



Bilancio del Bene Comune 2022/23

Centro Papa Giovanni XXIII

L'ECONOMIA
DEL BENE COMUNE
Un modello economico che ha futuro







INFORMAZIONI GENERALI

Centro Papa Giovanni XXIII Soc. Cooperativa Sociale
Via Madre Teresa di Calcutta, 1 | 60131, Ancona (AN)
PIVA 01427250426 | CF 93058460424
www.centropapagiovanni.it

Settore

Socio-Sanitario | Ristorazione

Numero collaboratori (FTE)

46

Fatturato (Volume d'affari-IVA)

2023: 1.673.498 €

Utile

2023: 56.495 €

Anno di riferimento

2022-2023

Persona di riferimento per il Bilancio del Bene Comune

Giorgia Sordoni | Mary Luzietti

Consulenti EBC coinvolti

Andrea Tozzi

INDICE

Presentazione	04
Governance	05
Consiglio di amministrazione	06
I centri diurni	08
Le Comunità Residenziali	11
Casa Sollievo	12
Fricchiò la nostra ristorazione solidale	13
Formazione	14
A - Fornitori	19
B - Soci e Partner Finanziari	31
C - Collaboratori	49
D - Clienti e Concorrenti	67
E - Contesto Sociale	83

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII

Dal 1997 il Centro Papa Giovanni XXIII di Ancona lavora per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, delle loro famiglie e della comunità cittadina.

La nostra Cooperativa sociale gestisce due Centri Diurni che ospitano 27 persone; due Comunità Residenziali, dove vivono 17 persone; Casa Sollievo, un appartamento di pronta accoglienza che può ospitare fino a 5 persone con disabilità, oltre ad un Centro di Formazione professionale e al servizio di Ristorazione Solidale Fricchiò.



MISSION

Crediamo che in una società civile nessuno debba essere escluso ma tutti debbano avere la possibilità di realizzare sé stessi al massimo delle proprie potenzialità.

Con i nostri servizi mettiamo al centro le necessità ed i sogni delle persone con disabilità impegnandoci a difendere il rispetto, la dignità, il diritto alla felicità e l'autonomia.

VISION

Un mondo senza barriere culturali, sociali e architettoniche per le persone con disabilità.

VALORI

Dignità: perché la persona viene prima di tutto!

Inclusione : perché vivere in una Comunità aiuta a crescere, diventare adulti ed essere felici!

Autonomia: perché fare da soli vuoi dire essere persone libere!

GOVERNANCE

Il Centro Papa Giovanni XXIII è una Cooperativa Sociale. La Cooperativa Sociale è una vera e propria struttura imprenditoriale che, per raggiungere finalità di solidarietà sociale e di benessere collettivo, ottimizza per efficacia ed efficienza l'impegno delle risorse economico-finanziarie a disposizione.

La base della gestione della Cooperativa è garantita dai Soci che con cadenza triennale eleggono il proprio Consiglio di Amministrazione.

Il Contratto di Lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali (2023- 2025), ma con una particolare attenzione a garantire condizioni più vantaggiose per i soci e i dipendenti. Num. collaboratori: 72 (DATI DIC 2023).

Gli Organi di Governo della Società Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII sono:

1. Assemblea dei Soci.
2. Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano, ad essa possono partecipare con diritto di voto tutti i Soci iscritti al Libro Soci da almeno 90 giorni. La base sociale, che conta 54 soci, è composta per l'78% da Soci Lavoratori e per il 22% da Soci non lavoratori. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione.

Le competenze dell'Assemblea sono:

- Approvazione del Bilancio consuntivo e, se previsto, di quello preventivo.
- Nomina delle cariche sociali.
- Definizione delle responsabilità degli Amministratori.
- Approvazione delle modifiche statutarie.
- Definizione delle linee strategiche di carattere generale per il perseguimento dello scopo sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea

dei Soci che ne nomina i membri, i quali possono variare da un minimo di 3 ad un massimo di 9. Al proprio interno il Consiglio elegge il Presidente ed il Vicepresidente. Gli Amministratori restano in carica 3 anni e possono essere eletti per un massimo di tre mandati.

Il Consiglio di Amministrazione, le cui decisioni vengono prese a maggioranza assoluta, è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società Cooperativa.

Le sue principali competenze sono:

- Curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea.
- Redigere i Bilanci consuntivi.
- Decidere l'apertura, la soppressione di sedi secondarie e l'eventuale trasferimento della sede sociale.
- Deliberare in merito all'ammissione, il recesso e l'esclusione dei Soci.
- Prendere le principali decisioni a carattere gestionale per lo svolgimento delle attività istituzionali e quelle ad esse correlate.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giorgia Sordoni
PRESIDENTE



Cinzia Andreoni
VICEPRESIDENTE



Alice
Paladini



Roberto
Cardogna



Livia
Accorroni



Giorgia
Gambioli



Mary
Luzietti

Responsabile Risorse Umane: Giorgia Sordoni

Responsabile Amministrativo: Cinzia Andreoni

Servizio Mensa: Roberto Valeri

Servizi Generali: Roberto Cardogna

Servizio Trasporti: Francesco Pianelli

Responsabile Educativo: Giorgia Sordoni

Coord. Centri Diurni: Giorgia Sordoni

Coord. Comunità Residenziali: Alice Paladini

**Responsabile sistema di gestione
per la qualità:** Giorgia Sordoni

Referente Fricchiò Ristorazione Solidale:
Andrea Martini

Responsabile Ufficio Formazione:
Giorgia Sordoni

Ufficio Formazione:
Giorgia Gambioli, Silvia Martinengo,
Michela Contadini, Giulia Grati

**Responsabile Ufficio Comunicazione
e Raccolta Fondi:**
Livia Accorroni

Ufficio Raccolta Fondi:
Orsola Bernardo , Marco Federici,
Marco Trillini



I CENTRI DIURNI

I due **Centri Diurni** si caratterizzano come centri educativo-riabilitativi e si propongono di **migliorare la qualità della vita delle persone che li frequentano**, ricalcando i loro desideri e progettando interventi su misura che puntano alla loro massima autonomia possibile.

Nei Centri sono favoriti processi di **autodeterminazione ed autoefficacia** e vengono proposte attività e progetti che ne facciano dei **luoghi altamente inclusivi**.

Ogni giorno si lavora con l'obiettivo prioritario di poter realizzare sempre qualche attività che si concretizzi in dignità e autonomia per le persone con disabilità che condividono con noi le proprie giornate.

In questi anni l'approccio alla persona con disabilità si è trasformato. La **centralità della persona** è garantita anche e tramite il **riconoscimento dei diritti**. Oggi noi diciamo che **il nostro Centro Diurno è un centro DIFFUSO, dove la realizzazione della persona arriva tramite la vita reale in società e nei luoghi che essa offre a TUTTI i cittadini.**

Ecco come scegliamo le attività:

1. Grazie a diverse modalità comunicative (CAA, Assessment delle preferenze, etc) scriviamo il progetto personalizzato e partecipato assieme alla persona con disabilità. Tale progetto individua i sostegni e gli accomodamenti ragionevoli che garantiscono l'effettivo godimento dei diritti e delle libertà fondamentali ed è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità secondo i suoi desideri, le sue aspettative e le sue scelte.
2. Le attività scelte sono calendarizzate.
3. Vengono creati i gruppi di persone che desiderano fare le stesse attività.
4. Il monitoraggio viene effettuato sull'efficacia nel



raggiungere gli obiettivi proposti assieme agli utenti.

Ogni persona in questo modo si autodetermina e si auto-realizza. È il protagonista della propria vita.

Il Centro Diurno oggi non sfrutta solo i locali fisici del servizio, ma con l'obiettivo di fare proposte educative inclusive, cerchiamo il più possibile di svolgere tutto all'esterno, negli spazi di tutti, nella città.

Un vero servizio inclusivo, infatti, è quello che non si chiude dentro le proprie mura, ma guarda fuori.

In questo modo noi e la società, viviamo una bellissima contaminazione continua.

Le attività laboratoriali che prima si facevano al chiuso e tra le mura del centro **sono state trasferite... in città!**

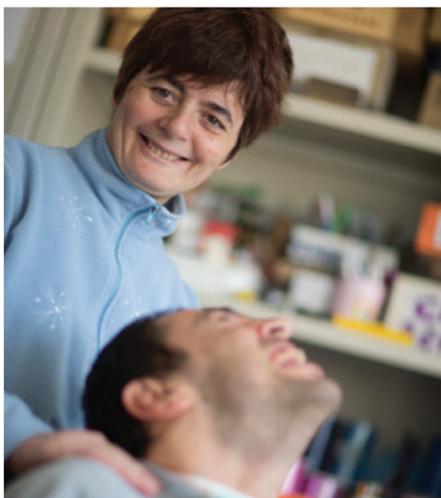
I nostri Educatori e le nostre Educatrici, insieme alle persone con disabilità, hanno deciso di “invadere” tutti quegli spazi cittadini che si sono trasformati in laboratori all’aria aperta.

Un vero modo inclusivo per realizzare autodeterminazione, autoefficacia e soprattutto...desiderio! Ogni giornata è diversa dalle altre.

L’elenco delle iniziative che si realizzano nei Centri Diurni del Centro Papa Giovanni XXIII è davvero lungo:

- Attività di problem solving.
- Attività motorie (palestra e piscina).
- Attività a carattere musicale ed espressivo-teatrali e culturali.
- Attività rivolte all’acquisizione delle autonomie sociali (come imparare a fare la spesa, usare i mezzi pubblici, usare il denaro, ecc.).
- Attività di lettura dell’immagine e dei quotidiani.
- Attività informatiche con l’utilizzo di ausili personalizzati.
- Attività di volontariato civico e di autorappresentanza.

In quest’anno sono state implementate attività a sfondo inclusivo ed integrate con il territorio e la città. Questi progetti hanno avuto anche l’obiettivo di dare valore alle azioni fatte dalle persone anche in condizioni di disabilità.



Anch’essi si sono dimostrati cittadini in grado di fare ed offrire il proprio contributo. In particolare, abbiamo sperimentato: il **volontariato civico** con il progetto QUA (consegna farmaci e libri) ; il progetto “Book Box”, con la biblioteca di Moie, che è proseguito con la versione cittadina di “Libri a Passeggio” (raccolta e consegna libri) e infine **cittadinanza attiva**, con l’avvio del progetto di allestimento delle bacheche comunali.

Ogni settimana, oltre alle attività educative e di assistenza, si aggiungono ulteriori dieci ore con gli “Esperti di Laboratorio”: professionisti che, con la propria specializzazione, contribuiscono a migliorare e qualificare ulteriormente l’offerta Socio-Educativa della Cooperativa.

Dopo 25 anni di attività, i rapporti con le famiglie si sono ulteriormente consolidati. I familiari delle persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni sono invitati almeno due volte all’anno alle **riunioni per la Programmazione**, durante le quali Educatori e Coordinatori hanno la possibilità di registrarne i bisogni specifici.

Gli incontri con gli Assistenti Sociali sono effettuati con periodicità per verificare l’andamento dei progetti che coinvolgono i figli o i familiari con disabilità.

I Centri Diurni sono aperti dal lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00. Il servizio prevede il **trasporto degli ospiti da e per il Centro con pulmini attrezzati**.

*Quando sono al Centro
Diurno, mi sento libera!*

Marina
Ospite del Centro Diurno



LE COMUNITÀ RESIDENZIALI

Le due Comunità Residenziali “**Il Samaritano**” ed il “**Don Paolucci**” ospitano in modo stabile 17 adulti con disabilità intellettiva che sono privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Entrambe le Comunità hanno a disposizione 2 posti letto per ospiti temporanei per un massimo di 20 posti complessivi.

I servizi residenziali si caratterizzano come **Comunità Socio Educative Riabilitative** e si propongono di migliorare la qualità della vita delle persone che li frequentano cercando di dare risposta ai loro desideri e progettando interventi su misura che puntano alla loro massima autonomia possibile.

L'equipe di lavoro formato da OSS ed Educatori ha il fine di mantenere ed aumentare le capacità delle persone con disabilità che vivono nelle Comunità.

Le attività svolte durante la vita quotidiana in Comunità sono modellate sulle singole persone in base ai bisogni e desideri individuali: da una parte sono attività legate alla gestione della casa, come cucinare, fare la spesa, stirare, preparare la tavola ecc; dall'altra si effettuano uscite per vivere il territorio circostante, come andare al bar, nei musei, al supermercato o semplicemente fare una passeggiata nel centro di Ancona.

L'azione educativa è sostanzialmente finalizzata al cambiamento. Nella direzione di un maggior benessere della

persona (autonomia, competenze adeguate al proprio ambiente di vita, conoscenze, opportunità di esperienza e sperimentazione di sé) e del contesto sociale nelle sue diverse dimensioni.

I rapporti con i propri familiari o amici sono fondamentali per la socializzazione, l'integrazione e la qualità della vita delle persone che vivono nelle Comunità. Per questo motivo, si favoriscono le uscite con gli amici ed i rientri a casa. La Comunità è una grande famiglia dove si condividono le gioie e i dolori: in questo anno purtroppo ci ha lasciato uno dei primi ospiti con disabilità che nel 2005 aveva iniziato a vivere nella comunità Residenziale “il Samaritano”. **In questi momenti difficili, il legame tra le persone con disabilità e gli Operatori si rafforza sempre di più e, come in una famiglia, ci si aiuta e ci si dà forza a vicenda.**

L'ingresso di un nuovo inquilino, poi, crea tante aspettative ma anche dubbi e paure: il nuovo arrivato riuscirà ad inserirsi nella “famiglia” già esistente? Negli anni ci siamo accorti che se la persona si sente subito accolta, è molto più facile per lei ed il gruppo famiglia creare un equilibrio e un legame che diventerà solido nel tempo.

In questo anno abbiamo assistito ad un incremento delle richieste di temporaneità per entrambi i posti temporanei de “Il Samaritano” e del “Don Paolucci”.

Dopo la pandemia, le famiglie manifestano il desiderio di avere giornate di “sollievo” dalla normale routine giornaliera sia per pochi giorni sia per dei periodi più lunghi.



CASA SOLLIEVO

Casa Sollievo è un appartamento di pronta accoglienza che può ospitare, contemporaneamente, fino ad un massimo di cinque persone con disabilità.

Il progetto di Casa Sollievo nasce nel 2016 all'interno di un confronto con i familiari delle persone con disabilità frequentanti i Centri Diurni. Nel 2018 è stato presentato nel Tavolo di co-progettazione del Comune di Ancona Assessorato ai Servizi Sociali ed inserito come progetto d'ambito per il "Durante Noi".

L'idea di Casa Sollievo nasce per rispondere a tre fondamentali bisogni:

- Il desiderio delle persone con disabilità di provare una vita fuori dal proprio nucleo familiare sperimentando i propri limiti ed "allenandosi" per una futura indipendenza.
- Il bisogno delle famiglie di poter vivere momenti di sollievo nei quali ricaricarsi e ritrovare la giusta energia.

- La necessità di rispondere alla paura delle famiglie di non trovare un luogo adatto ad ospitare i propri figli nel caso esse dovessero ritrovarsi in situazioni di emergenza come un ricovero o una partenza improvvisa.

Gli obiettivi principali del progetto di Casa Sollievo sono quelli di sostenere i nuclei familiari che abbiano al loro interno congiunti disabili al fine di consentire periodi di "respiro" dal carico assistenziale, favorire la riacquisizione di spazi vitali e personali, assicurare le famiglie offrendo la possibilità di presa in carico dei propri figli in caso di emergenza. Per la persona con disabilità, invece, Casa Sollievo significa sperimentare in autonomia la separazione dalla famiglia all'interno di un'esperienza abitativa significativa, sviluppare nuove autonomie di vita ripetibili anche nei contesti familiari e promuovere la familiarità con un servizio che potrebbe prefigurare percorsi futuri all'interno di contesti residenziali.

FRICCHIÒ RISTORAZIONE SOLIDALE

Il nostro progetto di Ristorazione Solidale risale al **2012**. L'attività aveva l'obiettivo di potenziare e sviluppare le capacità e l'autonomia delle persone con disabilità, coinvolgendole in un'attività divertente, creativa e costruttiva. La cucina diventò così un laboratorio di inclusione sociale e di apertura verso la Comunità e la cittadinanza.

Il **22 Giugno 2020** in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si è provveduto, con una sezione straordinaria, ad approvare l'integrazione dell'attività che costituisce l'oggetto sociale, allo scopo di iscrivere la Cooperativa anche alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, istituito dall'art. 3 della LR n. 34/2001, trasformando l'oggetto sociale in oggetto plurimo così come previsto dalla D.G.R.1363/2019 prevedendo il collegamento funzionale tra le attività di tipo A e B con conseguente modifica dello statuto sociale.

Il **1° Luglio 2020** venne inaugurato **Fricchiò**: un nuovo nome, un nuovo marchio, un nuovo sito (www.fricchio.it), un'attività vera e propria, che ha come ingrediente principale **l'inclusione lavorativa e l'autorealizzazione**. Come

amiamo dire, Fricchiò è una ristorazione buona tre volte:

1. Offre opportunità di lavoro a persone con disabilità.

Nel progetto lavorano persone con disabilità, coadiuvate da un cuoco professionista. Sono assunte come camerieri e impiegato nel servizio di sala. Ciò consente loro di rendersi autonomi... e felici.

2. È deliziosa. È una cucina di qualità, abbondante, tradizionale, casalinga, accogliente, ricca di sapore, fatta da uno chef professionista...ma con sfumature moderne e creative.

3. Sostiene le attività del Centro Papa Giovanni XXIII. I ricavi sono utilizzati per finanziare le attività e i progetti del Centro destinati alle persone con disabilità.

I servizi proposti sono:

- Asporto.
- Catering.
- Pranzi e Cene in sala con servizio.
- Eventi, anche aziendali.

Fricchiò	Dati 2023	Dati 2022
Catering o Eventi fatti	207	118
Persone raggiunte	5200 circa	4.000 circa
Ore di coinvolgimento di persone con disabilità nel servizio di sala	oltre 161	oltre 200
Porzioni asporto Natale/Capodanno	2791	2959
Porzioni asporto Pasqua	1430	-
Fatturato in euro	248.233,49	181.879,79



FRICCHIÒ
Ristorazione Solidale

FORMAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Il Centro Papa Giovanni XXIII è anche un Centro di Formazione Professionale, accreditato presso la Regione Marche, che si occupa dal 2002 di consulenza, orientamento e di formazione professionale erogando corsi di formazione continua, superiore, obbligo formativo, corsi di aggiornamento professionale e di specializzazione.

I servizi formativi e di consulenza sono volti a giovani, adulti, occupati, disoccupati, imprese, cooperative con unico obiettivo: accrescere le conoscenze e le competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei destinatari dei nostri interventi.

Al centro delle nostre attività: la formazione, la conoscenza, l'inclusione e la costruzione di relazioni significative certi che la formazione sia una risorsa per la persona e per la collettività.

COSA È SUCCESSO DI NUOVO NEL 2023

Il 2023 è stato un anno importante a livello gestionale in quanto ci ha visti impegnati, a seguito della approvazione del progetto “#CoopToGo!”, nell'attivazione di percorsi formativi finalizzati ad innalzare il livello di occupabilità di soggetti più lontani dal mercato del lavoro attraverso corsi di ReSkilling e UPSkilling finanziati con fondi del PNNR a valer sul Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori).

661 utenti contattati, circa 200 allievi messi in formazione, più di 10 corsi avviati, 5 le province raggiunte, elevato il livello di soddisfazione degli allievi: sono questi i numeri che contraddistinguono tutta l'attività svolta in questa annualità dal partenariato del Progetto #CoopToGo! che vede il Centro Papa Giovanni XXIII come ente capofila di una cordata costituita da enti no profit e da imprese che progettano e gestiscono da anni, con professionalità,

trasparenza e responsabilità, servizi socioeducativi, formativi, culturali ed imprenditoriali per promuovere il benessere delle persone e della collettività.

Meritano senza dubbio di essere citati i partner del progetto #CoopToGo! che ci stanno accompagnando e supportando in questa bella esperienza: A.S.P. Paolo Ricci, Training 2000, Cooperativa Sociale Lella 2001, Smarteam, Cogito, Polo 9, My English Room.

L'attuazione del PNRR si incrocia anche con la programmazione regionale leFP per il contrasto della dispersione scolastica. Il Centro Papa Giovanni XXIII ha risposto a questa missione attraverso una proposta formativa destinata a ragazzi in uscita dal 1° ciclo di Istruzione Superiore a o dal 1° anno del ciclo degli Studi Superiori di II° grado. Due le nostre proposte formative: “Operatore ai servizi di impresa” ed “Operatore grafico ipermediale” che ci vede impegnati in un compito attento di monitoraggio sul fenomeno della dispersione scolastica e sui problemi legati ai disagi giovanili.

Se pur i percorsi non si sono ancora avviati l'ente si è visto impegnato in attività di sensibilizzazione per lo sviluppo del sistema leFP ancora troppo poco conosciuto nel territorio Regionale. La diffusione delle potenzialità di questa proposta formativa basata sul Sistema Duale è una risorsa importante per tutti quei ragazzi che hanno un approccio didattico più esperienziale è una propensione maggiore verso la professione.

Sempre nel 2023, grazie all'affidamento del servizio di “assistenza tecnico-amministrativa” per l'organizzazione di cicli di seminari sull'intervento “svil.3 - aumento della competitività del sistema produttivo dell'area alto maceratese”, in sinergia con l'Unione Montana Marca Di Camerino sono stati attivati una serie di cicli di seminari

informativi gratuiti destinati a soggetti occupati nell'area pilota e in tutto il territorio regionale.

La formazione ha riguardato tematiche quali "Networking, marketing e comunicazione sociale", "Tecniche e strumenti per il posizionamento turistico", "Digital marketing", "Legislazione turistica", "Ingegneria naturalistica", "Forest Bathing" con l'obiettivo di incrementare il valore turistico e produttivo dell'area attraverso la valorizzazione degli itinerari paesaggistico ambientali e valorizzare le piccole e medie imprese, supportandole nel rilancio aziendale post-sisma.

Non meno importante l'attenzione data grazie al Progetto e alle campagne comunicative messe in atto ad un territorio caratterizzato da una bellezza paesaggistiche indiscutibili e da grandi potenzialità che merita senza dubbio di essere conosciuto, rilanciato e valorizzato.

A cavallo tra il 2022 e il 2023, grazie all'aggiudicazione di Fondi Ministeriali UNRRA e di Fondi Regionali "Lotti di Formazione", l'ente ha potuto erogare una formazione completamente gratuita per il rilascio di qualifiche da **Operatore Socio-Sanitario**, professione che continua ad offrire ottime chance occupazionali sia nel settore pubblico che nel settore privato.

Grazie a questi fondi, il percorso per il rilascio della qualifica da OSS, oltre all'ormai nota sede di Ancona ha raggiunto il territorio delle Province di Fermo, Ascoli Piceno e Macerata con l'obiettivo di riqualificare e favorire il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati o inattivi.

Volendo sottolineare il valore che la formazione assume per l'inclusione sociale e per la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla società moderna, merita di essere citata l'importante collaborazione con La Casa Circondariale di Ancona che ci ha visto impegnati nella realizzazione di

corsi di formazione professionale rivolti ai detenuti degli istituti penitenziari di Montacuto e Barcaglione nell'ambito del progetto "Opportunità di lavoro professionalizzante". Grazie a questo intervento la "formazione" è entrata in carcere per sostenere l'integrazione attraverso le acquisizioni di competenze afferenti all'area assistenziale. Il percorso si è concluso nel corso dell'anno 2023 con il rilascio delle qualifiche professionali da **Assistente Familiare Personale**".

L'attenzione all'aggiornamento costante delle competenze dei lavoratori ci spinge a voler sempre innalzare le nostre abilità e le nostre conoscenze e l'anno 2023 è stato anche l'anno della riqualificazione dei nostri operatori grazie ad interventi formativi promossi dal Fondo Fon Coop.

L'anno trascorso è stato un anno molto importante anche in termini di progettazione e di sviluppo di nuovi ambiti di intervento che ci ha visto percorrere nuove ed entusiasmanti sfide offerte dalla "progettazione sociale".

Il team di progettazione si è posto diversi obiettivi tra cui:

- Il contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile.
- L'innalzamento delle competenze digitali di soggetti adulti inattivi o disoccupati di lungo periodo.
- Il miglioramento del benessere di bambini con disabilità e delle loro famiglie.
- La valorizzazione delle aree verdi del quartiere Scrima con attività di sensibilizzazione per un mondo più green e più sostenibile.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui abbiamo deciso di porre maggiore attenzione alla nostra "comunicazione esterna" affinché ci sia sempre più consapevolezza sull'importanza della nostra mission: formazione, valorizzazione ed inclusione. Nello specifico in questo anno

abbiamo rinnovato e reso più funzionale il nostro sito e abbiamo lavorato e potenziato il nostro piano editoriale affinché la nostra attività di comunicazione, divulgazione e promozione dei nostri servizi, delle nostre iniziative e dei nostri progetti arrivi ad una platea sempre più ampia di destinatari.

Funzioni per le quali crediamo di aver avuto un ruolo importante

- Partecipazione ad iniziative e tavoli istituzionali e ad organismi di rappresentanza.
- Coordinamento.
- Diffusione delle buone prassi.
- Consulenza e assistenza tecnica.
- Formazione.
- Studi e ricerche.

Sintesi delle principali attività del Centro Papa Giovanni XXIII nel 2023

- Operatività nell'ambito del Programma GOL volta a promuovere una offerta formativa forte e qualificata per il panorama dei servizi al lavoro e della formazione professionale dalla Regione Marche.
- Coordinamento di partenariati strategici con soggetti Istituzionali, sociali ed economici.

- Formazione e assistenza tecnica a soggetti appartenenti a partenariati formali ed informali.
- Erogazione diretta di formazione (corsi brevi per l'acquisizione di nuove competenze, percorsi lunghi per il rilascio di qualifiche professionali).
- Sviluppo dei propri servizi formativi ed informativi.
- Assistenza tecnica per lo sviluppo del "Progetti di Capacity Building: sviluppo competenze specialistiche per la PA" - codice progetto: 1085736 – "SVIL3
- Aumento della competitività del sistema produttivo dell'area alto maceratese" con ente capofila l'Unione Montana Marca di Camerino.
- Attività di progettazione formativa e progettazione sociale.
- Accredimento presso enti bilaterali per l'erogazione della formazione finanziata per aziende a valere sui fondi interprofessionali.
- Accredimento per i servizi al lavoro.
- Partecipazione al Tavolo permanente per la promozione della leFP per la costruzione e l'integrazione dell'offerta formativa della Regione Marche.
- Studi e ricerche afferenti a politiche, sistemi formativi e del lavoro, tematiche sociali, formative, scolastiche, organizzative e produttive per rispondere in maniera sempre più mirata agli avvisi pubblici.



N.	CORSI AVVIATI O CONCLUSI NEL 2022
1	1 Oss San Benedetto del Tronto GRATUITO finanziato dal fondo U.N.R.R.A 2021 Codice 1060872 – 2022/2023
2	Oss Porto San Giorgio GRATUITO finanziato dal fondo U.N.R.R.A 2021 Codice 1060872 – 2022/2023
3	Assistente Familiare – I° e 2° Edizione MONTACUTO e BARCAGLIONE Codice 1085072 – 2022/2023
4	OSS Civitanova (Capofila del progetto per l'inclusione ATTIVA) - Codice 1086425 – 2022/2023
5	OSS Ancona Codice 1085227 – 2023/2024
6	SVIL 3 Seminari Informativi Unione Montana Codice 1085736 – 2022/2023
7	#CoopToGol! Formazione per beneficiari del Programma GOL: percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi 1086867 – 2022. Interventi formativi avviati nel 2023 <ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle attività amministrativo segretariali (AN) (Codice 1089922) • Le Competenze digitali del Framework Digi comp (AN) (Codice 1089925) • Aiuto Cuoco (AN) (Codice 1089926) • Addetto alle attività amministrativo - segretariali (AP) (Codice 1089927) • Aiuto Cuoco (FM) (Codice 1091340) • Tecnico dell'Organizzazione dei processi di spedizione della merce (FM) (Codice 1091342) • Addetto alla produzione di capi d'abbigliamento (PU) (Codice 1091345) • Pasticciere (AN) (Codice 1091346) • Le Competenze digitali del Framework Digi comp (FM) (Codice 1092116)
8	“INNOVAZIONE E GENERATIVITÀ SOCIALE: UN PERCORSO DI TRAS-FORMAZIONE” Formazione Interna Fon Coop - Codice Foncoop R21A48-2021-0002291
9	Formazione interna corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Corso specifico per Rischio Clinico • Corso per l'uso di DAE

N.	PROGETTAZIONI FORMATIVE E SOCIALI
1	PR Marche FSE+ 2021/2027 Progetti per percorsi Biennali e Triennali con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 <ul style="list-style-type: none"> • Operatore ai Servizi di Impresa – Biennale • Operatore ai Servizi di Impresa – Triennale • Operatore Grafico Ipermediale- Triennale
2	“Bando Prospettive” promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale Progetto - #CoopToDigital! - 2023-PRO-00044
3	Bando nazionale “Educare Insieme” promosso dal Dipartimento delle politiche per la famiglia Progetto - Un quartiere da salvare
4	“Bando Tutti Inclusi” promosso dalla Fondazione Coi i Bambini all'interno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - Progetto - IL MIO è UN DIRITTO - 2022-TUT-01459
5	Un Ponte per il Lavoro – progetto sostenuto da Intesa San Paolo per la formazione professionale di soggetti fragili e vulnerabili.



A

FORNITORI

A-FORNITORI

PREMESSA

L'analisi e la conseguente scelta dei fornitori rappresenta per la Cooperativa uno step fondamentale che permetta di esprimere il vero cambiamento intrapreso verso il Bene Comune. Nella valutazione di questo biennio sono stati rilevati elementi che esprimono maggiormente un cambiamento ed elementi che appartengono alla linea del biennio precedente. Rimane comunque necessario articolare criteri di scelta dei fornitori orientati al bene comune, nell'ambito dei valori che rispecchiano le finalità della stessa Cooperativa volte alla crescita ed al benessere della comunità.

A1. CONDIZIONI DI LAVORO DIGNITOSO LUNGO TUTTA LA FILIERA

A1.1 CONDIZIONI DI LAVORO E IMPATTO SOCIALE LUNGO LA FILIERA

Dopo il primo bilancio EBC, la Cooperativa ha ritenuto importante rinsaldare ancora di più quei rapporti con i fornitori che, grazie ad un intensificarsi della relazione 1:1 (non solo a carattere commerciale), hanno creduto nella Cooperativa e permesso la conoscenza reciproca collaborando al perseguimento degli obiettivi della Cooperativa. I fornitori TUTTI sono stati più volte contattati durante il biennio, per coinvolgerli sia al nuovo approccio al bene comune, sia principalmente alle iniziative della Cooperativa (evento incontro aziende novembre, individuazione premi lotteria, proposte aziendali natalizie, donazioni in-kind, testimonianze sui social).

Tra gli elementi di continuità viene confermato per la scelta dei fornitori sia il criterio di territorialità e prossimità, sia quello di conoscenza/apprezzamento reciproco, il rapporto qualità/prezzo ed il servizio offerto, le referenze, l'esperienza, il rispetto dei requisiti richiesti

e i termini di consegna.

È corretto sottolineare, che le forniture a più alto "peso specifico" in Cooperativa, sono da una parte quelle relative all'acquisto di alimenti (per il settore socio sanitario e per il settore della ristorazione), da un'altra si tratta principalmente di consulenze e forniture da individui ed aziende-cooperative sociali, (per il settore della formazione).

All'interno del settore formativo, una percentuale rilevante appartiene a fornitori/individui/professionisti per i quali non si configura da questo punto, nessun rischio relativo ad una violazione delle norme per adeguate condizioni di lavoro. Relativamente invece ai fornitori della formazione, quali aziende, una percentuale pari al 15% dei servizi acquistati sul totale dei fornitori viene affidata a Cooperative Sociali, che da un punto di vista delle condizioni di lavoro, della dignità dei lavoratori (la maggior parte soci dipendenti), garantiscono un alto livello di rispetto (L.381/1991).

Ogni cooperativa pubblica annualmente sul proprio sito diversi strumenti di accountability come il Bilancio Sociale (con valutazione) ed il Bilancio economico finanziario. La vicinanza e la conoscenza reciproca è sviluppata inoltre per l'appartenenza comune alle stesse associazioni datoriali e di rappresentanza ed advocacy (es. Confcooperative, CNCA).

Gli altri fornitori, percentualmente rilevanti, sono evidenziabili nel settore della ristorazione (Fricchiò), della Raccolta Fondi (stampe e grafica), e per i servizi consulenziali alla Cooperativa (vedi tabella 1).

La Cooperativa si è dotata di strumenti vari per la valutazione dei fornitori che prevedono vari step:

1. Colloquio anche informale sia con il titolare responsabile sia con i collaboratori/dipendenti.
2. Valutazione del Cv per i professionisti che tenga in considerazione: il background, il livello di esperienza professionale, le qualità umane.
3. Utilizzo SCHEDA VALUTAZIONE FORNITORI (precedentemente utilizzata) che, oltre alla valutazione del rapporto qualità prezzo, assegna un punteggio aggiuntivo per: presenza di certificazioni, tipologia di coop. di tipo B, appartenenza al territorio, partecipazione del fornitore ad eventi promossi dalla Cooperativa.

Nell'analisi dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2021 avevano avuto una particolare incidenza le spese per il parco mezzi e la ristrutturazione edilizia, per ampliare tutta l'area della cucina adeguandola ad una mole di lavoro che si prevedeva più ampia. Nel 2023 queste spese non appaiono più, rilevando invece una sintesi molto più reale alla situazione ordinaria della Cooperativa rispetto alle spese sostenute verso fornitori.

Indicatori probanti

- Quantità di prodotti/ servizi acquistati sul volume complessivo degli acquisti in forma di tabella. Nella tabella che segue (tabella 1) abbiamo voluto mettere in evidenza il volume di acquisti di prodotti e servizi della Cooperativa. In questa "graduatoria" va specificato che sono stati inseriti:
- In ALTRI SERVIZI PER LA FORMAZIONE è ricompreso il 15% dei servizi acquistati da Cooperative Sociali in partenariato con la nostra Cooperativa capofila per i progetti FSE.
- La quota di acquisti (21%) da fornitori ETS (enti terzo settore non a fini di lucro) in questo biennio, sale ancora, grazie ad ulteriori aziende che appartengono a questa categoria.

Tabella 1 - Elenco fornitori per volume di acquisti

TIPOLOGIA ACQUISTI	%
Altri servizi per la formazione	28,9%
Alimentari	17%
Professionisti	11,1%
Locazione	6,4%
Servizio infermieristico	5,6%
Pubblicità	6,7%
Utenze	5,4%
Consulenze amministrative e sanitarie	4,5%
Materiali consumo	3,5%
Varie	3,4%
Manutenzione ordinaria immobili	2,5%
Servizi informatici e software	2,1%
Manutenzione ordinaria mezzi	1,7%
Carburante	1,2%
Dpi	0,1%

La Cooperativa si era data l'obiettivo di "spostare" la percentuale di fornitori verso coloro che garantiscono un buon impatto sociale nella filiera. Tale obiettivo, grazie alla scelta di affidare la maggioranza delle commissioni del nostro settore Formazione alle Cooperative Sociali (ETS ex ONLUS), è riuscita a virare la propria situazione. Oltre a questo, ci si è dotati di uno strumento di analisi dei fornitori che valuta, l'impatto di quel prodotto da ogni punto di vista dell'EBC.

Un'ulteriore schematizzazione mette in evidenza le politiche aziendali, adottate dai nostri principali fornitori, relativamente al rispetto della dignità verso i propri dipendenti.

Tabella 2 Elenco fornitori più rappresentativi per la dignità dei propri dipendenti

AZIENDA	STRUMENTO DI POLITICA AZIENDALE ADOTTATO (per il rispetto e la dignità dei propri dipendenti)
MARR SPA	MARR Academy "laboratorio aziendale"
GRAPHICSCALVE	Codice Etico
NONSOLSTAMPA	Percorso: AziendAEtica
QUARK	Gestione del personale ISO 9001
COOP 3.0	Regolamento soci dipendenti
SOLUZIONI	Società Benefit Pubblicazione "Campioni di Valori"
GRUPPO DAC	Codice Etico
MACROLIBRARI	Network EBC
FONDAZIONE IL SAMARITANO	Ente terzo settore
POLO9 SOC. COOP. SOCIALE	Ente terzo settore
COGITO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.	Ente terzo settore
CNA SERVIZI IMPRESE	Ente terzo settore
ON THE ROAD SOC. COOP. SOCIALE	Ente terzo settore
STAMIRA SOC. COOP. SOCIALE	Ente terzo settore
CGM CONS.NAZ.	Ente terzo settore
PIANO B SOC.COOP. SOCIALE ETS	Ente terzo settore

Quota percentuale dei prodotti/servizi e prodotti in condizioni di lavoro dignitosi è pari al 65 % di cui il 20% è rappresentato da fornitori persone fisiche ed il 50,72% del dato indicato come: ALTRI SERVIZI PER LA FORMAZIONE è rappresentato da fornitori cooperative sociali ed enti no profit. Rispetto al 2021 c'è stata una riduzione pari

a 5 punti percentuali. La diminuzione è dovuta ad una eliminazione dei costi nell'anno corrente delle precedenti spese sostenute per lavori di ristrutturazione.

La percentuale è calcolata in base al volume di affare per ogni fornitore nell'anno 2023 per il quale possiamo dire che esistono condizioni di lavoro dignitose, ma non possiamo garantirne lungo la filiera.

Molti dei nostri fornitori sono prestatori diretti di servizi, per le aziende più grandi abbiamo intervistato gli addetti e/o valutato tramite un colloquio con il titolare e la verifica di particolari certificazioni.

Valutazione A1.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
2	3	0

Potenziale di miglioramento

1. Coinvolgere DIRETTAMENTE alcuni dei fornitori, verso il percorso e le tematiche relative al Bene Comune (sviluppo del network, bilancio, seminari informativi) con incontri one to one o altre iniziative che possano diffondere il tema dell'Economia del Bene Comune.

ASPETTO NEGATIVO A1.2 VIOLAZIONE DELLA DIGNITÀ UMANA LUNGO LA FILIERA

Per le informazioni di cui siamo in possesso, il livello di vicinanza con alcune aziende e relativamente alla loro di trasparenza, possiamo al momento affermare che i nostri fornitori più diretti non presentano "anelli deboli" né rischi per la dignità umana.

Avendo aumentato la "mole" di acquisti verso cooperative (in alcuni casi sociali di tipo A e di tipo B), ci sentiamo di dire che la nostra Cooperativa così facendo ha ridotto al minimo eventuali e potenziali conseguenze sociali negative lungo la filiera.

Inoltre, per i fornitori del territorio locale abbiamo avuto modo di verificare come il rischio di violazione della dignità umana sia molto basso, trattandosi di filiera corta ed in prevalenza locale.

La Cooperativa nel biennio precedente si era data l'obiettivo di avviare procedure che introducessero misure per ridurre gli impatti negativi, negli acquisti di beni materiali. Tali procedure sono rappresentate dalle singole valutazioni (in tema EBC) effettuate per ogni singolo fornitore (vecchio e nuovo) che hanno di conseguenza permesso di poter scegliere consapevolmente i fornitori (vedi paragrafi precedenti).

Indicatori probanti

Il 32% degli acquisti sono di beni materiali per i quali non possiamo garantire il rispetto della dignità umana lungo la filiera, il restante 68% riguarda acquisti di servizi di cui il 20% non ha filiera in quanto sono professionisti diretti.

Valutazione A1.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
-20	-20	-20

Potenziale di miglioramento

Aumentare la percentuale di acquisti da cooperative sociali di tipo B o cooperative di produzione e lavoro delle Marche che lavorano secondo i principi della legge 381/91 e sono, nella maggior parte dei casi, coinvolte nelle stesse associazioni datoriali della Cooperativa stessa.

A2. SOLIDARIETÀ E GIUSTIZIA SOCIALE LUNGO LA FILIERA

A2.1 RELAZIONI COMMERCIALI EQUIVE NEI CONFRONTI DEI FORNITORI DIRETTI

Nei confronti di ogni singolo fornitore, la Cooperativa Centro Papa Giovanni XXIII definisce un accordo di

acquisto per la fornitura del prodotto o del servizio che viene costruito mediante accordo reciproco e di volta in volta adattato alle richieste del fornitore dopo un colloquio con l'amministrazione. Ciò si verifica sempre ove questo accordo non è già regolamentato dalla tipologia del finanziamento.

In casi particolari, ma comunque numericamente indicativi, alcuni accordi sono stabiliti ad es. per i docenti o alcune consulenze, dalla normativa di riferimento del servizio (FSE, FESR, etc.) dove i pagamenti devono essere evasi entro 30 giorni dalla data di emissione del documento e sono soggetti a valutazione in sede di controllo della Regione.

Con tutti i fornitori presi in considerazione, la Cooperativa vanta ancora un rapporto duraturo e stabile che, in alcuni casi, è stato avviato con l'inizio dell'attività (1997) o comunque dal momento in cui la Cooperativa ha avuto necessità di quel servizio/fornitura.

Sottolineiamo la fiducia reciproca accordata da tanti anni con la maggior parte dei fornitori come indice di un rapporto commerciale sano e trasparente.

La gestione dei fornitori, all'interno dell'organizzazione aziendale, segue il seguente iter:

- Individuazione del bisogno di acquisto ordinario (all'interno delle attività routinarie dei servizi/settori uffici) o straordinario.
- Richiesta alla direzione che valuta ed individua il fornitore.
- Invio dell'ordine dalla direzione o dal servizio stesso.

I fornitori ricevono inoltre una informativa per la gestione di eventuali reclami che permette anche di indicare proposte collaborative per iscritto o tramite un colloquio con il responsabile ed una ulteriore modulistica a disposizione dell'amministrazione (derivante dal sistema di accreditamento formativo con la Regione Marche) per

la rilevazione del gradimento ed il soddisfacimento del rapporto.

La Cooperativa rispetta sempre i termini di pagamento in coerenza con la scelta di tenere nella dovuta considerazione il punto di vista del fornitore, anche al fine di non costituire un elemento negativo per gli obiettivi di equità e giustizia sociale dello stesso fornitore.

Nel biennio precedente ci eravamo dati come obiettivo quello di fornire ai vecchi e nuovi fornitori, informazioni dettagliate e scritte, sulle modalità di contrattualizzazione e pagamento degli stessi.

Ad oggi l'amministrazione consegna una informativa allegata ad ogni nuovo fornitore per dettagliare quanto indicato.

Indicatori probanti

- La durata media della relazione commerciale con i fornitori è di 8,8 anni.
- La stima in termini economici della distribuzione della creazione di valore lungo la filiera (totale acquisti per ogni fornitore diretto in euro) / totale fatturato in euro * 100 = 51%

Valutazione A2.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
3	3	3

Potenziale di miglioramento

- Migliorare le informazioni ai fornitori.
- Analisi della soddisfazione del rapporto da parte dei fornitori.

A2.2 INFLUENZA POSITIVA SU SOLIDARIETÀ, EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE LUNGO L'INTERA FILIERA

Come indicato nei paragrafi precedenti la Cooperativa intrattiene con la maggior parte dei fornitori, relazioni che vanno al di là dei rapporti commerciali e professionali, con altri (cooperative sociali) persegue interessi comuni nella difesa dei diritti e la presa in carico di persone con fragilità, all'interno di Concooperative Federsolidarietà.

Alcuni fornitori come già ricordato sono diventati donatori (vedi tabella), dimostrando con il loro sostegno alle attività della Cooperativa, il perseguimento di ideali di equità e giustizia nei confronti delle persone con disabilità.



Tabella 3 Fornitori nostri donatori

GoGo Dinamic Media SAS	Stampatore	Erogazione liberale € 125 a sostegno di Casa Sollievo nel 2022 + Donazioni occasionali di prodotti stampati (in kind)
Studio Gennarelli	Consulente Comunicazione	Donatore regolare mensile (con domiciliazione bancaria) dal 2022. Dal 2022 Stefano Gennarelli è anche Volontario della Cooperativa, in occasione della campagna natalizia di raccolta fondi
Siges srl	Forniture saponi, detergenti, guanti e buste e pulizia professionale	Nel 2022 ha sponsorizzato il Convegno annuale con € 500 e nel 2023 ha donato € 100
Fiorente Industria Dolciaria Srl	Industria Dolciaria (produttore torrone solidale)	Dal 2019 dona € 1000 ogni anno a sostegno della campagna natalizia di raccolta fondi
CB CARE	Servizi infermieristici	Nel 2022 ha sponsorizzato il Convegno annuale con € 500 (nel 2021 avevano donato € 650 a sostegno di Casa Sollievo)
Max Box Srl	Scatolificio	Nel 2022 ha donato 50 scatole del valore di 3 euro cad
Cantine Garofoli	Azienda vitivinicola	Collaborazione con la nostra Ristorazione Solidale Fricchiò in occasione di cantine Aperte 2023 ed alla promozione dei biglietti della Lotteria Solidale. Donazione di bottiglie (in kind)
Recremisi – Teatro Panettone	Gruppo Teatrale – Ente gestore teatro	Ha ospitato una pagina pubblicitaria (a pagamento) sul proprio programma teatrale annuale ed ha sensibilizzato il pubblico presente agli spettacoli sul Centro, chiedendo di lasciare i propri contatti e ospitando i banchetti dei torroni solidali a dicembre, donando 8 biglietti omaggio sia ai nostri Volontari sia alle persone con disabilità delle Comunità residenziali
ConfCooperative Marche	Associazione di Categoria	Nel 2023 ha donato un corso di management delle Cooperative Sociali, al quale hanno partecipato 5 membri del CdA ed al referente di Fricchiò
Centro Ortopedico Marchigiano	Sanitaria	Sponsor del convegno
SOLUZIONI srl	Servizi per le aziende	Donazione/ diffusione temi EBC

In linea generale la Cooperativa in questo biennio ha avviato una pratica di incontro con i fornitori attuali e futuri, che prevede l'organizzazione di un evento di confronto nel quale le aziende ed i fornitori vengono invitati a confrontarsi su diversi temi legati a: responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità, solidarietà, etc.

L'incontro con le aziende fornitrici ha l'intento di:

- Condividere tematiche legate al sociale.
- Avvicinare nuovi stakeholder.
- Dare il via a nuove collaborazioni.

Il format prevede sempre sia interventi di relatori di

carattere nazionale che regionale, in più la testimonianza tematica della Cooperativa, il tutto seguito da cena conviviale assieme alle aziende intervenute.

Gli incontri sino ad oggi organizzati sono stati:

1. Il primo anno abbiamo toccato il tema della responsabilità sociale e di impresa ed avevamo avuto il presidente della Fondazione Merloni, il presidente della Fondazione ENI ed il rettore della UNIVPM come relatori.
2. Il secondo anno il tema era l'economia del bene comune, abbiamo ospitato Suor Alessandra Smerilli della SEC, Roberta Fileni vicepresidente e amministratore delegato

di Fileni S.P.A., Davide Niemeijer Sustainability Specialist IKEA Group, Lucia Cuman CEO-Organizzazione e Sviluppo STL Design & Tecnologia che come noi è certificata con la Federazione del Bene Comune e che fa parte con noi del Network di imprese EBC.

Grazie all'evento del 2022, una azienda che ha deciso di intraprendere il percorso come società benefit, ci ha coinvolto in un secondo incontro di approfondimento. Oggi è diventata l'azienda che ci segue per la sicurezza. La Cooperativa ha realizzato due incontri con le aziende (in plenaria e singola) per la promozione dei temi EBC, incentivando la partecipazione al convegno per aziende, ma senza poter intraprendere azioni sul modello dell'ADIG in quanto richiedevano una maturazione ed una consapevolezza più avanzata da parte della Cooperativa, ancora non raggiunta.

Per quanto riguarda l'acquisto di prodotti e materie prime fino ad oggi non sono state richieste ai fornitori certificazioni o marchi che considerino la dignità, solidarietà e giustizia lungo la filiera, ma sono stati semplicemente oggetto di confronto nei colloqui con i titolari delle società di persone, che sono stati ben contenti di inviarci e di aggiornarci sulle loro certificazioni. La Cooperativa ha comunque deciso di valutare in primis per i propri acquisti le aziende bilanciate che partecipano al network EBC (es. Macrolibrarsi è oggi tra i nostri fornitori).

Indicatori probanti

- La percentuale di prodotti e materie prime acquistati con un marchio che tenga conto della solidarietà e dell'equità è pari a 0.
- Attualmente non acquistiamo prodotti a marchio equo e solidale.
- La percentuale di fornitori con cui è stato affrontato il tema del comportamento equo e solidale con i gruppi

di interlocutori o che sono stati scelti su questa base è pari allo 0%.

Valutazione A2.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

La Cooperativa intende diffondere i temi EBC all'interno della associazione della quale fa parte Confcooperative che accoglie ad oggi circa 300 cooperative nelle Marche, in vari settori.

ASPETTO NEGATIVO A2.3 SFRUTTAMENTO DEL POTERE DI MERCATO NEI CONFRONTI DEI FORNITORI

In nessun modo la Cooperativa danneggia i propri Fornitori, e non ha mai avuto reclami o feedback negativi in tal senso. Si cerca sempre di fare in modo che il rapporto sia equo e proficuo per ambedue le parti.

Valutazione A2.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

A3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE LUNGO LA FILIERA

A3.1 IMPATTI AMBIENTALI LUNGO LA FILIERA

In questo biennio è stata fatta, ove possibile, molta attenzione all'acquisto di prodotti da fornitori che garantiscono un basso impatto sull'ambiente, sia nel loro ciclo produttivo che nei prodotti offerti.

Rimane l'impegno della Cooperativa per la scelta di fornitori che garantiscano un basso impatto ambientale, nella loro filiera, optando per:

- Acquisto di materiale monouso compostabile da

fornitori vari.

- Utilizzo di detersivi biodegradabilità.
- Produzione acqua calda tramite impianto solare termico
- Utilizzo autovetture a metano per uffici e piccoli trasporti.
- Acquisto per materiale comunicazione-raccolta fondi solo da aziende con certificazioni di basso impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'acquisto di alimentari, a causa del grosso aumento delle materie prime e del loro trasporto, le nostre scelte sono vincolate alla sostenibilità economica dei servizi e dei prodotti offerti tramite la ristorazione. Comunque, per quanto riguarda l'acquisto della frutta e della verdura scegliamo sempre prodotti italiani, al fine di ridurre l'impatto negativo del trasporto.

Grazie alla cessazione della pandemia da Covid-19 il nostro impatto ambientale è diminuito, e l'obbligo di utilizzo di mascherine per il personale risulta estremamente ridotto.

Ad oggi oltre ai vecchi fornitori già valutati ne abbiamo individuati anche di nuovi che garantiscono un basso impatto ambientale. Nella scelta di acquisti di gadget per la Cooperativa, abbiamo scelto di rivolgerci ad un fornitore "ecosostenibile" e siamo arrivati ad AIRONE GIFTS, di Vito Zorzi. <https://www.aironegifts.com/> che utilizza per riciclato, canapa, stoffe e cotone riciclati e inchiostri ecocompatibili.

Abbiamo ordinato da loro: SHOPPER, PINZE per la raccolta rifiuti e la "MATITA PERPETUA", il nuovo gadget che nel nome, nell'oggetto (non finisce mai) e nel packaging (cartone riciclato) è il più ecosostenibile che potessimo trovare. L'azienda ne ha donato una parte.

Oltre a questo abbiamo potuto scegliere, tra i fornitori abituali per gli alimenti, la ditta del GRUPPO D.A.C, in possesso della certificazione ISO 14001.

La Cooperativa, così facendo, è riuscita ad incrementare i suoi acquisti di prodotti e servizi verso quei fornitori che

garantiranno un minore impatto ambientale.

Indicatori probanti

Nella quota di prodotti acquistati (non servizi) che rappresentano alternative ecologiche migliori, troviamo:

- Acquisto carta per stampante con marchio Ecolabel 230 risme di cui 130 anche a marchi FSC.
- Materiale monouso compostabile bicchieri e piatti (100% del fabbisogno totale).
- Prodotti Tecnosurface con zero impatto ambientale ed una produzione tecnologica con composizione chimica (REG. 684/2004): inferiore 5% – Non contiene tensioattivi ionici ma una sospensione di acqua che contiene nanomateriali fotocatalitici).
- House organ e mailing (azienda certificata tramite: PEFC™ (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes™ e FSC® (Forest Stewardship Council®)).
- Acquisto dei libri per i servizi da Macrolibrarsi (azienda che utilizza il 100% energia pulita).
- Acquisto gadget ecologici da Aironegifts.
- Acquisto quota a parte di prodotti alimentari da azienda certificata ISO 14001.

I fornitori sopra indicati rappresentano il 2% dei fornitori dedicati all'acquisto di beni materiali. Per un totale del 2,2% degli acquisti.

Valutazione A3.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
2	2	1

Potenziale di miglioramento

Per il settore ristorativo di Fricchiò, continua la ricerca di acquisto di prodotti a km zero ed il conseguente incremento.

ASPETTO NEGATIVO A3.2 IMPATTI AMBIENTALI ECCESSIVI LUNGO LA FILIERA

Relativamente ai prodotti particolarmente inquinanti che

percentualmente hanno (come quantità) più rilevanza, troviamo come lo scorso biennio:

- Guanti, mascherine.
- Carburante diesel.
- Gas ed energia elettrica non da fonti rinnovabili.

Ciò che attualmente facciamo relativamente ai prodotti di pulizia è acquistarne con un alto grado di biodegradabilità o a base d’acqua.

La Cooperativa è riuscita ad incrementare, anche se non ancora in quantità significative, la scelta di fornitori che, nella pratica, prediligano un approccio di produzione green e presentino delle certificazioni in tal senso.

Indicatori probanti

Percentuale di prodotti/ servizi acquistati che comportano conseguenze ambientali proporzionatamente nocive: 5% dei costi complessivi Il 14% del totale degli acquisti del materiale di consumo è stato determinato dall’acquisto di guanti, mascherine, cuffie camici e tamponi. SI è ridotto del 35% rispetto a prima, grazie alla fine delle restrizioni dovute al Covid.

Il Diesel rappresenta l’89% del costo del carburante della Cooperativa. I nostri mezzi sono tutti di recente costruzione con motori a basso impatto ambientale.

Valutazione A3.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
-20	-20	-20

Potenziale di miglioramento

Valutare la costruzione di una comunità energetica con rete di associazioni.

A4 TRASPARENZA E CONDIVISIONE DELLE DECISIONI LUNGO LA FILIERA

A4.1 TRASPARENZA VERSO I FORNITORI E DIRITTO DI ESSERE COINVOLTI

I nostri fornitori, come tutti gli stakeholder, hanno accesso sia al nostro Bilancio Sociale (comprensivo di dato economici – finanziari) che al Bilancio del Bene Comune. Tutti i nostri fornitori sono iscritti alla nostra newsletter. Tramite quindi questo strumento, unito a ciò che raccontiamo sui social è possibile rimanere aggiornati su ogni singola iniziativa della Cooperativa. Inoltre, in aggiunta all’evento già citato nei precedenti paragrafi, la Cooperativa ne organizza un altro (in presenza o online) nel quale presente il proprio Bilancio Sociale (ed EBC), e nel quale i fornitori sono tutti invitati e spesso invitati a tenere delle testimonianze. Ancora oggi nei servizi come l’Ufficio Raccolta Fondi e l’ufficio Formazione è attiva una collaborazione con professionisti che sono da anni parte del servizio stesso. Nell’istaurazione di reti di collaborazione cerchiamo di associarci con partner che sappiamo lavorare con onestà, professionalità e correttezza.



Valutazione A4.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
3	3	3

A4.2 INFLUENZA POSITIVA SULLA TRASPARENZA E LA CONDIVISIONE DELLE DECISIONI LUNGO LA FILIERA

Oltre a quanto indicato prima, in questo biennio, essendosi incrementate le collaborazioni con fornitori come le cooperative sociali, si innalza questa possibilità di avere fornitori che garantiscono la trasparenza, in particolare le cooperative legate alle collaborazioni nel settore ristorazione, queste organizzazioni pubblicano: sia il proprio Bilancio Sociale, sia notizie e progettazioni attive tramite i loro canali di comunicazione online e offline (sito, news, DEM, social, comunicati stampa etc.).

Indicatori probanti

- La percentuale di prodotti e materie prime acquistati con un marchio che tenga conto della trasparenza e della condivisione delle decisioni è pari allo: 0%.
- La percentuale di fornitori con cui è stato affrontato il tema del comportamento trasparente e partecipativo con tutte le parti interessate che sono stati scelti per questa finalità è pari al 21%.

Valutazione A4.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Attivazione di una sezione del sito per la trasparenza.





B

SOCI
E PARTNER
FINANZIARI

B-SOCI E PARTENER FINANZIARI

B1. ATTEGGIAMENTO ETICO NELL'IMPIEGO DEL DENARO

Le entrate della Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII sono principalmente determinate dalle convenzioni con la Pubblica Amministrazione (41% del bilancio annuale) dalle quali siamo ancora strettamente dipendenti e allo stesso tempo caratterizzano la nostra attività incentrata soprattutto sull'erogazione di servizi alla persona; da questi servizi derivano anche entrate dal Privato-Familiari (le cd. "rette" che coprono il 10% del bilancio).

Gli introiti derivanti da contributi pubblici per il 2023 ammontano a 21.433,46€.

La dipendenza dai finanziamenti pubblici in questo biennio si è mantenuta pressoché stabile, con una leggera flessione, ma contemporaneamente le attività nate per sopperire ad una diminuzione delle entrate dal pubblico, hanno leggermente incrementato la loro forza e nel 2023 hanno contribuito per il 49% delle entrate.

I crediti che si maturano a fine anno non sono un reale rischio finanziario per l'impresa.

Per quanto riguarda gli Enti Pubblici (principalmente Comuni e ASUR) non si corrono particolari rischi di insolvenza, in quanto le fatture sono emesse soltanto sulla base delle convenzioni in essere.

Analisi delle entrate 2023

Convenzioni con Ente Pubblico	41%
Formazione	22%
Raccolta Fondi	12%
Privato-Familiari (rette utenti)	10%
Ristorazione Solidale - Fricchiò	9%
Altri Finanziamenti	6%

B1.1 AUTONOMIA FINANZIARIA GRAZIE ALL'AUTOFINANZIAMENTO

Il Centro Papa Giovanni XXIII ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale, disciplinata dalla Legge 8 Novembre 1991, n. 381. Come tutte le cooperative, gestisce quello che è denominato capitale sociale.

Per le società cooperative è previsto un valore minimo di capitale sociale pari a 25 Euro a persona/socio.

La scelta di richiedere la quota sociale minima è determinata dalla volontà di non creare barriere economiche alla domanda di ammissione a Socio in particolare per i Lavoratori considerati un bene (capitale umano) fondamentale.

L'ammontare della propria quota sociale oltretutto, non garantirebbe voti in più per il socio, in quanto nelle cooperative vige il principio paritario di "una testa un voto".

Indicatori probanti

- Capitale proprio 2022: 1.537.602€
- Capitale proprio 2023: 1.587.901€

Nota: "... dati CONFCOOPERATIVE REGIONALE: sulla base dell'ultimo bilancio depositato disponibile in data 13.04.2022 relativo a 107 cooperative sociali aderenti a Confcooperative Marche e iscritte negli archivi nazionali come "regolarmente nei ruoli" si precisa quanto segue:

- Il valore mediano dell'aggregato "capitale sociale riserve" ammonta a euro 60.766.

Valutazione B1.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	10	10

B1.2 FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE ORIENTATE AL BENE COMUNE

Come già accennato nei due paragrafi precedenti, la Cooperativa, al fine di garantire sempre maggiore stabilità relativa alle entrate ha, anche in questo biennio, ricercato fonti di finanziamento che garantiscano stabilità ma che non stravolgano la propria natura.

Il nostro lavoro a servizio delle persone con fragilità non è il mezzo per arricchirsi, (ad esempio non prendiamo parte ad appalti), ma per mantenere al meglio l'organizzazione e ciò che fa, vengono periodicamente valutate e progettate azioni che cercano di migliorare la salute della Cooperativa.

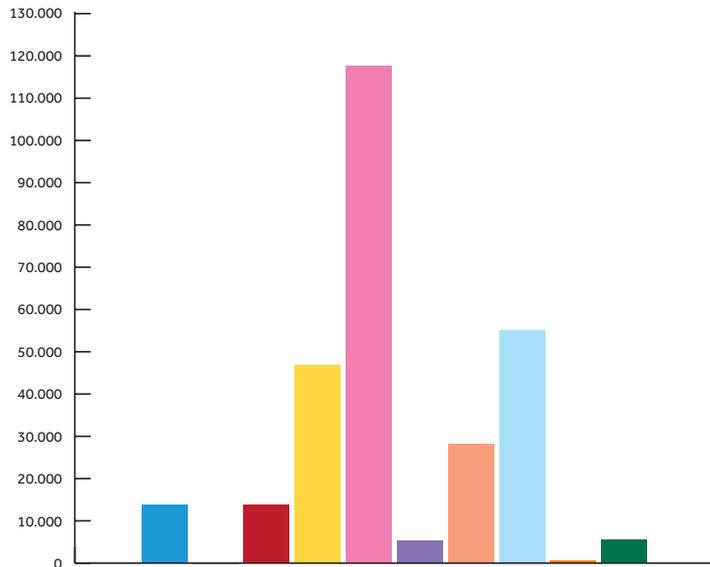
Dal 2014, abbiamo cominciato ad investire cifre di volta in volta più ampie per poter attivare tutti i canali di comunicazione e di dono possibili (personale, attrezzature, budget pubblicitari), per sperimentare il maggior numero di strumenti di raccolta fondi, per allacciare il più ampio numero di relazioni strategiche con i nostri stakeholder vicini e via via più "lontani".

Per tale motivo, all'interno della Cooperativa è attivo da diversi anni l'Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione, ormai comunemente chiamato dai nostri Soci "Ufficio del Dono" che impegna 4 persone (1 full time e 3 part-time) e che coordina a sua volta una squadra di circa 30/40 Volontari.



RACCOLTA FONDI 2022

Donazioni (€)



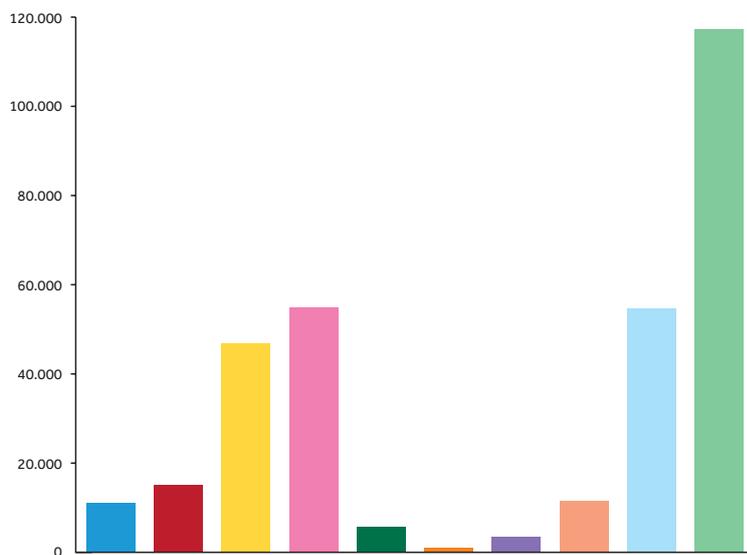
RACCOLTA FONDI 2022 - Donazioni (€)	
Bomboniere	13.861,00
Lotteria	13.817,00
Torroni	46.852,50
Donazione da individui	117.575,21
Crn	5.655,50
Altri gadgets solidali	706,00
Valorizzazione da aziende	5.206,23
Donazione da aziende	28.140,62
5x1000*	55.192,90
TOTALE	287.006,96

NB) Fino al 2021 nei ricavi di raccolta fondi erano incluse le donazioni da ristorazione.

*Risultato 2021 erogato nel 2022.

RACCOLTA FONDI 2023

Donazioni (€)



RACCOLTA FONDI 2023 - Donazioni (€)	
Bomboniere	11.110,00
Lotteria	15.005,14
Torroni	46.896,90
Donazione da individui	54.873,18
Crn	5.789,50
Altri gadgets solidali	1.011,00
Valorizzazione da aziende	3.397,37
Donazione da aziende	11.468,72
5x1000	54.593,84
Lasciti	117.295,60
TOTALE	321.441,25

LA RACCOLTA FONDI PER IL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII: SOSTENIBILITÀ E BENE COMUNE

Le attività di Raccolta Fondi e Comunicazione continuano a rappresentare un **asset della sostenibilità** di medio-lungo periodo della nostra Cooperativa e ci consentono di stringere legami duraturi e significativi con tutti e soprattutto con nuovi portatori d'interesse.

Un dettaglio che vale la pena sottolineare qui, riguarda tuttavia un aspetto non solo numerico, ma qualitativo e “di processo” che è relativo all'implementazione delle attività di Raccolta Fondi nelle quali ogni anno investiamo quote rilevanti del nostro bilancio.

Per aumentare la nostra trasparenza e la capacità di ascolto nell'intercettare persone, imprese, enti, associazioni di categoria ed istituzioni che abbiano a cuore le persone con disabilità ed allo stesso tempo siano desiderose di generare bene comune insieme alla nostra Cooperativa, il CdA ha deciso di investire in un'attività piuttosto “innovativa” per un Cooperativa medio-piccola: la Donor Survey, o Questionario di gradimento e di analisi di tutti i nostri donatori e donatrici, ma anche dei prospect presenti nel nostro database.

Tra Settembre 2022 e Maggio 2023 abbiamo somministrato, in forma digitale (online) la Survey a circa 10.000 tra donatori e prospect presenti in database. Per consentire a tutti i nostri stakeholder di essere raggiunti e di poter dire la propria, abbiamo inviato il Questionario in formato cartaceo ad un cluster di donatori e prospect di cui non possedevamo ancora l'indirizzo e-mail.

Abbiamo inoltre proposto una versione più snella della Survey anche al nostro pubblico social (Facebook, Instagram, LinkedIn) arrivando a circa 10.000 follower social.

Le risposte ricevute, tra domande chiuse e aperte, sono state 585 che – a detta di Kudu srl, fornitore che ci ha

accompagnato nell'esecuzione della Survey – rappresenta una percentuale molto alta di risposta (e quindi di coinvolgimento) delle persone contattate, superiore persino ai risultati ottenuti nello stesso periodo da alcune grandi Organizzazioni Non Profit più “blasonate” del nostro Centro e che avevano effettuato lo stesso esperimento di ascolto e conoscenza della propria audience.

A riprova della bontà di questo investimento in Comunicazione e Fundraising portiamo le reazioni, i commenti, i complimenti, i feedback di quanti già donano al Centro o vi prestano attività di Volontariato o di coloro che collaborano con noi a vario titolo, anche formalmente espressi nelle risposte al Questionario (Survey) somministrato tra la fine del 2022 e la prima metà del 2023.

Eccone una sintesi.

Alla domanda **“Quale tra queste frasi rappresenta meglio i valori che condividi con il Centro Papa Giovanni XXIII?”**, la risposta con maggiori preferenze è stata: **“Ogni persona ha diritto a esprimere tutto il suo potenziale e perseguire i suoi desideri e ciascuno di noi può fare qualcosa per garantire questo diritto”**.

Le parole da considerare sono “diritti” e “desideri” ma anche il coinvolgimento “ognuno di noi può fare qualcosa”.

Interessante vedere come per i FAMILIARI invece la risposta che ha avuto più adesioni è “Quando guardiamo alla persona prima che alla malattia, la disabilità non è un ostacolo alle relazioni, non pone limiti all'inclusione sociale”.

La risposta che ha avuto meno preferenze percentuali di scelta meno del 10%, e per chi ha risposto sui social la percentuale è ancora più bassa 5%) è “Fare da soli vuol dire essere persone libere, vuole dire dare valore alle abilità per raggiungere la **propria personale autonomia**”. Il concetto “fare da soli” non è percepito come prioritario come missione per la Cooperativa.

	Prendersi cura dei bisogni della singola persona è un dovere sociale che costruisce un maggior benessere del singolo e - allo stesso tempo - del contesto sociale nelle sue diverse dimensioni	Fare da soli vuoi dire essere persone libere, vuole dire dare valore alle abilità per raggiungere la propria personale autonomia	Quando guardiamo alla persona prima che alla malattia, la disabilità non è un ostacolo alle relazioni, non pone limiti all'inclusione sociale	Ogni persona ha diritto a esprimere tutto il suo potenziale e perseguire i suoi desideri e ciascuno di noi può fare qualcosa per garantire questo diritto
TOTALE SURVEY	22%	7%	32%	39%
TOTALE SURVEY FAMILIARI	28%	8%	38%	28%
SOCIAL	28%	5%	26%	42%
TOTALE	23%	7%	32%	38%

Oltre alla redemption, per il questionario, possiamo segnalare alcuni aspetti importanti:

- Un elemento di rilievo è sicuramente la velocità di risposta. Coloro che hanno partecipato lo hanno fatto immediatamente dopo il recepimento del questionario.
- Il 40% degli intervistati si è "aperto" con il Centro, rispondendo in modo sincero e personale alle domande con risposta aperta dimostrando fiducia nella Cooperativa ed hanno risposto testimoniando di aver gradito l'attenzione dimostrata nei temi proposti ed affermando di essere tranquilli di riporre nella Cooperativa le proprie preoccupazioni per il futuro dei propri cari.
- All'interno comunque di ogni intervista, era presente SEMPRE un elemento positivo rispetto all'operato della Cooperativa.
- Le parole più ricorrenti utilizzate per descrivere i servizi della Cooperativa sono: *importanti, indispensabili, professionali, amorevoli, fiducia e stima.*

Allo stesso tempo, il sostegno morale ed economico e la stima delle Istituzioni locali, in particolare il Comune, ci consente di dire che attraverso le campagne di sensibilizzazione, le richieste di donazione, ma anche le comunicazioni trasparenti (come lo storytelling della Cooperativa sulle piattaforme social e la pubblicazione e illustrazione dei Bilanci Sociali annuali), la nostra comunità di riferimento si è sentita chiamata in causa, coinvolta e ben rappresentata ed ha "reagito" generando a sua volta bene comune in forma di patrocini, finanziamenti, donazioni, volontariato, attenzione, partecipazione, dedizione e cura.

Indicatori probanti

Quota di capitale esterno (mutuo residuo su patrimonio netto) $110.453,33 / 1.587.901 = 6,95\%$.

FINANZIAMENTO SUDDIVISO PER MACRO AREE DI FINANZIAMENTO ANNO 2023	
Ente Pubblico COOP A	1.132.249,41 €
Ente Pubblico COOP B	5.493,25 €
Ente Pubblico Formazione	584.443,41 €
Privato persone fisiche COOP A	261.751,00 €
Privato persone fisiche COOP B	119.828,05 €
Privato persone fisiche Formazione	15.200,00 €
Persone fisiche donatori	287.723,66 €
Contributi da P rivato Sociale	
Aziende clienti COOP B	122.912,19 €
Aziende donatrici	33.717,59 €
Altri ricavi	144.953,33 €
Totale	2.708.271,89 €
Ente Pubblico	1.722.186,07 €
Privato persone fisiche e clienti	841.132,49 €
Privato sociale	
Altri ricavi	145.185,82 €
Totale	2.708.504,38 €

Valutazione B1.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
6	6	6

Potenziale di miglioramento

La continua attività di diversificazione delle fonti di entrata della nostra Cooperativa è per noi una sfida quotidiana. Diversificare, per il Centro, significa attingere sostegno economico (e non solo) da differenti fonti di entrata, investendo nelle Pubbliche Relazioni, la Comunicazione, la Comunicazione “Fundraising Oriented”, le campagne di Raccolta Fondi, la Progettazione (ricerca di fondi tramite bandi di finanziamento di Fondazioni/Enti di Erogazione ed

Enti Pubblici). Le persone (il c.d. Mercato degli individui) continuano ad avere una voce importante nel nostro Bilancio, laddove le Imprese tardano ancora a rispondere agli appelli e ad attivare sostegno, pur essendo aumentate negli anni le collaborazioni, le iniziative di co-marketing e le partnership commerciali (CRM – Cause Related Marketing).

B1.3 L'APPROCCIO ETICO DI FINANZIATORI ESTERNI

Ad oggi, la Cooperativa ha continuato il rapporto con alcune banche, preferendo in questi ultimi due anni, un incremento dei rapporti con banche più etiche, del territorio e che lavorano con le cooperative sociali, rispetto a banche a carattere nazionale ed oltretutto inserite nell'elenco delle banche armate (es.UNICREDIT).

Ad oggi i rapporti sono con i seguenti istituti di credito:

Unicredit
Crédit Agricole
Bcc di Ancona e Falconara M.ma
Poste italiane
Paypal
BOT (gestione BCC)
Inassitalia

La BCC è stata scelta in particolare sia per la sua vicinanza al territorio in cui operiamo sia per il lavoro con le cooperative che già fa e per il tipo di relazione instaurata con gli operatori della sede.

Sottolineiamo ancora che le condizioni economiche non agevoli delle c.d. “banche etiche” rischierebbero per certi versi di mettere a rischio o comunque diminuire il capitale della Cooperativa.

Abbiamo chiuso il fondo (Amundi Fund).

Da sempre abbiamo attivo il conto corrente postale, scelto inizialmente per agevolare il versamento dei

contributi dei familiari dei nostri ospiti e, con l'apertura dell'Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione, vi abbiamo fatto confluire tutte le donazioni dalle Persone Fisiche e dalle Aziende ed utilizziamo i bollettini di CCP anche nell'invio dell'house organ e dei Direct Mailing che effettuiamo più volte durante l'anno.

Nel 2015 abbiamo iniziato ad utilizzare il conto Paypal che al momento per i nostri flussi risulta essere la soluzione più economica.



Partner Finanziario	Tipologia	Volume 2022	Valume 2023
Crèdit Agricole	Banca - Conto Corrente	379.539,08	242.987,27
Unicredit	Banca - Conto Corrente	205.833,60	36.278,39
Fidelity/Amundi (Gestione Unicredit)	Banca - Conto Corrente	502.265,95	
Bcc di Ancona e Falconara M.ma	Banca - Conto Corrente	311.116,23	771.454,41
Poste italiane	Banca - Conto Corrente	85.164,78	15.187,78
Paypal	Servizi di pagamento digitale	5.767,07	2.028,51
BOT (gestione BCC)			385.048,00
Inassitalia	Assicurazione	16.375,47	

Valutazione B1.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Valutare un ulteriore incremento di investimenti con istituti di credito più etici dotandosi di migliori strumenti per analizzare il profilo etico anche dei soggetti destinatari degli investimenti.

B2 ATTEGGIAMENTO SOCIALE NELL'IMPIEGO DEL DENARO

B2.1 IMPIEGO DEGLI UTILI SOLIDALE E ORIENTATO AL BENE COMUNE

La forma giuridica della cooperativa sociale prevede

la non distribuzione di dividendi ai Soci, pertanto, da sempre l'utile è stato investito nell'attività istituzionale ed ha permesso nel tempo la nascita di nuovi servizi. In ogni singolo passo che la Cooperativa esegue, fa sempre estremamente attenzione ad evitare spese che andrebbero ad intaccare il proprio capitale. Anche relativamente ai "ristorni", peraltro provenienti principalmente dalla raccolta fondi, si è preferito lasciarli all'interno del capitale sociale (d'accordo con il personale) e mantenere così una situazione serena.

Continua la destinazione dei risultati economici in riserve, al netto del versamento del 3% degli utili versati ad un Fondo Mutualistico Intercorporativo, indicatore di socialità considerando che i soci si privano di una parte di soddisfazione economica per costruire una solidità patrimoniale dell'azienda, che va pro tempore a loro

stesso vantaggio ma anche a beneficio presente e futuro della comunità di riferimento.

Indicatori probanti

- UTILE 2023 = 56.495 €
- UTILE 2022 = 220.660 €*
(dovuto da maggiori ricavi per il passaggio di fatturazione della quota della Regione all'Asur e modifica della competenza dei pagamenti)
- Valore delle immobilizzazioni: 812.629 €
- Capitale sociale: 1.350 €
- Riserva Legale: 1.530.058 €

Valutazione B2.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	10	10

ASPETTO NEGATIVO B2.2 DISTRIBUZIONE INIQUA DEI FONDI

Come già affermato, la Cooperativa non prevede la distribuzione dell'utile, pertanto, i dividendi non influiscono nel numero di posti di lavoro.

Anche in una fase economica, politica e sociale affatto semplice, in questi anni la Cooperativa ha creduto nel suo sviluppo aprendo nuovi servizi e aumentando il numero di Soci Lavoratori, in particolare:

- Casa Sollievo (temporaneità per persone con disabilità persone contattate già dipendenti per incremento orario n.8).
- Progetto Home Care Premium (assistenza a domicilio a persone con disabilità- persone contattate già dipendenti per incremento orario n. 6, nuovi assunti n.1)
- Agenzia lavoro DIFFONDE (inserimento lavorativo di persone disabili – persone contattate già dipendenti per incremento orario n. 3).

Valutazione B2.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

B3 INVESTIMENTI SOCIO-ECOLOGICI E IMPIEGO DEL DENARO

B3.1 QUALITÀ ECOLOGICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Centro Papa Giovanni XXIII per aumentare una sostenibilità ambientale sono principalmente orientati alle spese correnti, non essendo proprietaria degli immobili. In questo biennio non sono stati attuati particolari investimenti in ambito ecologico relativamente agli immobili, ma piuttosto, per la natura della mission e dell'approccio, sono stati fatti investimenti in ambito ecologico legati a progetti, in particolare nel: **UN QUARTIERE DA SALVARE** (www.centropapagiovanni.it/news-394-educare-insieme-un-quartiere-da-salvare.aspx).

Indicatori probanti

Totale investimenti sostenuti nel 2021 di cui sopra.

IMPATTO AMBIENTALE MEZZI A METANO

Totale kg metano utilizzati anno 2023: 473,84Kg

Coefficiente 1,984

Totale CO2 prodotta 0,24 ton

- Rispetto al biennio precedente, non abbiamo potuto attuare la verifica energetica degli immobili, in quanto non si è trovato l'accordo con la proprietà (Fondazione il Samaritano).

Valutazione B3.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	1

Potenziale di miglioramento

Verifica e formazione sulle Comunità energetiche rinnovabili o di alternative per migliorare il proprio impatto ambientale.

Nuova proposta per l'indagine energetica sugli immobili.

B3.2 INVESTIMENTI ORIENTATI AL BENE COMUNE

La nostra Cooperativa partecipa a forme di finanziamento solidali di progetti socio-ecologici solo in un margine residuale, quota partecipazioni in Banca Etica.

Siamo tuttavia un Ente che non teme di mettersi sempre a disposizione degli altri, delle Organizzazioni Non Profit a noi più vicine sul territorio o affini (nella mission), e lo facciamo sia nel donare sostegno, anche in forma di quote/tesseramento, sia nel donare tempo e competenze. Questa per noi è creazione di ulteriore Bene Comune.

Nell'anno 2022 la Cooperativa ha deciso di sostenere alcune particolari organizzazioni che attuano progetti sociali ed ambientali, in particolare:

- La difesa dei diritti delle persone con disabilità: sostegno a petizioni e campagne GRUSOL, COMITATO GENITORI DEMOCRATICI.
- La promozione della cultura dell'inclusione: UN PATTO PER L'INCLUSIONE.
- Il sostegno, anche tramite la preparazione di pasti da asporto gratuiti (Fricchiò) o il dono di quote di iscrizione (formazione) a famiglie in situazione di fragilità in collaborazione con altre associazioni (ISCRIZIONI IMMIGRATI ODV-AMAD).

Nella quota al Gruppo Solidarietà, si è andati a finanziare il progetto di crowdfunding di questa importante

organizzazione di volontariato di Moie, nell'ottica di investire nella loro capacità di analisi ed in parte di advocacy per le politiche rivolte a persone fragili.

Per la nostra Cooperativa la fase di valutazione dell'investimento continua ad essere un momento necessario ed importante: la ricerca della sostenibilità di medio-lungo periodo è uno dei nostri principali obiettivi.

Nonostante ciò, la Cooperativa ha proseguito in questi due anni il sostegno e l'investimento nel progetto sociale CASA SOLLIEVO. Tale progetto continua ad essere finanziato da fondi della Cooperativa per garantire una continuità dell'esperienza alle persone con disabilità.

Ad oggi il progetto per circa l'80% è finanziato solo dalla Cooperativa tramite campagne di FR e tramite fondi propri. A tal proposito la Cooperativa in questo biennio ha altresì progettato e si è aggiudicata due progetti a carattere nazionale, IL MIO È UN DIRITTO (IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI), UN QUARTIERE DA SALVARE (MINISTERO PARI OPPORTUNITÀ).



La Cooperativa investirà le quote aggiudicate per favorire rispettivamente, nei due progetti:

- IL MIO è UN DIRITTO: quota totale € 500.000 – quota da noi gestita € 219.015,56 (11% cofinanziamento)
- UN QUARTIERE DA SALVARE: quota totale interamente da noi gestita € 152.511.

Le attività di raccolta fondi, ed oggi anche quelle della progettazione sociale, sono entrambi funzionali alla copertura dei rischi.

Indicatori probanti

ORGANIZZAZIONE	2022	2023
CNCA - Federazione di organizzazioni no profit		€ 400
Gruppo Solidarietà	€ 800	€ 50
Contributo portafoglio Aipd		€ 35
Donazione fondazione Paladini		€ 20
Ebc rinnovo quota associativa	€ 360	€ 360
Quota ass. ANFOP	€ 150	

Totale ore “dono” di tempo/competenza
anno 2022-2023

200 ore Giorgia Sordani - Pari a € 5.172

Valutazione B3.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
1	1	1

Potenziale di miglioramento

Avvio di iniziative in collaborazione con altre organizzazioni per favorire ulteriormente l'inclusione delle persone con disabilità.

Avvio di iniziative di sostegno ad ulteriori fragilità nella città.

Creazione borse lavoro formazione.

ASPETTO NEGATIVO B3.3 DIPENDENZA DA RISORSE CON RILEVANTE IMPATTO AMBIENTALE

La nostra Cooperativa Sociale, nello svolgimento di tutte le attività istituzionali, fa uso di fonti energetiche non rinnovabili. In particolar modo per quanto riguarda l'energia elettrica, il riscaldamento e il carburante fossile.

Valutazione B3.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
1	0	1

B4 PROPRIETÀ E CONDIVISIONE DELLE DECISIONI

Nella Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII cerchiamo di mettere i lavoratori al centro delle decisioni che li riguardano e che interessano il futuro della Cooperativa.

Il coinvolgimento è qui interpretato nel senso più ampio, a significare l'insieme di tutti quei congegni che consentono al lavoratore, quale soggetto interessato alla continuità aziendale nel lungo periodo, di concorrere direttamente al procedimento di formazione delle decisioni e delle regole che lo riguardano.

Si tratta di una nozione che abbraccia (almeno nella sua originaria elaborazione comunitaria), tanto gli strumenti co-gestori di inserimento dei lavoratori o dei rappresentanti negli organi sociali, quanto quei meccanismi che consentono l'esercizio di una mera influenza sul processo decisionale, rappresentati dalla informazione e dalla consultazione.

Coinvolgimento e partecipazione sono la stessa cosa in quanto il Lavoratore o la Lavoratrice ha il diritto di esercitare direttamente il proprio coinvolgimento.

B4.1 STRUTTURA DI PROPRIETÀ ORIENTATA AL BENE COMUNE

La proprietà della Cooperativa è determinata dai suoi Soci che si possono dividere in Soci Fondatori, Soci Volontari e Soci Lavoratori.

Il principio di “una testa un voto” rende svincolata la proprietà dall’importo del Capitale Sociale conferito, e l’autofinanziamento creato dalla destinazione a riserve degli utili, porta a svincolare il proprio operato da un fine economico; ma il buon lavoro ha come “remunerazione” la soddisfazione dei bisogni per i quali la Cooperativa è nata e ai quali è tenuta a rispondere.

Per quanto riguarda il processo decisionale, i Soci vengono chiamati ad esprimere il loro voto per le situazioni di straordinaria amministrazione ma non è solo questo l’unico canale in cui possono manifestare la loro volontà.

Il Consiglio di amministrazione si pone l’obiettivo di comunicare e coinvolgere i propri Soci e Lavoratori nelle attività della Cooperativa in quanto soggetti interessati alla continuità aziendale nel lungo periodo e che possono concorrere al processo di formazione delle decisioni.

Nonostante da un punto di vista normativo, la nostra Cooperativa non ha l’obbligo dei 3 esercizi massimo per gli amministratori, i consiglieri più volte eletti, cercano di mantenere un equilibrio in questo, non proponendosi come candidati ad anni alterni.

Elenchiamo di seguito gli obblighi del Socio/Socia:

- Versamento della quota di Capitale Sociale minima indicata.
- Osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali.
- Comunicazione di ogni variazione di domicilio in quanto per ogni comunicazione da parte della Cooperativa, farà

federe l’indirizzo annotato nel libro soci.

Quanto ai diritti del Socio/a:

- Approva il bilancio di esercizio.
- Costituisce la riserva legale come prevista dalla legge.
- Destina una quota ai fondi mutualistici.

La condivisione delle attività della Cooperativa e delle decisioni avviene tramite una comunicazione interna (bollettino, equipe e riunioni).

L’informazione avviene durante le Assemblee, o in occasione di sedute tematiche del C.d.A. al quale possono essere invitati alcuni Soci Lavoratori (in base all’argomento/problematica trattati), tramite il mezzo di comunicazione interno della Cooperativa, il cd “Siamo tutti ingranaggi”, una pubblicazione mensile che raggiunge tutti i Soci e le Socie sia in digitale sia in cartaceo; esiste inoltre una chat di WhatsApp per gli aggiornamenti quotidiani ed alcuni tipologie di avviso. Le e-mail a Soci/Lavoratori Collaboratori sono un altro strumento di comunicazione.

Per alcuni mesi del 2020, “Siamo Tutti Ingranaggi” era stato sospeso, e dopo una pausa di riflessione ed una nuova veste editoriale e grafica, nel 2021 è tornato a circolare in Cooperativa. I Soci, inoltre sono sempre liberi di richiedere un appuntamento personale con i propri Coordinatori o con il C.d.A. o con un solo membro del C.d.A.

Le decisioni e la rilevazione dei suggerimenti da parte dei Soci Lavoratori spesso avvengono in sedi di riunione o tramite i Coordinatori che riportano le idee, necessità e proposte al C.d.A.

L’Assemblea dei Soci si riunisce due volte l’anno: a dicembre e a maggio per l’approvazione del Bilancio.

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica 3 anni, in prossimità della scadenza del mandato il C.d.A. chiede

ai Soci chi si vuole candidare per il nuovo mandato e vengono accompagnati in questo nuovo ruolo.

All'aumentare dei dipendenti della Cooperativa, questo tipo di inviti a candidarsi al Consiglio di amministrazione si sono fatti più frequenti ed estesi.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri.

Il Presidente viene eletto dai membri del Consiglio di amministrazione che ne elegge anche il Vicepresidente.

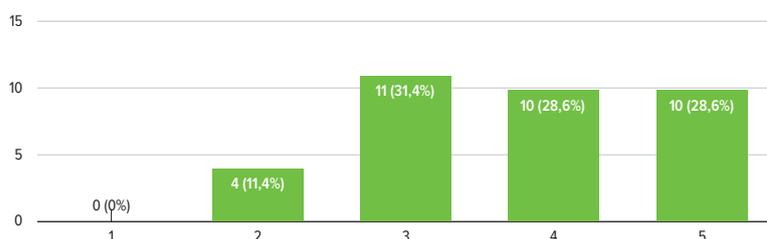
Il Revisore Unico è stato eletto il 20 maggio 2022, ed ha durata triennale.

Nell'ottica di miglioramento nel biennio precedente, è stato implementato un percorso accompagnato dal consulente EBC, Andrea Tozzi, per migliorare il livello di partecipazione dei soci (e dipendenti collaboratori).

Il questionario ha messo in evidenza alcuni dati interessanti. Eccone alcuni dati più significativi.

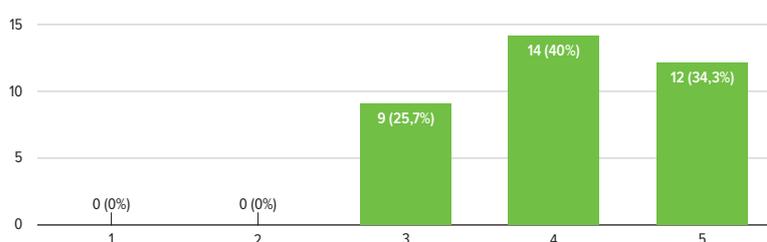
**9 Come socio della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
COMUNICAZIONE INTERNA? (1 valore min basso - 5 valore max alto)**

35 risposte



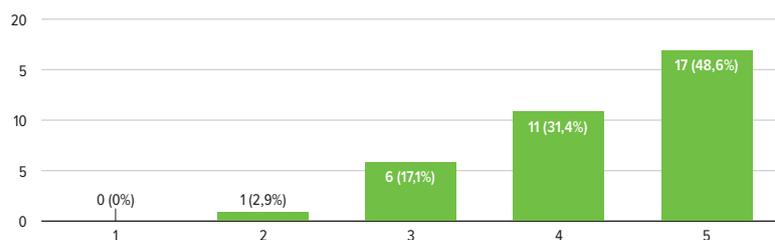
**10 Come socio della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
COMUNICAZIONE ESTERNA? (1 valore min basso - 5 valore max alto)**

35 risposte



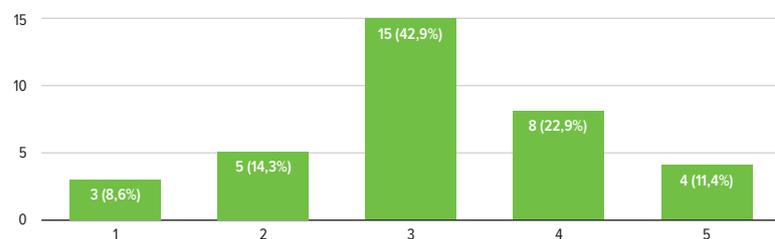
**12 Come socio della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
TRASPARENZA DELLA GESTIONE? (1 valore min basso - 5 valore max alto)**

35 risposte



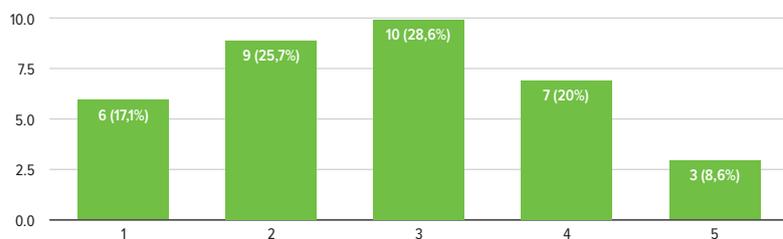
**14 Pensando al tuo ruolo nella Cooperativa, da 1 a 5 indica quanto ti senti
uno dei tanti soci**

35 risposte



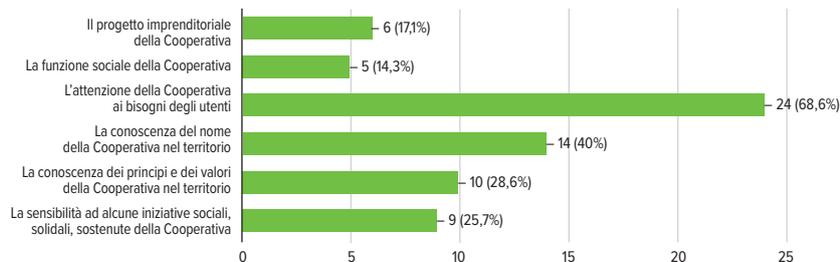
**15 Pensando al tuo ruolo nella Cooperativa, da 1 a 5 indica quanto ti senti un socio
che riesce ad influenzare le politiche della Coop**

35 risposte



16 Nel tuo ruolo di socio, quali di questi aspetti ritieni di riuscire a influenzare? Puoi dare più risposte

35 risposte



Il percorso che è stato strutturato, successivamente al questionario, prevedeva il seguente OBIETTIVO: aumentare il senso di appartenenza dei Soci Lavoratori alla Cooperativa, coinvolgendoli maggiormente nel processo di formazione delle decisioni e valorizzando il ruolo di ciascuno, al fine di vivere il Centro Papa Giovanni XXIII come la «propria impresa sociale», per stimolare chi non è/è meno coinvolto in Cooperativa, su diversi livelli: contributo di idee, volontariato, formazione delle decisioni, assunzione di responsabilità.

Sotto-obiettivi

Evidenziare il significato di essere soci (e dunque co-impresari) della Cooperativa e che ciò comporta diritti e doveri > disinteressarsi è ingiusto/negativo per sé e per gli altri.

- Evitare che ci si appoggi troppo alle medesime persone, che soffrono di “solitudine” e a volte necessitano di

supporto per portare il peso del loro ruolo.

- Coinvolgere/Valorizzare le figure ad alto potenziale > farle crescere, creare backup, delegare, pianificare il futuro > obiettivo CdA (fornendo anche info/competenze).

Gli step precedenti avevano previsto:

1. Percorso di accompagnamento verso il Bilancio del Bene Comune (Ottobre 2021 – Aprile 2022).
2. Meeting di brainstorming strategico con il team di progetto BBC (Giugno 2022).
3. Individuazione di 3 temi prioritari sui quali potenzialmente investire tempo e risorse > Scelta dei Soci Lavoratori come ambito da cui partire (Luglio-Agosto 2022).
4. Meeting di analisi ed allineamento sul tema Soci Lavoratori con il team di progetto BBC > «Ponte» tra percorso BBC e sviluppo progetto strategico (Ottobre 2022).

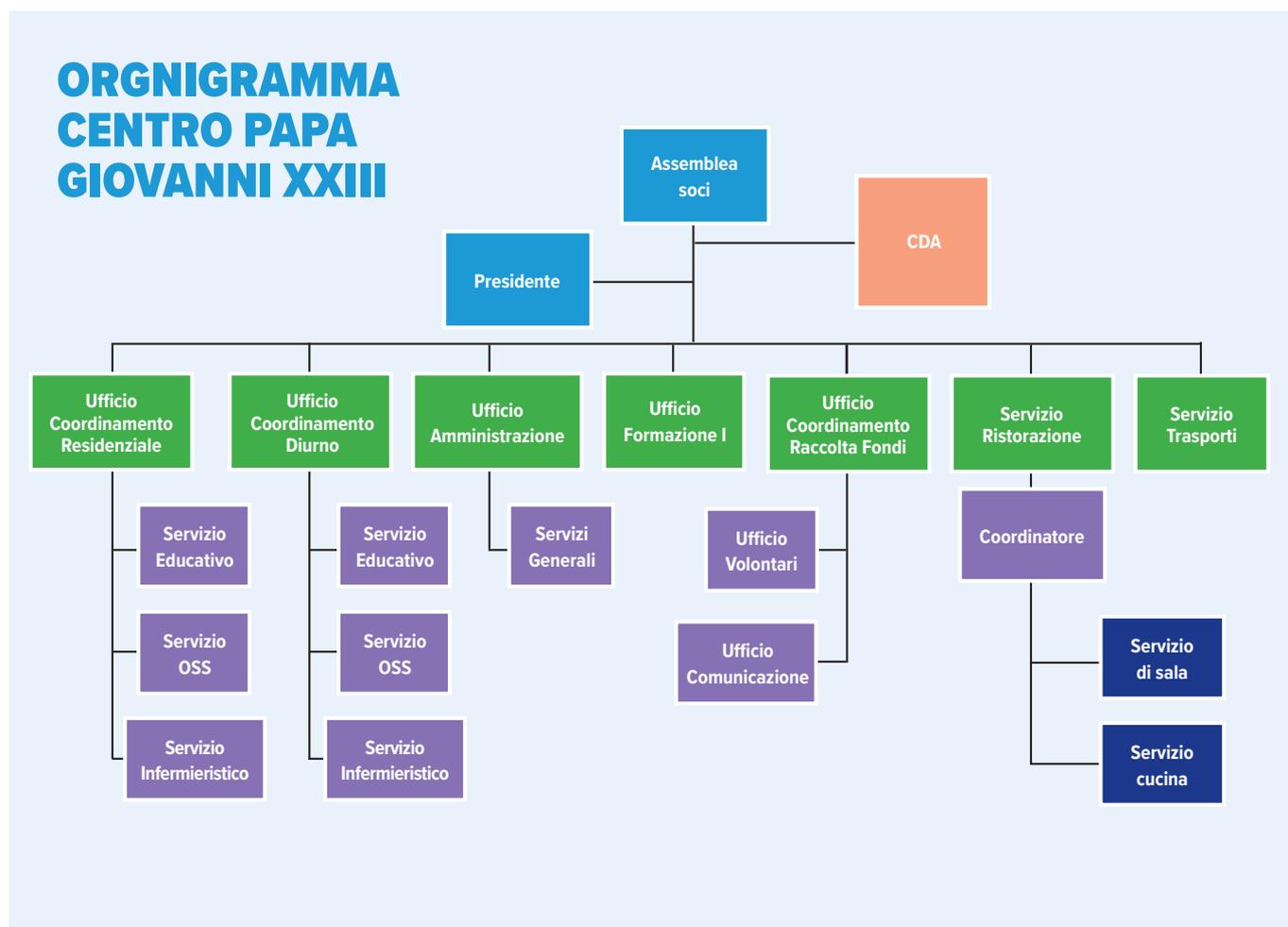
Percorso EBC
post bilanciamento



Frutto fondamentale del percorso, in particolare dedicato al CDA è stato l'avvio della: SCUOLA DI CDA, che ha previsto (percorso avviato), i seguenti step:

- Offerta a tutti i soci di partecipazione ad una Scuola di CDA che prevede l'accompagnamento dei consiglieri ai candidati alla scuola.
- Consegna materiale studio.
- Indicazioni su eventuali corsi esterni inerenti al tema.
- Invito ai CDA programmati.
- Monitoraggio da parte dei consiglieri.
- Candidature nuovo CDA. **Composizione base sociale.**

TIPOLOGIA DI SOCI	SOCI	F	M	18-30 ANNI	31-5 ANNI	>51
Soci Fondatori	3		3			3
Soci Lavoratori	42	30	12	1	24	17
Cooperatori	9	7	2		2	7
TOTALI	54	37	17	1	26	27



Indicatori probanti

DISTRIBUZIONE CAPITALE SOCIALE	
Tipologia di soci	SOCI
Soci Fondatori	5%
Soci Lavoratori	78%
Soci Cooperatori	17%

Rispetto al precedente bilancio c'è stata una notevole riduzione del capitale dei soci fondatori in quanto nel 2022 hanno donato il proprio capitale sociale alla Cooperativa; contabilmente c'è stata una riduzione del capitale ed un aumento delle donazioni 2022.

Valutazione B4.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
9	9	9

Potenziale di miglioramento

- Avviare iniziative di vario tipo, oltre alla Scuola di CDA, per facilitare la partecipazione dei soci e migliorare il senso di appartenenza.
- Impostare i singoli settori con una forma di organizzazione aperta, meno piramidale.

ASPETTO NEGATIVO B4.2 SCALATA OSTILE

Le Cooperative Sociali come la nostra, nello svolgimento della propria vita istituzionale, si impegnano a rispettare il principio della cooperazione tra Cooperative. Pertanto, forse proprio la nostra figura giuridica ci preserva dal rischio di subire scalate ostili esterne, cioè da parte di altre Cooperative, inoltre Cooperativa è ente Titolare e Gestore dei servizi che propone, e non è quindi costretta a gare di appalto.

Per tutelarci invece dal rischio di scalate ostili interne, da parte di Soci della nostra stessa Cooperativa, nell'aspetto

B4.1 abbiamo provato a descrivere come venga garantito il turn over nel management (Consiglio di Amministrazione), pur mantenendo almeno una parte dei Consiglieri "storici" e sempre accompagnando i nuovi Consiglieri nella comprensione ed adesione non solo ai principi che muovono tutto l'operato della Cooperativa ma anche nella condivisione delle scelte, degli investimenti futuri, onde evitare scalate ostili, appunto, ma anche "strappi" o improvvisi cambi di rotta, interruzione di investimenti già avviati, ecc. In particolare, con la SCUOLA DI CDA raccontata al paragrafo precedente.

Valutazione B4.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Inserimento nuovi consiglieri dalla scuola di CDA.





C

COLLABORATORI

C - COLLABORATORI

Il Centro Papa Giovanni XXIII ha una particolare attenzione al benessere dei propri dipendenti e alla loro condizione lavorativa: negli anni la priorità della governance è stata garantire sicurezza e continuità ai lavoratori, che si traduce senza dubbio in una maggior qualità del servizio.

C1. LA DIGNITÀ UMANA SUL POSTO DI LAVORO

C1.1 CULTURA AZIENDALE ORIENTATA AI COLLABORATORI

La Cooperativa Centro Papa Giovanni XXIII, tende da sempre ad incentivare la partecipazione dei propri lavoratori, sia che si tratti di soci dipendenti che solo dipendenti collaboratori. La Cooperativa nasce infatti per l'iniziativa dei lavoratori, e mantiene la sua ragion d'essere proprio per questa distintività del lavoratore che si fa "imprenditore" senza diventare "padrone" (una testa un voto – assemblea dei soci). La Cooperativa deve saper stare sul mercato rispettandone le regole ma avendo come priorità non negoziabile quella di dar voce ai lavoratori non soltanto attraverso le istanze sociali, ma rispettando e promuovendo le regole di tutela del lavoro, coniugando il mercato con la funzione sociale dell'impresa (L. 381/1991). Si può insomma affermare che la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa è un fenomeno fondativo dell'identità cooperativa e che per certi aspetti dovrebbe essere perfino scontato.

Tuttavia, per una serie di fattori dovuti principalmente all'aumento della complessità in Cooperativa unita alla consapevolezza assunta e fortemente voluta grazie al percorso EBC, con il trascorrere del tempo, il problema della partecipazione si è dunque venuto modificando, ponendo problemi che probabilmente erano meno avvertiti alle origini della stessa Cooperativa, come quello delle modalità attraverso cui coniugare la partecipazione "sociale" riservata ai soci.

Il Centro Papa Giovanni XXIII ha allora costruito un percorso che si è fatto via via più saldo per migliorare, mantenere e rafforzare la partecipazione dei propri collaboratori.

Come già esposto nel capitolo precedente, grazie all'accompagnamento del consulente EBC Andrea Tozzi, dopo il primo bilancio pubblicato nel 2022, si è costruito un percorso che è andato ad indagare prima e stimolare poi, una maggiore cultura aziendale orientata ai propri collaboratori.

Il percorso ha previsto i seguenti STEP:

1. Incontro di kick-off con consulente e coordinatori referenti di settore.

Obiettivo: coinvolgimento dei coordinatori/referenti come "figure chiave" del percorso.

Contenuto: condivisione con loro delle esigenze alla base del percorso e dei passi che effettueremo; calendarizzazione dei prossimi step.

2. Lato Lavoratori.

- Organizzazione dei video per settore che li ha visti protagonisti nel raccontare il loro lavoro e contemporaneamente lanciare una domanda verso gli altri settori della Cooperativa, con i contenuti stabiliti.
- Meeting in plenaria di confronto sui video (focus sulle attività dei vari settori).
- Meeting in plenaria con 1-2 brevi giochi (focus sulle persone).
- Organizzazione Giornate aperte nelle quali ogni settore ha potuto ospitare i colleghi e/o andare a frequentare i luoghi lavorativi della Cooperativa, diversi dal proprio.

3. Lato Soci.

Strutturazione di un pre-questionario la cui elaborazione è servita da base per gli step successivi.

- Meeting in plenaria (anziché per settore di attività).

In base alle risultanze dei punti precedenti, è stata fatta pianificazione dei passi successivi che ha previsto:

- Avvio di una SCUOLA DI CDA per permettere ai soci e/o collaboratori di poter comprendere meglio il ruolo da amministratori ed ambire ad una candidatura nelle prossime elezioni (2025).
- Costruzione di una giornata annuale di team building per tutti (2024).
- Turni di giornate aperte fra settori (2023).
- Avvio di riunioni periodiche (uffici di direzione mensili con tutti i referenti dei settori e rappresentanti del CDA per garantire periodicamente una maggiore autoorganizzazione (2023.)
- Costruzione di iniziative per il socio (tessera socio, partecipazione ai bandi per il family friendly).
- Mantenimento dei Comitati Eventi.
- Avvio comitato EBC permanente (2023).
- Avvio NUOVO ORGANIGRAMMA E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE tramite MODELLO DI ORGANIZZAZIONE APERTA (anno 2024).

Quest'ultimo punto è stato concordato dal CDA, come frutto dell'esigenza di distribuzione dei compiti in Cooperativa e la necessità di far crescere altre persone come futuri amministratori.

Il nuovo modello organizzativo, definito appunto aperto

(open), sarà in grado di rispondere ai diversi obiettivi posti dalla Cooperativa:

- Rispondere rapidamente ai cambiamenti esterni, senza fare affidamento sulla catena di comando gerarchica.
- Incoraggiare e promuovere l'iniziativa e la creatività tra i dipendenti, piuttosto che eseguire i compiti sulla base delle scelte dei dirigenti.
- Sviluppare la dimensione emotiva della leadership anche tra i collaboratori.
- Rispondere alle aspettative dei dipendenti "old" e di quelli che arriveranno (millennials).

In questo capitolo, verranno fatti esempi e riferimenti del questionario proposto nel percorso sopra indicato.

La Cooperativa una volta all'anno utilizza:

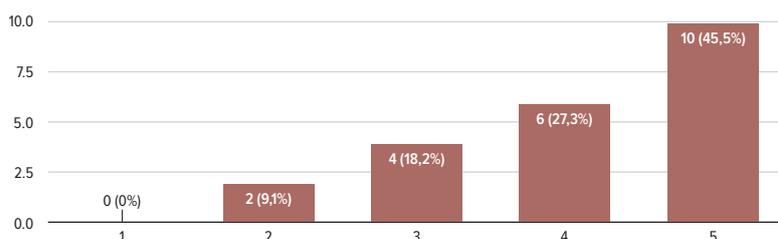
- Lo strumento del questionario, per conoscere pareri e proposte da parte dei soci e collaboratori nelle nuove iniziative o per progetti avviati.
- Ulteriori questionari di indagine sul clima aziendale, previsti dalle procedure per l'accreditamento.

I risultati delle azioni sopraesposte vengono utilizzate per monitorare l'andamento dei servizi e dei nuovi progetti e sono l'occasione di discussione nelle assemblee dei soci.

Dal questionario sopra citato inviato ai 22 collaboratori non soci (i risultati del questionario soci sono visionabili nel capitolo 2) sono state rilevate notizie utili al percorso.

3 Come dipendente della Cooperativa, quanto sei soddisfatto della gestione DEL PERSONALE? (1 valore min basso - 5 valore max alto)

22 risposte



Alla luce del percorso precedentemente raccontato, come strumento ulteriore per la risoluzione dei conflitti, la Cooperativa ha avviato delle riunioni periodiche chiamate Uffici DI DIREZIONE (mensili) nelle quali, i tre diversi settori, servizi, formazione e ristorazione, assieme ai referenti del CDA, affrontano e prevengono le eventuali problematiche che possono insorgere. L'incontro è anche una occasione per comunicare agli altri settori i propri traguardi e magari condividerli. È anche possibile portare delle istanze dei propri settori, che di volta in volta vengono affrontate assieme ed individuate delle soluzioni.

Indicatori probanti

- Appartenenza media all'azienda nel 2023 - 10 anni (percentuale dei nuovi contratti nel 2023 20%).
- Numero di candidature volontarie pervenute spontaneamente tramite casella di posta dedicata: num. 210.
- Numero di candidature pervenute tramite richiesta ad agenzia: num. 167.
- Elenco ore formazione personale (27,38 % ore a collaboratore).
- Tasso di turnover anno 2023: -1%.
- Le indagini per la soddisfazione dei collaboratori vengono effettuate una volta all'anno.

La Cooperativa da sempre offre occasioni di formazione ai propri dipendenti, nei vari settori, con l'intento di migliorare la professionalità ma anche di stimolare una sempre maggiore motivazione lavorativa.

Rispetto allo scorso anno, la Cooperativa, in accordo con la responsabile della supervisione, ha deciso di utilizzare, la stessa psicoterapeuta, per eventuali situazioni che possano creare ostilità ed è stato garantito il percorso a favore dei collaboratori, con l'accompagnamento del consulente EBC Andrea Tozzi.

Per garantire una riduzione dei conflitti nei vari settori,

è stato avviato un Ufficio di direzione che si incontra mensilmente, e cerca di analizzare problemi e soluzioni.

Tra il 2022 ed il 2023, il personale ha usufruito anche di ore di aggiornamento tecnico specialistico per:

	Ore ad allievo
Piano Foncoop - "Reti per l'innovazione sociale: un percorso sostenibile"	20
FSE MARCHE "Nuove metodologie didattiche l'autonomia nella disabilità intellettiva"	20
Corso per l'uso del DAE (defibrillatore)	4
Corso specifico sul RISCHIO CLINICO per tutti i dipendenti	12
Corso PROGETTAZIONE SOCIALE gratuito per i collaboratori che erano interessati a cambiare visione nel proprio posto di lavoro	12
TOTALE	1.572

È stato inoltre garantito un percorso per tre collaboratori con Appenninol'Hub, per lo studio e l'analisi di fattibilità per nuove progettazioni in Cooperativa (Agenzia lavoro DIFFONDE – presentata come finalista per la call buone pratiche Rapporto Territori ASviS 2023).

Oltre a questo, la Cooperativa ha garantito corsi di aggiornamento individuale per specifiche figure che sono richiesti dai singoli e approvati dal Consiglio di amministrazione.

Percorso EMPOWERMENT COOPERATIVO per dirigenti (CDA e Fricchiò).	28 ore ad allievo
--	-------------------

Percorso consulenza con Consorzio CGM per CDA aperto anche alla squadra Ufficio de Dono.	28,5 ore
Festival del Fundraising (uff del dono)	Quota per iscrizione
Corso politiche sociali (responsabili di struttura)	16 ore ad allievo
TOTALE	399,5

Valutazione C1.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
8	9	7

Potenziale di miglioramento

- Avvio attività di benessere stabili (es. team building, serate a tema).

C1.2 PROMOZIONE DELLA SALUTE E PROTEZIONE SUL POSTO DI LAVORO

Annualmente vengono erogate le ore obbligatorie per il Dlgs 81/08 (antincendio, pronto soccorso, aggiornamento formazione generale) a tutto il personale. La Cooperativa ha nominato le figure obbligatorie per il monitoraggio della sicurezza sul lavoro: RSPP, RLS, medico competente, uniti agli addetti specifici (pronto soccorso ed antincendio).

Dal 2023 ha deciso di avvalersi di una azienda del territorio, per farsi accompagnare nell'individuazione di azioni di miglioramento per la sicurezza (Soluzione s.r.l) che utilizza un metodo innovativo, PLAY Sicurezza, per la formazione.

Nei servizi sociosanitari diurni e residenziali per prevenire la sindrome del burn out e per migliorare comunque il benessere dei collaboratori la Cooperativa fornisce da anni, ogni mese, un incontro di supervisione di due ore con uno psicoterapeuta (al di fuori dello standard di personale obbligatorio).

Questi incontri negli anni hanno portato benefici importanti in diversi aspetti:

- Miglioramento della comunicazione tra colleghi.
- Miglioramento del rapporto con le persone con disabilità.
- Analisi degli stati d'animo negativi e positivi.

È stata rinnovata per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, una mutua integrativa prevista dal CCNL con "Cooperazione salute" che prevede un PIANO SANITARIO INTEGRATIVO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. Tale mutua integrativa a partire dal 2024 verrà raddoppiata nell'importo e quindi anche nella mole di servizi offerti.

Inoltre, sono stati avviati percorsi per l'individuazione dello stress da lavoro correlato con la collaborazione dell'ente Salute 2000 ed altri verranno avviati con l'azienda Soluzioni.

All'interno del pacchetto di convenzioni che la Cooperativa sta approntando verranno previsti organizzazioni che offrono servizi per il benessere. Al fine di migliorare il lavoro, la Cooperativa fa continua ricerca di tecnologie che migliorino il lavoro (es. manutenzione e sostituzione sollevatori).

Indicatori probanti

- Giorni malattia 575 (anno rif. 2023).
- Dipendenti che hanno richiesto giorni di malattia: 44 (anno rif. 2023).
- Durata media malattia in giorni su dipendenti richiedenti= 13 gg (anno rif. 2023).
- Infortuni 1.
- Benefici a favore dei collaboratori: pausa pranzo retribuita.
- Per servizi è prevista una supervisione mensile (tot. 2 ore mensili effettuata da una psicoterapeuta per il supporto allo stress lavorativo e la gestione dei conflitti. L'esperto è a disposizione anche per colloqui individuali.

Valutazione C1.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
3	4	4

Potenziale di miglioramento

Nuovo pacchetto convenzioni per servizi e facilitazioni ai collaboratori.

C1.3 PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

Per le nuove posizioni di assunzioni, viene aperta inizialmente una call con la quale vengono accolte PRIORITARIAMENTE anche le candidature di chi già lavora, con altre mansioni, in Cooperativa.

Quando la posizione non trova riscontro tra i collaboratori interni, si apre la call all'esterno, rivolgendosi anche (ma non con una modalità esclusiva) alla rete di partner che si occupano di persone svantaggiate.

La Cooperativa ha al suo attivo il **74% di donne** sul totale dei dipendenti.

Anche il CDA è a maggioranza femminile. Ciò ha comportato che nell'anno 2023, la Cooperativa si è aggiudicata grazie anche alla pubblicazione del Bilancio EBC, il 4 premio in una classifica stilata dalla Camera di Commercio delle Marche intitolato: "Premio Impronta d'Impresa Marche", del valore di 1000 euro. La quota è stata subito reinvestita per regalare ai dipendenti una giornata di svago e team building tutti assieme.

Indicatori probanti

- I lavoratori con contratto a tempo indeterminato rappresentano **70,8 % del totale**.

Nonostante il turnover si sia ridotto la percentuale passa dall'86% nel 2021 al 71% nel 2023. Tra pensionamenti, decessi/malattia e uscite volontarie dalla Cooperativa,

dal 2021 sono uscite **11 persone** con contratto a tempo indeterminato. Un aspetto da prendere in considerazione è dato dal fatto che tra gli usciti, quattro operatori sociosanitari hanno scelto di lavorare presso le strutture ospedaliere limitrofe per la differenza di trattamento salariale. Una riflessione sulla contrattualistica poco allettante delle cooperative sociali che rende sempre più difficile il reperimento di personale qualificato (APPROFONDIMENTO PAGINA 8 - Il concetto della contrattualistica viene ripreso sotto il prossimo indicatore probante).

- Il restante **29,2%** è rappresentato da lavoratori con contratti a chiamata o tempo determinato.

SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI PER SESSO, ETÀ E TIPOLOGIA DI MANSIONE (media anni 2022- 2023)

In riferimento al genere, nel 2023, rimane costante la presenza di una netta maggioranza femminile: 53 donne e 19 uomini: la fascia di età prevalente è quella tra i 31 e i 50 anni che conta 39 dipendenti (contro gli 8 tra i 18 e i 30, e i 25 con età superiore ai 50). La suddivisione per tipologia di mansione vede una netta prevalenza di ruoli Socio-Educativi Assistenziali (Educatori e Operatori Socio Sanitari) che mostra la forte importanza data alla cura educativa delle persone ospitate nei Centri Diurni, nelle Comunità Residenziali e in Casa Sollievo.

Indicatori probanti

- Numero permessi paterni/maternali al mese medi in n. di giornate: 9,5.
- Numero nuovi assunti: 15.
- È stato aumentato di 2 il numero delle assunzioni, di persone con disabilità iscritte alle categorie protette.

L'incremento elevato è dovuto principalmente ad un maggiore turnover avvenuto tra gli educatori che hanno lasciato la Cooperativa, per passare a contratti (sanità privata) più remunerativi. Il problema della "fuga" dal lavoro sociale è un problema generalizzato a tutta l'Italia.

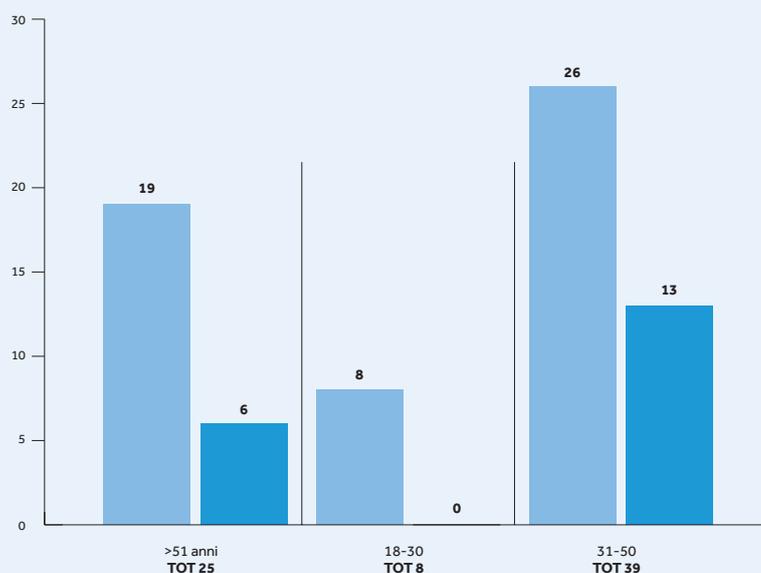
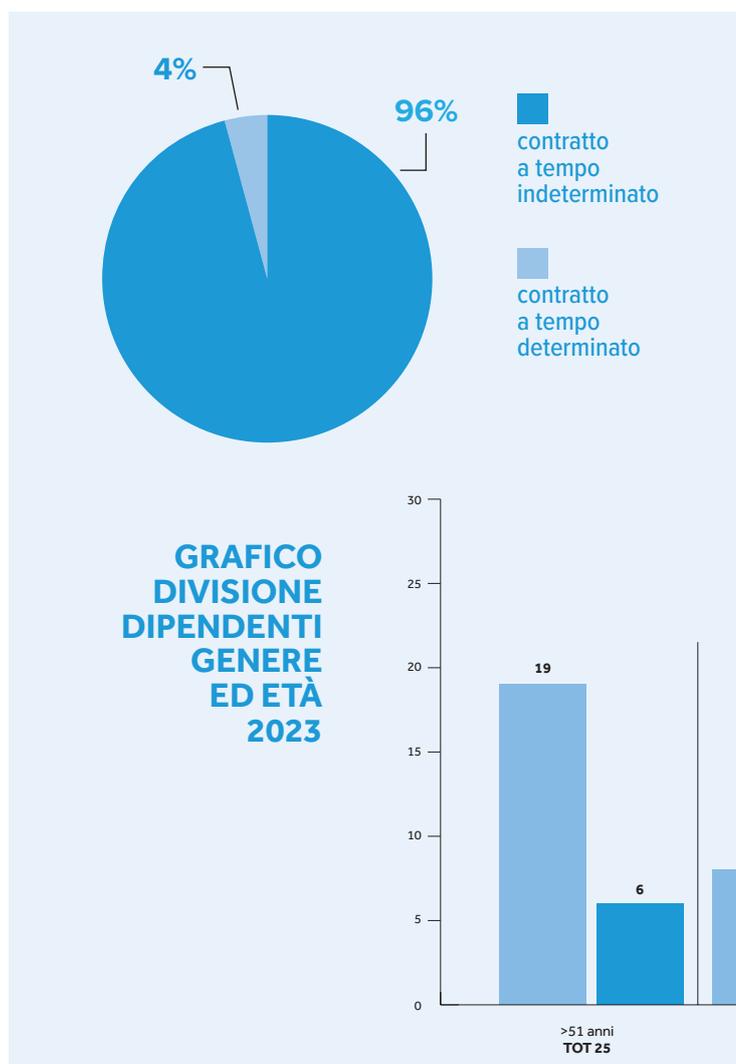
Da indagini fatte e volute da Federsolidarietà nazionale¹ (alla quale aderiamo), arrivano alcuni dati utili che la Cooperativa vorrà prendere in considerazione:

- L'indice nazionale di attrattività della Laurea per diventare educatori professionali è allo 0,78%.
- È necessario aumentare l'indice salariale, aumentando le retribuzioni (rinnovo del Contratto collettivo firmato il 26 gennaio 2024).
- È necessario lavorare sul tema culturale, rivendicando il ruolo fondamentale dell'operatore che lavora in Cooperativa.

La diminuzione dei dipendenti dal 2022 al 2023 data dalla differenza del numero dei dipendenti al 31/12/2022 e dal numero al 31/12/2023 è del 2,8% pari a 2 dipendenti.

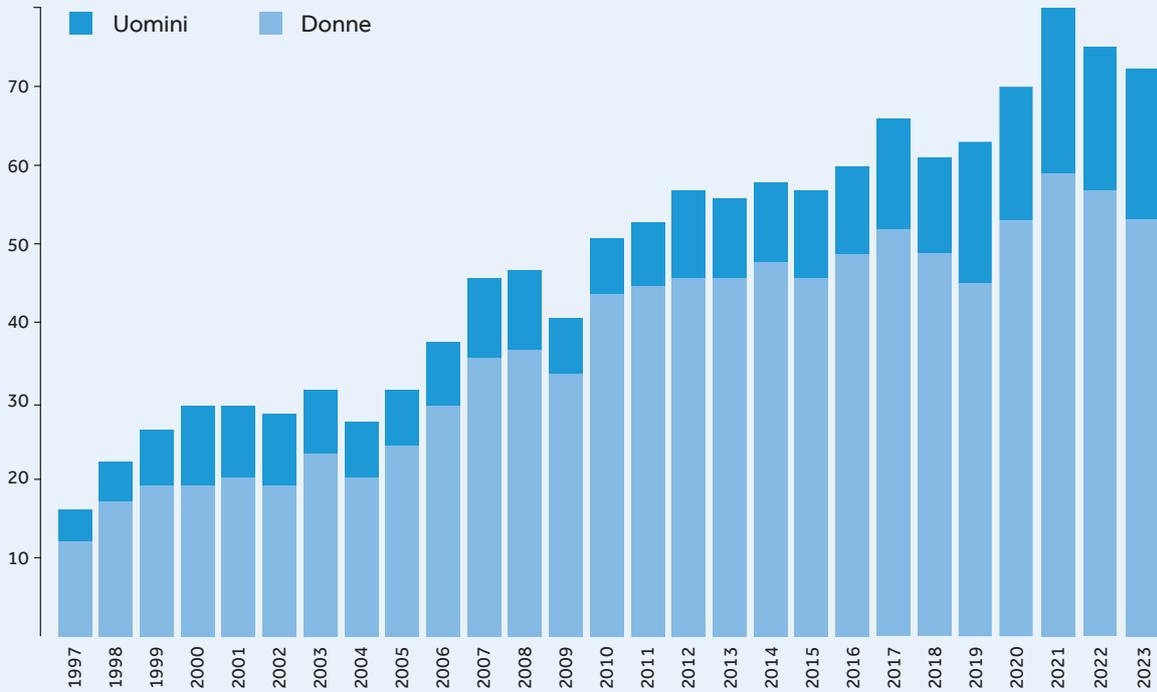
Valutazione C1.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	10	10



¹ Il lavoro come opera - Aspirazioni ed aspettative dei giovani cooperatori sociali nei principali risultati dell'indagine Aiccon, Paolo Venturi, Direttore AICCON, Andrea Balda zini, Ricercatore Senior AICCON, Luglio 2022. L'indagine si è svolta nel mese di giugno 2022 attraverso l'invio di un questionario a un gruppo selezionato di cooperative sociali operanti nel nord, centro e sud Italia. Il questionario era rivolto esclusivamente a cooperatori under 35 e sono state raccolte 407 risposte di cui solo 388 sono risultate idonee ad essere oggetto di analisi in quanto complete.

OCCUPAZIONE PER GENERE DAL 1997 AL 2023



ASPETTO NEGATIVO C1.4 CONDIZIONI DI LAVORO

DISUMANE

Non pensiamo che nella nostra realtà Cooperativa possano esistere condizioni di lavoro inadeguate, ma abbiamo comunque previsto che il lavoratore possa segnalare, anche in forma anonima, eventuali condizioni inadeguate di lavoro, tramite una comunicazione inserita in una “cassetta della posta” inserita in struttura.

La Cooperativa ha comunque strutturato da anni, un sistema di gestione dei reclami interni tramite la ISO 9001.

Indicatori probanti

Ad oggi non abbiamo mai ricevuto denunce o reclami ufficiali né da parte dei lavoratori né da parte dei sindacati.

Valutazione C1.4

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

C2. WELFARE AZIENDALE, RETRIBUZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

C2.1 STRUTTURAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

A dicembre 2023 presso il Centro Papa Giovanni XXIII Onlus lavoravano complessivamente 72 dipendenti di cui 42 Soci e 30 non Soci.

Il contratto di riferimento è il CCNL delle Cooperative Sociali.

RETRIBUZIONE

Ai sensi dell’art. 16, comma 1 del CTS la Cooperativa,

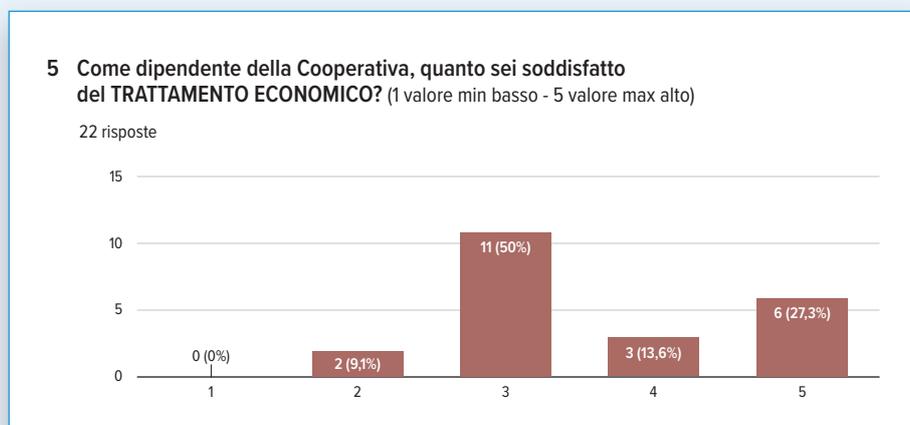
nella remunerazione del personale dipendente, rispetta il principio secondo cui “la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda”.

Eventuali richieste di anticipo TFR, anche oltre gli obblighi/limiti previsti dal CCNL, vengono valutate con

estrema flessibilità secondo il principio dell’accomodamento ragionevole.

Con la stessa modalità è garantita e concessa la richiesta dell’aspettativa ai lavoratori che non avrebbero motivazioni previste dai contratti.

Dal questionario precedentemente indicato, riportiamo:



Indicatori probanti

- Retribuzione minima e massima: 498 € – 2188€ (calcolo al netto).
- Retribuzione media: 1.002,50 € (data dalla somma di tutte le retribuzioni annue nette dei 72 collaboratori diviso il numero dei collaboratori).
- Forbice salariale 2022: 1,56.
- Forbice salariale 2023: 1,55.

La retribuzione è dignitosa per vivere nel contesto territoriale nonostante il CCNL delle cooperative sociali dei servizi sociosanitari a livello di redditività sia tra i più bassi del Paese. A partire dall’anno 2024, verrà incrementato con un aumento tabellare integrato dall’istituto della quattordicesima.

Tale aumento avrà un valore che si aggirerà intorno ad una percentuale del 12,5 %.

Per garantire maggiore liquidità dei propri collaboratori è previsto ad oggi:

- Scontistica dedicata nelle giornate di asporto (dal 15 al 50% secondo la tipologia di cibo).
- È stato avviato il percorso per la ricerca dei fringe benefit: lavatrice aziendale, centri estivi per i figli ed il “maggior-domo della spesa” per una piccola spesa utile ai collaboratori (una volta a settimana).

La forbice salariale è determinata esclusivamente dal livello CCNL e dalle ore effettivamente lavorate.

- La Cooperativa non chiede ore di lavoro straordinario ai propri collaboratori.
- L’utilizzo dei contratti di somministrazione a chiamata è esclusivamente utilizzato per le situazioni in cui siamo impossibilitati a definire l’orario del dipendente per via delle sostituzioni e quindi frequenti cambi turno. Il

quesito è stato posto anche all'Ispezzorato di Ancona per il lavoro, ed hanno confermato che attualmente per questo settore e queste mansioni, non esistono altri contratti applicabili che prevedano la variabilità oraria. Con i collaboratori vengono comunque pattuite (e garantite) un minimo di ore settimanali che permettano una vita dignitosa.

Valutazione C2.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
6	6	6

Potenziale di miglioramento

Verrà implementato l'adeguamento al nuovo CCNL. Avvio n. 3 progetti sociali per offrire nuove opportunità lavorativa.

C2.2 ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

La gestione dell'orario lavorativo è, per alcuni ruoli, completamente libera e flessibile (uffici in genere). La gestione dell'orario nei servizi, (ove possibile in base alle richieste della normativa) è proposta dal lavoratore. Attualmente la concessione degli straordinari non è possibile attuarla, ma è stata creata una banca ore, che dovrà essere ufficializzata avviata con accordo sindacale a tutela dei lavoratori in occasione del nuovo contratto (2023-2025). I dipendenti delle CoSER e della cucina, si alternano in turni settimanali nei quali, d'accordo con loro, vengono gestite ferie e festività.

I lavoratori, divisi per servizio, gestiscono autonomamente e democraticamente i turni, ferie e permessi. La Cooperativa ha infatti messo a disposizione per tutti:

- Regole di assenza contemporanea del personale.
- Auto sostituzione tra colleghi e sostituzione a chiamata con sostituti.
- Gestione del carico di lavoro tra colleghi.

Per i lavoratori degli uffici è inoltre possibile gestire il proprio orario in smartworking.

Indicatori probanti

Orario di lavoro settimanale definito a livello aziendale:

- Contratti full time (come da CCNL) pari a 38 ore - sono contratti solitamente utilizzati per le figure degli uffici.
- Contratti part time con numero minimo di ore pari a 12. Sono utilizzati prevalentemente nei servizi in cui per necessità proprie dei servizi stessi sono necessarie turnazioni di personale che non prevedono il raggiungimento del full time e comunque il monte ore è sempre concordato con il dipendente.
- I contratti a chiamata sono utilizzati dove non è possibile dare turnazioni fisse e nel servizio relativo alla ristorazione che proprio per la tipologia lavora nel momento in cui è presente una richiesta.

Non sono richiesti straordinari a nessuna figura della Cooperativa, se accade uno sfioramento dell'orario di lavoro è per un imprevisto e in quanto tale non programmabile.

Valutazione C2.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
6	6	6

Potenziale di miglioramento

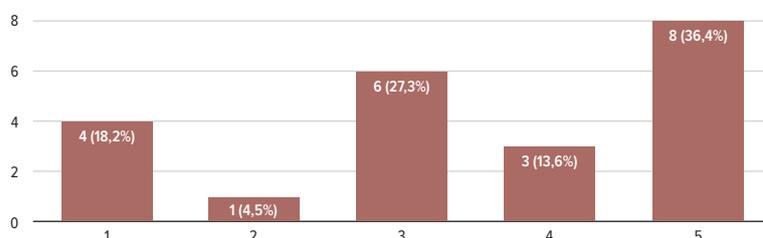
Avvio della banca ore definita dal nuovo CCNL.

C2.3 ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Come già affermato al punto C2.2, esiste la possibilità dell'applicazione di un modello flessibile e spesso adattante alle esigenze personali del lavoratore. Dal questionario precedentemente indicato, riportiamo:

11 Come dipendente della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti: SERVIZI per la FACILITAZIONE VITA LAVORO es. baby sitter, palestra, lavanderia aziendale, biblioteca aziendale, etc. ...? (1 valore min basso - 5 valore max alto)

22 risposte



Indicatori probanti

Possibili modelli di lavoro in Cooperativa.

- Contratto part time a tempo determinato e indeterminato.
- Contratto a chiamata applicabile in diverse modalità secondo i due codici Ateco assegnati alla Cooperativa.

- Attività estive, di pre-scuola e di doposcuola.
- Organizzazione centro estivi per figli entro i 13 anni dei collaboratori

Valutazione C2.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
6	6	6

Potenziale di miglioramento

- Avvio di progettualità Regionale per Bando Family Friendly che ha come obiettivo: agevolare investimenti che consentano di migliorare il benessere dei dipendenti e di favorire un corretto bilanciamento tra vita professionale e familiare (soprattutto per le lavoratrici).
- Gli interventi finanziabili riguardano, quindi, le seguenti azioni:
 - Acquisto di hardware e accessori per favorire lo smart working;
 - Spese per asili nido o, più genericamente, servizi educativi per l'infanzia rivolti ai dipendenti con figli di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni;
 - Spese per l'attivazione di servizi di cura familiari a vantaggio dei lavoratori (anziani non autosufficienti o figli con disabilità);

ASPETTO NEGATIVO C2.4: STRUTTURAZIONE INGIUSTA DEI CONTRATTI DI LAVORO

In Cooperativa, a nostro parere, non vengono utilizzati contratti di lavoro ingiusti.

Per la gestione di stagisti o tirocinanti, vengono ad oggi ospitati solo i seguenti casi:

- provenienti da percorsi formativi e quindi in fase di apprendimento
- provenienti da situazioni di svantaggio ed alla ricerca di un luogo protetto dove potersi riabilitare tramite il lavoro

Indicatori probanti

- Numero dipendenti **72**
- Durata dei contratti di lavoro a tempo determinato **1-2 anni**
- Percentuale di contratti di lavoro a tempo determinato **29,2%**
- Numero di contratti a chiamata **13**

Valutazione C2.4

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

C3. PROMOZIONE DEL COMPORTAMENTO ECOLOGICO DEI DIPENDENTI

C 3.1 L'ALIMENTAZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO

La Cooperativa permette ai collaboratori di consumare il pasto durante l'orario di lavoro, mediante una organizzazione scelta dai lavoratori.

DIURNO: viene data la possibilità di pranzare in una stanza precedentemente adibita a laboratorio o nella stanza adibita a refettori a turni che garantiscono comunque il servizio.

RESIDENZIALI: viene data la possibilità di pranzare a tavola con le persone che vivono in comunità (stile familiare).

UFFICI: viene data la possibilità di pranzare nella sala polifunzionale.

PER TUTTI è inoltre possibile:

- Consumare i pasti della mensa anche con menù personalizzati.
- Usufruire di frigo e fornetto per scaldare e conservare il proprio cibo.
- Richiede in occasioni speciali, un menù particolare

Per la qualità del cibo, ci si rifà a quanto scritto nel capitolo sui Fornitori.

È stata avviata in collaborazione con il Diurno un angolo del ristoro gestito dalle persone con disabilità che gestiscono, a favore dei lavoratori, la pausa caffè, garantendo bevande e cibo ai dipendenti che ne fanno richiesta.

Indicatori probanti

- Quota dei cibi di origine ecologica 0%.

Valutazione C3.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Avvio convenzioni con negozi-locali che favoriscono la cucina biologica

C3.2 MOBILITÀ VERSO IL POSTO DI LAVORO

Il carsharing proposto nel biennio precedente è stato raggiunto solo per gli eventi della Cooperativa (cene, corsi, etc.), causa le turnazioni differenti dei singoli collaboratori e causa i differenti territori di domicilio. Abbiamo organizzato un incontro con azienda: MASMO MOBILITY che offre ad Ancona servizi, infrastrutture e soluzioni di mobilità con l'obiettivo di rendere il lavoro e gli spostamenti nel territorio più intelligenti, flessibili e sostenibili. La previsione è quella di creare una convenzione con MASMO ed aziende simili per favorire trasporti sostenibili. Negli uffici sono aumentate le ore (contrattuali) per lo smartworking: ufficio comunicazione e ufficio formazione.

Indicatori probanti

Percentuale dei viaggi in automobile o con mezzi di trasporto pubblici

Valutazione C3.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Incrementare, nel pacchetto di convenzioni, le aziende che offrono mobilità sostenibile. Incrementare le ore di smartworking fra i dipendenti degli uffici.

C3.3 CULTURA ORGANIZZATIVA, SENSIBILIZZAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE ECOLOGICA DEI PROCESSI

La sensibilità ambientale e l'approfondimento su questi temi, è per certi versi ancora lento.

I servizi, oltre a poter investire nelle scelte delle forniture, possono ancora poco rispetto a questo. Il margine più grande da poter utilizzare, lo abbiamo all'interno di Fricchiò dove, in particolare sul tema fornitori, si sono organizzati incontri con il personale per sensibilizzarli al tema. Negli uffici è stata fornita la guida: *"Il risparmio energetico in ufficio. Le azioni quotidiane che fanno bene all'ambiente"* edita da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Indicatori probanti

- Aumento della consapevolezza tra i collaboratori 18,06%.
- Non sono stati adottati benefit per i lavoratori, in quanto gli approfondimenti per la consapevolezza ecologica sono state fatte solo con il personale della cucina.

Valutazione C3.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
1	1	0

Potenziale di miglioramento

- Incontro del CDA con il responsabile logistica e manutenzione per trasferire l'uso della guida agli uffici e creare un vademecum per tutti i servizi (ora in bozza)
- La fornitura a tutto il personale di borracce per l'acqua

ASPETTO NEGATIVO C3.4 GUIDA ALLO SPRECO TOLLENZA DI COMPORTAMENTI NON ECOLOGICI

Per la tipologia di attività della Cooperativa, non ci sono pratiche dannose da segnalare, ma allo stesso tempo riteniamo necessaria una migliore sensibilizzazione sui temi per tutto il personale. Sono state comunque, ad oggi, definite le procedure per la raccolta differenziata in

tutti i nostri settori e servizi.

Valutazione C3.4

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
-5	-5	-5



C4. CONDIVISIONE DELLE DECISIONI E TRASPARENZA IN AZIENDA

La Cooperativa ha nella sua natura, il principio di trasparenza relativamente ai soci. Questo principio è applicato anche a tutti i dipendenti della Cooperativa ancora non soci. Infatti, tutti sono invitati alle assemblee dei soci ma chiaramente i non soci non hanno la possibilità di esprimersi con il voto.

Come già descritto al punto B4.1 la condivisione della attività Cooperativa e delle decisioni avviene tramite una comunicazione interna (bollettino, equipe e riunioni). A capo di ogni servizio c'è un coordinatore che comunica le decisioni prese e raccoglie le istanze di ogni servizio. In caso che le istanze siano di particolare rilevanza vengono portate al CDA che cerca di trovare la migliore soluzione



insieme al coordinatore del servizio. Per quanto riguarda gli uffici, per ciascuno è individuato un responsabile che si occupa di coordinare la propria area.

Da anni l'organizzazione stampa ogni mese un notiziario interno (Siamo Tutti Ingranaggi), con il quale aggiorna tutti su progetti, situazioni, info e tutto ciò che concerne la vita della Cooperativa.

Dal 2020 ha aperto anche SPAZIO CPG, un luogo virtuale sul quale vengono caricati: circolari, materiali, video, e quanto altro migliora lo stare in azienda. I dati finanziari vengono esposti tramite una relazione e presentazione facilitata della responsabile amministrativa ad ogni assemblea. La presentazione facilitata viene consegnata anche ad ogni lavoratore che ne fa richiesta.

All'interno del notiziario interno SIAMO TUTTI INGRANAGGI, viene pubblicato in maniera chiara, ogni singolo spostamento finanziario, con modalità estremamente semplice.

Ogni dipendente ha sul proprio smartphone, una applicazione GRUWEB che permette a ciascuno di scaricare in ogni istante nella propria area personale:

- Situazione orari lavoro.
- Busta paga.
- Situazione ore recupero.
- Ritardi e permessi.

Il sistema app GRUWEB per la gestione degli orari è stato implementato per permettere ai dipendenti una maggiore interlocuzione con i propri responsabili per la richiesta di: ferie e permessi ed avere ogni momento sotto controllo la gestione dei propri permessi e ferie.

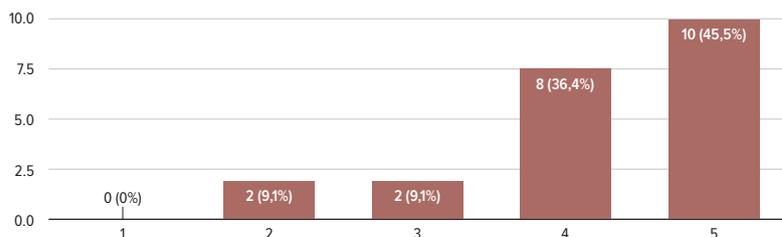
In particolare, ogni socio accede, su richiesta:

- Al libro verbale soci e CDA.
- Alle riunioni del CDA.
- A colloqui con i membri del CDA

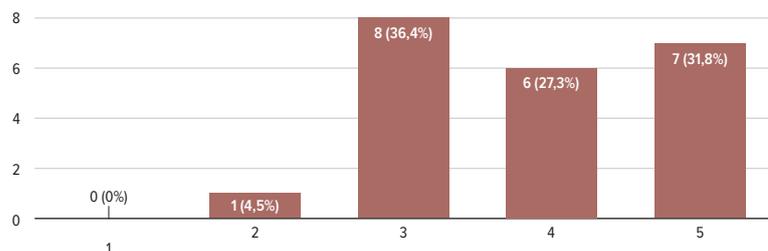
Indicatori probanti

10 Come dipendente della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
TRASPARENZA DELLA GESTIONE? (1 valore min basso - 5 valore max alto)

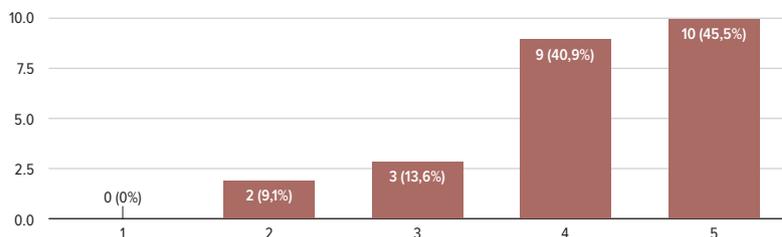
22 risposte

**7** Come dipendente della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
COMUNICAZIONE INTERNA? (1 valore min basso - 5 valore max alto)

22 risposte

**8** Come dipendente della Cooperativa, quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti:
COMUNICAZIONE ESTERNA? (1 valore min basso - 5 valore max alto)

22 risposte

**Valutazione C4.1**

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	10	10

Potenziale di miglioramento

Avvio di nuovo sistema di intranet aziendale o di piattaforma per lo scambio delle informazioni (office 365)

C4.2 LEGITTIMAZIONE DEI DIRIGENTI

La Cooperativa elegge il suo CDA ogni 3 anni, come da Statuto. La candidatura al CDA è aperta a tutti i soci, ed ogni 3 anni, di media il 50 % dei membri è rinnovato con l’arrivo di nuovi soci. Il percorso di avvicinamento alle elezioni inizia almeno 6 mesi prima con un affiancamento dei richiedenti, da parte del vecchio CDA. Almeno 2 mesi prima delle elezioni, i candidati possono farsi avanti e se lo desiderano, oltre ad affiancare il nuovo CDA, possono individuare delle modalità per presentare le proprie intenzioni.

L’elezione dei membri del CDA avviene secondo queste modalità:

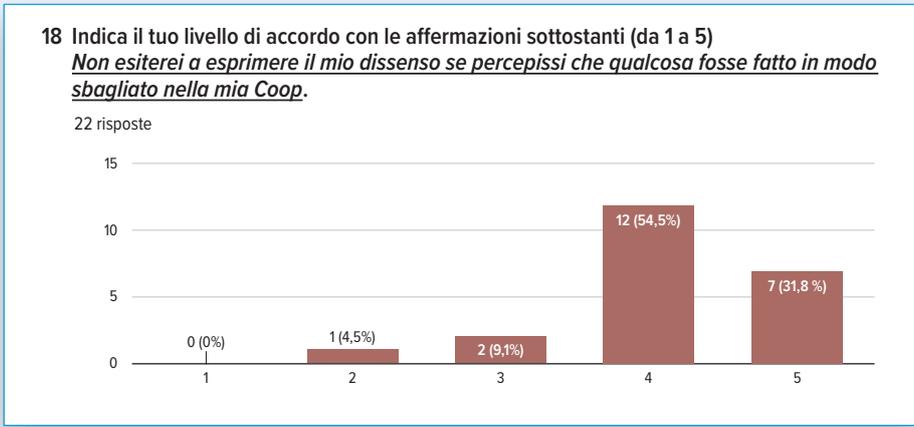
- L’assemblea dei soci sceglie il numero dei membri (3,5,7,9, etc.).
- I candidati vengono eletti a maggioranza fino al

raggiungimento del numero dei membri identificati dall’assemblea.

- Il CDA neoletto, elegge con metodo consensuale il presidente ed il vicepresidente.

Le assemblee e le elezioni sono molto partecipate ed in genere rappresentano anche una modalità conviviale con la quale ci si ritrova. Sono stati avviati incontri one to one tra il coordinamento generale ed i singoli lavoratori con alcuni collaboratori. Gli incontri permettono di comprendere molto più chiaramente la situazione e le richieste dei singoli.

Alle assemblee ogni servizio ha uno suo “speaker corner” nel quale poter dare aggiornamenti o fare comunicazioni a tutta l’assemblea. La Cooperativa ha previsto anche un percorso di GUIDA per diventare socio, rivolto anche a persone con disabilità intellettiva.



Indicatori probanti

La totalità dei dirigenti (membri CDA): 100%. I membri del CDA sono eletti democraticamente da tutti i soci.

Valutazione C4.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	10	10

Potenziale di miglioramento

Per la Scuola di cda si prevede il proseguimento/ completamento del percorso intrapreso

C4.3 CONDIVISIONE DELLE DECISIONI DA PARTE DEI DIPENDENTI

La Cooperativa di base condivide le decisioni, tramite le riunioni in assemblea convocata per i soci ma aperta a tutti i dipendenti che desiderano partecipare

chiaramente senza diritto di voto.

I coordinatori dei servizi organizzano focus group con i collaboratori. Ogni decisione è presa con una altissima condivisione delle scelte, unita agli Uffici di Direzione, già citati.

All'interno delle differenti aree, le decisioni vengono condivise secondo le singole procedure di servizio.

Non esiste la rappresentanza sindacale, in quanto il CDA consente ad ogni singolo lavoratore per sé o in rappresentanza di altri, di avanzare richieste.

All'interno del CDA, la ripartizione dei membri, quando possibile, garantisce un equilibrio percentuale tra

le varie sezioni della Cooperativa, in modo tale che possano allo stesso tempo essere rappresentate.

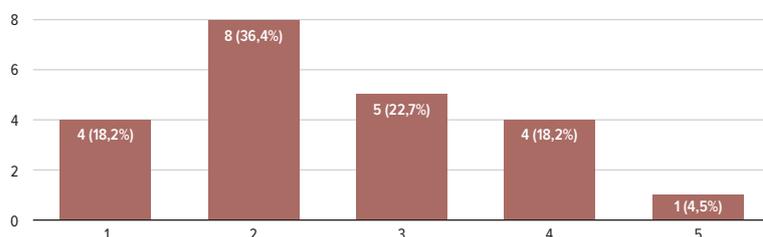
Indicatori probanti

Dal sondaggio ai collaboratori, è risultato che:

- Il 18,2 % dei collaboratori si sente poco partecipe delle decisioni della Cooperativa.
- Il 36,4 % dei collaboratori si sente abbastanza partecipe delle decisioni della Cooperativa.
- Il 22,7 % dei collaboratori si sente partecipe delle decisioni della Cooperativa.
- Il 4,5 % dei collaboratori si sente molto partecipe delle decisioni della Cooperativa.

13 Pensando al tuo ruolo nella Cooperativa, da 1 a 5 indica quanto ti senti un dipendente che riesce ad influenzare le politiche della Coop.

22 risposte



Valutazione C4.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
8	8	8

ASPETTO NEGATIVO C4.4 IMPEDIMENTO DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE

Vedi C4.3.

Per la natura giuridica cooperativa il socio lavoratore, grazie all'assemblea (principio di una testa un voto) alla quale partecipa, è responsabile e decisore allo stesso tempo. Comunque, ogni lavoratore è libero di iscriversi a qualsiasi sindacato. Con quest'ultimo,

vengono ugualmente stipulati accordi per: banche ore, formazione e iniziative comuni verso la Regione.

Valutazione C4.4

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0



D

CLIENTI E

CONCORRENTI

D - CLIENTI E CONCORRENTI

La Cooperativa ha da sempre fatto sua l'idea di un Cliente "complesso" che da una parte comprende l'elenco di **enti istituzionali** (Comune, Azienda Sanitari e Regione) con i quali ha contrattualizzato i servizi, dall'altra il cliente che usufruisce dei servizi (**le persone con disabilità e le loro famiglie**). Da un anno a questa parte, si aggiungono all'elenco dei **clienti** anche coloro che "assaggiano" il cibo di Fricchiò.

D1. RELAZIONI ETICHE CON LA CLIENTELA

D1.1 COMUNICAZIONE COLLABORATIVA CON I CLIENTI

Con gli enti istituzionali

Dall'inizio della sua attività, la Cooperativa ha considerato il rapporto con gli enti pubblici che compartecipano alla spesa dei servizi diurni e residenziali, come coprogettazione.

Con la parola coprogettazione, intendiamo un processo nel quale più attori si interfacciano secondo una logica di condivisione di risorse e obiettivi. Da questo punto di vista, la Cooperativa, oltre a condividere TUTTI i suoi progetti di qualsiasi natura, con gli enti istituzionali (Ministero delle disabilità, Regione, Comune,

Questura, Prefettura, ASL), agisce sempre nel pieno rispetto delle regole e della normativa, utilizzando anche un comportamento rispettoso della cosiddetta "concorrenza".

I consiglieri della Cooperativa partecipano regolarmente a diversi tavoli di concertazione del settore, nei quali apportano contributi e disponibilità.



Oggetto del tavolo	Chi	A titolo
Tavolo di concertazione per la programmazione e gestione degli interventi finanziati dalla Legge n. 112/2016 - "Dopo di Noi"	Alice Paladini	gratuito
Comitato Tecnico Regionale per la Vita Indipendente	Giorgia Sordoni	gratuito
Consulta Regionale per la cooperazione	Giorgia Sordoni	gratuito
Osservatorio Nazionale per i diritti delle persone con disabilità – gruppo inclusione lavorativa	Giorgia Sordoni	gratuito
Tavolo per la redazione del Dlgs sulla valutazione multidimensionale	Giorgia Sordoni	gratuito
PIANO DI ZONA	Alice Paladini, Giorgia Sordoni	gratuito

Inoltre, le principali autorità regionali e locali (Regione, Comune, ASL, etc) vengono regolarmente invitate agli eventi dell'organizzazione.

A titolo esemplificativo, nelle tabelle che seguono, abbiamo riepilogato gli ospiti di tre importanti momenti dell'anno 2021 durante i quali abbiamo invitato e coinvolto le seguenti Istituzioni e persone.

EVENTO PER "UN PATTO PER L'INCLUSIONE"	1° luglio 2022
Regione Marche	Consigliere Marco Ausili
ASUR Marche	Dott. Giovanni Feliziani
Comune di Ancona	Assessore Servizi Sociali Emma Capogrossi
Comune di Ancona	Consigliera Susanna Dini
Comune di Ancona	Consigliere Tommaso Fagioli
Evento UN PATTO PER L'INCLUSIONE - CANDIDATI SINDACO	Marco Battino (Ripartiamo dai Giovani), Roberto Rubegni (Verdi), Francesco Rubini (sinistra), Daniele Silveti (centrodestra; 7 liste), Ida Simonella (centrosinistra), Enrico Sparapani (M5S)

Nell'evento dei CANDIDATI SINDACO, la Cooperativa ha redatto (vedi cap E.) un Protocollo per l'inclusione, che prevede spunti per una nuova politica per l'inclusione delle persone con disabilità, controfirmato da tutti i candidati sindaco.

Presentazione pubblica del Bilancio Sociale 2023	Luglio 2023
GIUNTA COMUNALE	ASSESSORE E SINDACO DEL COMUNE DI ANCONA

Con le persone con disabilità e le loro famiglie

I beneficiari dei nostri servizi sono il fulcro portante della nostra mission. Oggi la Cooperativa si è dotata a livello educativo, di una diversa modalità lavorativa rispetto al passato, che permette di migliorare la comunicazione e la partecipazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Oggi sempre più viene data voce alle persone, anche fossero persone con difficoltà gravi che non possono parlare. Ci siamo dotati di nuovi modi di comunicare, abbiamo sperimentato nuove cose, ma soprattutto abbiamo trovato le modalità giuste per interpretare i loro "desiderata". Ci siamo seduti accanto a loro e gli abbiamo restituito il ruolo di persone, di cittadini, inclusi nella società. Tutte le attività sono state modificate e sono stati introdotti ausili informatici e non che permettono alle persone di fare da soli. Vengono utilizzati degli ausili tecnologici (Vocas¹) per "dare parola" a chi non l'ha. Si traduce utilizzando la CAA (comunicazione alternativa aumentativa) o il linguaggio Easy to Read per i nostri scritti. Ogni singola scelta anche fosse solo decidere cosa mangiare, la facciamo con loro.

La programmazione delle attività oggi, viene organizzata esattamente al rovescio di come veniva fatto in passato:

1. Mediante diverse modalità comunicative viene redatto il progetto personalizzato educativo con la persona che sceglie ed esprime i suoi desideri
2. Le attività ottenute vengono calendarizzate
3. Vengono assegnate le attività alle persone, ossia, vengono creati dei gruppi tra persone che desiderano fare le stesse attività.
4. Il monitoraggio viene effettuato sull'efficacia nel raggiungere gli obiettivi proposti assieme alle persone. Così oggi la persona si autodetermina, ha la comprensione di autoefficacia e si autorealizza. È la protagonista della propria vita.

¹ I VOCAs (Vocal Output Communication Aids) sono comunicatori vocali, generalmente costituiti da uno o più aree sensibili grazie alle quali è possibile registrare e riprodurre uno o più messaggi. Essi forniscono un valido supporto a tutti gli utenti che hanno intrapreso un percorso di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), grazie anche alla possibilità di collegare il comunicatore a sensori ed interfacce esterne.

Alcune persone con disabilità (i nostri ex-utenti) diventeranno presto soci della Cooperativa ed entreranno di diritto nella governance: l'assemblea dei soci. Alcuni loro famigliari già lo sono.

Vengono programmati (min 3) incontri con i famigliari per la rilevazione delle aspettative e per la comunicazione sulle attività programmate. Gli incontri sono sia individuali che di gruppo.

Per RAFFORZARE quanto sopra esposto, abbiamo ulteriormente integrato gli strumenti a nostra disposizione con:

SCALA POS (La Personal Outcomes Scale è l'unica misura degli esiti personali adattata per la lingua e il contesto italiano. È l'unico strumento che permette di allineare le diverse prospettive di vita e le scelte sugli interventi. POS è unica nel suo genere, nei costrutti, nella somministrazione).

QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION in formato accessibile per le persone con disabilità (3 formati: Easy to Read; Audio; Facilitato).

COMITATO DI PARTECIPAZIONE (gruppo misto che si riunisce almeno due volte all'anno per valutare e monitorare le attività della Cooperativa, formato da: 1 persona con disabilità di ogni servizio, 1 famigliare delle persone con disabilità di ogni servizio, 1 famigliare di persona con disabilità esterno alla Cooperativa, una persona con disabilità esterna alla Cooperativa, un referente collaboratore di ogni servizio per mansione).

Con i clienti di Fricchiò

Nascendo all'interno della Cooperativa di tipo A, la sezione B Fricchiò, ha ereditato in parte come clientela, i donatori che sono arrivati mediante la comunicazione ufficiale della Cooperativa.

Molti clienti acquisiti mediante il racconto puntuale del progetto di Ristorazione Solidale sono poi diventati

donatori per i servizi ed in seguito clienti di Fricchiò.

Oggi i clienti che arrivano da Fricchiò, lo fanno grazie alle seguenti iniziative della Cooperativa:

- Contenuti social.
- Newsletter.
- Acquisto spazi pubblicitari.
- Condivisione testimonianze.
- Passaparola.

Inoltre, è possibile visionare tutta l'offerta di Fricchiò (menù, prezzi, iniziative) sul sito dedicato. Per aumentare infatti la chiarezza dell'informazione, la Cooperativa ha deciso di fare un sito ad hoc per l'attività di Fricchiò, distaccandola in parte da quella generale, evitando così che il cliente possa "perdersi" in tutte le informazioni presenti.

Tutti gli eventi passano anche tramite le informazioni della nostra pagina Facebook e tramite la newsletter dell'organizzazione.

Il servizio clienti di Fricchiò è aperto 12 ore al giorno, tramite risposta al telefono del coordinatore che riceve anche su appuntamento in presenza, per poter meglio spiegare le attività CPG, l'offerta e concordare con il cliente il menù ed i prezzi.

Ogni cliente è ricontattato dopo aver usufruito dei servizi della ristorazione per capirne il gradimento e gli viene chiesto mediante il modulo CONOSCIAMOCI MEGLIO di rimanere in contatto con la Cooperativa relativamente nuove iniziative, aumentando così la trasparenza relativa anche all'utilizzo dei fondi ottenuti con il servizio di ristorazione.

Se volessimo schematizzare i processi di comunicazione della Cooperativa, potremmo così descriverli:

- Comunicazione ufficiale per enti istituzionali.
- Comunicazione online e offline per i beneficiari dei

servizi e le famiglie.

- Comunicazione online e offline per i clienti di Fricchiò.
- Comunicazione online e offline per i donatori.

Formazione

La sezione relativa all'organizzazione dei corsi di formazione come ente accreditato monitora e comunica mediante la consegna di questionari e delle politiche di gestione di corsi, le seguenti azioni:

- Aspettative dei partecipanti e dei beneficiari (allievi ed aziende).
- Grado di soddisfazione dei partecipanti.
- Grado di soddisfazione dei tutor.
- Grado di soddisfazione dei docenti.

A fine 2023 è stata avviata una procedura per l'avvio di una Agenzia Lavoro per le persone con disabilità e per le persone svantaggiate. L'agenzia si dovrà dotare oltre che di una Carta dei Servizi, anche di un codice etico.

Indicatori probanti

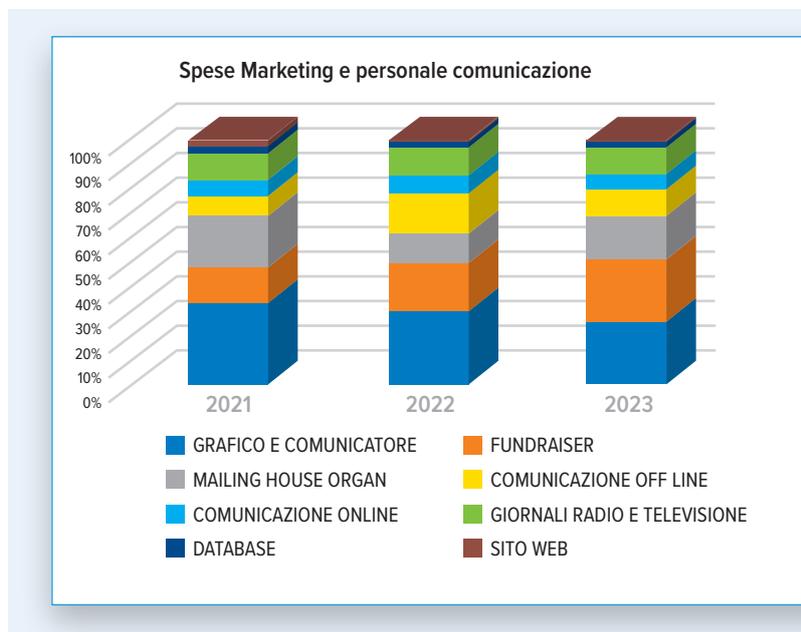
Per il 2023 la spesa per comunicazione e marketing **46.861,91 €** (escluso il personale ed il consulente grafico pubblicitario) ed il personale della Cooperativa assunto è in num. di 2 persone a tempo indeterminato p-time.

La retribuzione dei collaboratori è fissa e stabilita dal contratto settimanale.

Nessun collaboratore viene "investito" di un budget da raggiungere.

Il marketing è orientato a:

- Raggiungimento degli obiettivi di raccolta fondi per il soddisfacimento di bisogni e desideri delle persone con disabilità accolte.
- Individuazione di nuova clientela per Fricchiò.
- Individuazione di nuova clientela per la formazione.
- Comunicazione istituzionale.



Valutazione D1.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
4	5	4

Potenziale di miglioramento

Aumentare il numero di soci con disabilità

D1.2 ASSENZA DI BARRIERE

Per le persone con disabilità e le loro famiglie

I servizi hanno una tariffazione che rispetta la normativa sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) secondo il DPCM del gennaio 2017. Nelle comunità residenziali l'ente locale individua l'ISEE come strumento di facilitazione all'accesso ai servizi.

Il progetto di Casa Sollievo nel 2022-23 ha potuto usufruire di sovvenzioni dai progetti aggiudicati (BENEFICENTIA Stiftung). Grazie all'attivazione di una campagna fondi dedicata (e per scelta della Cooperativa sempre aperta), la tariffa del servizio è accessibile per chiunque.

Per i clienti di Fricchiò

Sono stati individuati un gruppo di famiglie e clienti svantaggiati da un punto di vista economico ai quali, in accordo ad altre organizzazioni del territorio, vengono concessi pasti d'asporto gratuiti.

La cucina di Fricchiò è comunque inclusiva in quanto possono essere preparati pasti sia per coloro che hanno allergie, sia per coloro che hanno particolari problemi di salute (celiachia, disfagia, etc.), sia per coloro che hanno esigenze religiose o culturali. Il Corso per cucina inclusiva agli operatori della cucina con esperta in Healthy Food Specialist non è stato fatto in quanto l'esperta si è trasferita in altra regione ma sono in elaborazione la creazione di menù facilitati anche il linguaggio Easy to Read e CAA.

Per i clienti della Formazione

Dall'anno 2022 la Cooperativa, in qualità di Ente Formativo, gestisce un progetto regionale per la formazione di persone svantaggiate: programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori). Il programma, per scelta, è stato progettato assieme ad altre cooperative sociali in partenariato, in modo tale da poter individuare ed allo stesso tempo offrirlo, a più persone in situazioni di svantaggio.

Il 2023 è stato un anno importante a livello gestionale in quanto ci ha visti impegnati, a seguito della approvazione del progetto “#CoopToGo!”, nell'attivazione di percorsi formativi finalizzati ad innalzare il livello di occupabilità di soggetti più lontani dal mercato del lavoro attraverso corsi di ReSkilling e UPSkilling finanziati con fondi del PNRR a valere sul Programma GOL : 661 utenti contattati, circa 200 allievi messi in formazione, più di 10 corsi avviati, 5 le province raggiunte, elevato il livello di soddisfazione degli allievi: sono questi i numeri che contraddistinguono tutta l'attività svolta in questa annualità dal partenariato del Progetto #CoopToGo! che vede il Centro Papa Giovanni

XXIII come ente capofila di una cordata costituita da enti no profit e da imprese che progettano e gestiscono da anni, con professionalità, trasparenza e responsabilità, servizi socioeducativi, formativi, culturali ed imprenditoriali per promuovere il benessere delle persone e della collettività. Meritano senza dubbio di essere citati i partner del progetto #CoopToGo! che ci stanno accompagnando e supportando in questa bella esperienza: A.S.P. Paolo Ricci, Training 2000, Cooperativa Sociale Lella 2001, Smarteam, Cogito, Polo 9, My English Room.

Le persone raggiunte sono state le seguenti:

1. Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro.
2. Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro.
3. (NASPI e DIS-COLL).
4. Percettori di reddito di cittadinanza.
5. Lavoratori fragili o vulnerabili.
6. Giovani NEET con meno di 30 anni.
7. Donne in condizione di svantaggio.
8. Persone con almeno 55 anni di età.
9. Disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi).
10. Lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne anche non in condizione di fragilità).
11. Lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi.
12. Lavoratori con redditi molto bassi (working poor).
13. Persone con disabilità, con un livello di occupabilità adeguatamente spendibile sul mercato del lavoro locale, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Inoltre, sono stati avviati corsi formativi sui temi della accessibilità e seminari informativi aperti a tutta la cittadinanza sui temi dell'inclusione grazie al progetto “Il Mio È Un Diritto”, mentre l'avvio di corsi sul Disability Manager, è in attesa di avvio, ma è stato AUTORIZZATO dalla Regione Marche.

Fatturato a clienti in situazione di svantaggio				
2023			2022	
Categoria	Importo 2023	% sul fatturato	Importo 2022	% sul fatturato
Famiglie utenti	€ 261.751,00	16%	€ 235.888,02	12%
Comuni	€ 225.508,76	13%	€ 227.192,11	11,5%
Asur/Regione	€ 889.948,76	53%	€ 1.119.094,01	56,5%
CORSI PER SVANTAGGIATI (Rispetto ai 21 percorsi formativi)				
€ 456.723,4			€ 442.005,27	

Indicatori probanti

- Le quote (fatturazioni pubbliche e private) a sostegno dei servizi offerti alle persone con disabilità del centro ammontano a € 1.377.208,52 = 82% del totale fatturato.

Nel biennio 2022 – 2023 abbiamo organizzato **21** percorsi formativi tutti completamente **gratuiti**, offerti a **275** persone in situazione di svantaggio (Disoccupati con disabilità ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, disoccupati appartenenti a categorie svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, persone a rischio di esclusione sociale, con priorità per coloro che sono sotto la soglia della povertà o nella povertà estrema, disoccupati di lunga durata oltre i 6 mesi, detenuti, altri...). I corsi sono stati gestiti per la maggior parte in partenariato (n. 18) con altre cooperative sociali e/o Imprese sociali.

- Circa 300 consegne annue di pane alla Mensa del Povero.
- Il servizio di Casa Sollievo nel 2022-23 è stato finanziato per il 56% dal ricavato dell'Ufficio del Dono.

Valutazione D1.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
7	7	7

Potenziale di miglioramento

Avvio di un percorso per la costruzione di un menù per disfagici assieme alla Fondazione Paladini.

ASPETTO NEGATIVO D1.3:

MISURE PUBBLICITARIE NON ETICHE

Il 100% delle campagne di comunicazione sono estremamente attente all'etica sia da un punto di vista dei testi utilizzati che delle immagini. La privacy viene tutelata attraverso una gestione del GDPR e l'individuazione di un DPO esterno per garantire un miglioramento in termini di trasparenza e comportamento etico. Il DPO è responsabile del monitoraggio della conformità dell'organizzazione, dà consigli e linee guida relativi agli obblighi di protezione dei dati e svolge il ruolo di punto di contatto tra gli interessati e l'autorità di controllo competente.

Valutazione D1.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
7	7	7

D2. COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ CON I CONCORRENTI

In questi anni la Cooperativa ha stretto rapporti sempre più stretti con diverse organizzazioni del territorio, per il perseguimento della Mission.

La Cooperativa Centro Papa Giovanni XXIII continua ad investire in azioni che possano provocare il cambiamento nel territorio dove agisce cercando di intercettare e rispondere ai bisogni del territorio stesso.

D2.1 COOPERAZIONE CON I CONCORRENTI

Servizi sociosanitari e Formazione

Ad oggi il 51% delle entrate della Cooperativa, derivano da Convenzioni e da rapporti istituzionali e contrattuali con i seguenti enti: COMUNE DI ANCONA, ASUR MARCHE, REGIONE MARCHE, COMUNE DI JESI, COMUNE DI OSIMO, COMUNE DI FALCONARA, COMUNE DI CASTEFIDARDO.

CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ - La Cooperativa è aderente a Confcooperative dalla sua nascita. Un suo membro del CDA è VICEPRESIDENTE CON DELEGHE ed è presente anche all'interno del Consiglio Regionale di Confcooperative e nel Consiglio Regionale di Confcooperative Federsolidarietà. La stessa persona è altresì membro del Consiglio Nazionale e del Consiglio di presidenza nazionale di Federsolidarietà con delega alle politiche per la disabilità. Questa adesione comporta da parte dell'organizzazione una condivisione e collaborazione con le altre cooperative, che si traduce spesso con la partecipazione ai tavoli regionali, la creazione di progetto ex-novo di rete, la costruzione di nuove iniziative. Le cooperative con le quali ad oggi, si sono costruiti le principali reti e progetti comuni che vanno verso l'aiuto a persone svantaggiate sono:

POLO9 - Impresa Sociale che nasce dalla fusione di

tre storiche coop. marchigiane attive da 30 anni sul territorio regionale.

SMARTEAM - Cooperativa che ha con competenze informatiche, economico-finanziarie.

COOPERATIVA LELLA 2001 - Si occupa da più di vent'anni della prevenzione e della cura del disagio giovanile.

COGITO - Cooperativa operativa della comunità di Capodarco di Fermo, nata per dare una risposta alla domanda di lavoro dei disabili.

Il Centro Papa Giovanni XXIII ospita la revisione da parte di Confcooperative (Legge 381/91) ogni anno.

CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, è una Associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. Nel CNCA non si fanno discriminazioni di fedi e di culture, piuttosto si sviluppa un dialogo continuo tra ispirazioni diverse secondo un approccio laico e pluralista. La Federazione ha come sua principale finalità quella di elaborare le posizioni che le organizzazioni aderenti esprimono in sede di dibattito nazionale e locale, sia sugli indirizzi politici, economici e sociali delle istituzioni e degli altri soggetti della comunità, sia sugli aspetti tecnici relativi alle politiche sociali e ai diversi settori di intervento. L'orizzonte di riferimento di tale riflessione è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle che più faticano. A tal fine, la Federazione promuove documenti, campagne, conferenze, seminari e prese di posizione pubbliche. La Cooperativa fa parte del coordinamento

regionale ed aderisce a: iniziative, progetti e manifestazioni in difesa della vulnerabilità e fragilità. Assieme a CNCA ogni anno la Cooperativa costruisce un percorso formativo rivolto ai propri collaboratori e simpatizzanti.

GRUPPO SOLIDARIETÀ - È un'associazione di volontariato che opera dal 1980 nel territorio della provincia di Ancona cercando di essere punto di riferimento per situazioni di difficoltà ed emarginazione, legate a condizioni di non autosufficienza, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di una comunità accogliente e solidale. L'attività del Gruppo si concretizza in un'azione di sostegno, promozione e tutela dei diritti, per lo sviluppo di politiche sociali territoriali capaci di mettere al centro della risposta le esigenze dei soggetti deboli. Negli anni ha promosso e partecipato a comitati e coordinamenti di associazioni con l'obiettivo di intervenire sulle politiche regionali.

La Cooperativa collabora alle iniziative dell'ODV Gruppo Solidarietà, in particolare per l'Osservatorio sulle politiche sociali nelle Marche. È abbonata alla rivista *Appunti ed iscritta* (per tutti i suoi collaboratori) alla biblioteca del Centro documentazione. Nel 2012 con il Gruppo partecipa alla costituzione della Campagna regionale "Trasparenza e diritti", cui aderiscono oltre 30 organizzazioni del terzo settore della regione Marche (volontariato, utenti, cooperazione), impegnata a promuovere lo sviluppo di servizi centrati sulle persone e sui loro diritti. In seguito, sono state costruite diverse iniziative che vanno verso la tutela e la promozione dei diritti dei più deboli.

PROGRAMMA GOL - In qualità di ente formativo accreditato la Papa Giovanni collabora con i principali enti formativi della Regione, per rispondere ad ATS che offrono corsi a diversi beneficiari, tra gli enti delle due reti denominate oltre alle cooperative sopra citate: MY ENGLISH ROOM: scuola specializzata nella formazione

linguistica su tutto il territorio nazionale, ASP PAOLO RICCI Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nel 2012, inserito nel sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, TRAINING 2000 è un Ente di Formazione Professionale, che opera in attività di Istruzione e Formazione degli Adulti, consulenza e promozione di attività di formazione nelle aziende, formazione di formatori e docenti nelle scuole.

PARROCCHIA E CASA DEI GIOVANI P. ALFIERI - La Cooperativa trova le sue origini nel quartiere dove da sempre opera la Parrocchia Cristo Divino Lavoratore ed a qualche anno l'Associazione Casa dei Giovani Piero Alfieri. "Casa dei giovani Piero Alfieri" è una realtà associativa che propone attività mirate a far emergere le potenzialità dei giovani. I ragazzi che portano avanti l'associazione sono impegnati in molteplici ambiti, tra cui l'educazione e la prevenzione, il fundraising, la solidarietà, la formazione e il volontariato. Le fasce di età coinvolte sono principalmente giovani, minori e disabili. Assieme condividiamo la raccolta di beni alimentari per il Banco Alimentare per le persone vulnerabili in situazioni di difficoltà e economica. La Cooperativa fornisce pasti gratuiti a famiglie indicate dall'Associazione o dalla Parrocchia. Dal 2023 è stato avviato il progetto in comune per il recupero ambientale e sociale del Quartiere, intitolato: UN QUARTIERE DA SALVARE.

RETE DI ASSOCIAZIONI PER LE PROGETTAZIONI SOCIALI

PROGETTO "IL MIO È UN DIRITTO" (IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI) – COOP POLO9, COOP. CASA GIOVENTÙ, ANGSA MARCHE (Associazione Nazionale Genitori persone. Autistiche Marche APS), UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare), AVIMARCHE (Associazione Vita Indipendente delle persone con disabilità Marche Associazione di Promozione Sociale)

PROGETTO "UN QUARTIERE DA SALVARE" (MINISTERO

PARI OPPORTUNITÀ – Ass. Casa dei Giovani P. Alfieri; Parrocchia Cristo Divino Lavoratore; Istituto comprensivo Posatora Piano Archi; Natura in Movimento.

PROTOCOLLO UN PATTO PER L'INCLUSIONE - MUSEO OMERO (Il Museo tattile statale Omero di Ancona è uno dei pochi musei tattili al mondo. L'istituto fa conoscere l'arte attraverso il tatto, dando ai visitatori la possibilità di vedere con le mani), ASS.LA CAROVANA (associazione che coinvolge un gruppo di amici, aperto, gioioso, anche con delle regole necessarie per vivere in gruppo, e per vivere insieme le esperienze tipiche dei giovani e persone con disabilità), CENTRO H (è impegnato nell'informazione alle persone con disabilità, ma lavora anche nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi concreti legati alla disabilità, favorendo il superamento di ogni tipo di barriera, UILDM, UIC, FONDAZIONE CAROVANA (Fondazione Carovana", gestisce il progetto "Vado a Vivere da Solo" nato per rispondere alle esigenze di vita autonoma di adulti disabili privi di risorse familiari).

In questo biennio sono state create Reti stabili in ogni settore (vedi sopra): progetto GOL, progetti sociali, ed a tal proposito è stata avviata una esperienza stabile di progettazione sociale con la collaborazione di altre organizzazioni territoriali (COOP.POLO9, COOP CASA GIOVENTU') ed avviate altresì le collaborazioni con le realtà di quartiere (scuola, parrocchia, abitanti, etc.) per il recupero di aree ma anche per l'offerta di attività gratuite rivolte al territorio.

Indicatori probanti

Abbiamo calcolato che il 12,40% del tempo e quindi della retribuzione di Giorgia Sordoni e circa il 4,3% del tempo e quindi della retribuzione di Roberto Cardogna per manutenzioni è impiegato per il lavoro di rete in cui negli anni la Cooperativa ha sempre più investito, riconoscendone un ruolo fondamentale per la crescita e l'impatto nel territorio.

Valutazione D2.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
8	9	7

Potenziale di miglioramento

Avvio di iniziative culturali con altre organizzazioni
Sviluppo progetti Fondazione Il Samaritano

D2.2: LA SOLIDARIETÀ CON I CONCORRENTI

La Cooperativa continua il suo impegno nella collaborazione con quelle realtà che operano nel settore delle fragilità, contribuendo alle loro azioni con interventi a carattere di solidarietà verso l'organizzazione stessa o verso i beneficiari, principalmente offrendo proprie risorse umane e ove serve, beni di prima necessità o simili.

In particolare, negli ultimi 2 anni, si è rivolta al sostegno continuo di:

- Fondazione il Samaritano, con risorse umane (3 consiglieri del cda come consiglieri della Fondazione).
- Cooperativa Amore e Vita, con risorse umane 2 consiglieri del cda come soci della Cooperativa Amore e Vita.
- Banco alimentare con beni alimentari.
- Mensa del Povero di Padre Guido, con beni alimentari.

Indicatori probanti

Le risorse umane principali che la Cooperativa ha messo in condivisione con altre realtà sono Giorgia Sordoni, Cinzia Andreoni e Roberto Cardogna che si sono occupate rispettivamente di:

- Consulenza al personale di Amore e Vita, organizzazione asporti e pasti a famiglie in difficoltà per Ass. Casa dei giovani P. Alfieri, supervisione progettuale per Fondazione Il Samaritano (ad oggi 3 membri del CDA della Cooperativa offrono regolarmente la loro consulenza come consiglieri nel CDA della Fondazione stessa).
- Coordinamento e raccolta alimenti per banco

alimentare e MENSA DEL POVERO, gestione asporti per Banco alimentare Parrocchia.

- Manutenzione e aiuto nell'organizzazione della logistica che coinvolge le realtà della Cooperativa, Fondazione Samaritano e Cooperativa Amore e Vita.

Le ore del personale di cui sopra non sono state valorizzate.

Valutazione D2.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
7	7	7

Potenziale di miglioramento

Sviluppo di nuove collaborazioni stabili.

ASPETTO NEGATIVO D2.3 ABUSO DEL POTERE DI POSIZIONAMENTO SUL MERCATO NEI CONFRONTI DEI CONCORRENTI

Sociosanitari

La Cooperativa non evidenzia tale problematica, da un punto di vista etico, per scelta dalla sua apertura, non partecipa ad appalti, perché:

- Le tariffe previste dagli appalti spesso, non sono adeguate a quelle del CCNL e non garantiscono salari dignitosi.
- Non in linea con l'offerta concessa ai beneficiari
- Meccanismo di gara che punta esclusivamente a "gareggiare" con meccanismi al massimo ribasso, cosa non concepibile per il lavoro con le persone.

Formazione – Fricchiò

In entrambe le sezioni, nonostante inserite nel mercato, non applichiamo strategie che ledono o che sono scorrette nei confronti dei concorrenti. La Cooperativa, ove "divide" un mercato con eventuali concorrenti, individua sempre la strada della collaborazione.

Indicatori probanti

In Cooperativa non si verifica nessuno degli indicatori previsti per la sezione.

Nella comunicazione l'impresa non effettua una comparazione valorizzante rispetto alla prestazione e alle offerte dei concorrenti:

- L'impresa non persegue una strategia di prezzi da dumping in nessun prodotto né servizio.
- L'impresa non adotta accordi tariffali segreti o coperti con altre imprese.
- Nella strategia dell'impresa non esiste la ricerca di massimizzazione delle quote di mercato a spese di concorrenti, clienti o produttori.
- L'impresa non è impegnata nella ricerca e sviluppo di nuovi servizi che non intende commercializzare.

Valutazione D2.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0



D3. IMPATTO ECOLOGICO DELL'UTILIZZO E DELLO SMALTIMENTO DI PRODOTTI E SERVIZI

D3.1 RAPPORTO ECOLOGICO COSTI/BENEFICI DI PRODOTTI E SERVIZI (EFFICIENZA E CIRCOLARITÀ)

Relativamente al rapporto in essere, vengono ad oggi fatte delle scelte diverse in base al settore della Cooperativa: SERVIZI SOCIOSANITARI – Prevediamo una analisi a tre aspetti:

1. Attenzione verso i “prodotti” ed i “materiali” dei laboratori. In questi ultimi due anni, la quantità di entrambi è notevolmente ridotta in quanto le attività dei servizi sono rivolte all'esterno, nella città, diventando una quantità vicina allo 0%.
2. Un peso diverso è quello relativo allo smaltimento di guanti e pannoloni, che risultano altamente impattanti. Nei servizi educatori ed oss, all'interno del P.E.P (progetto educativo personalizzato), collaborano per aumentare la capacità della persona con disabilità nel controllo sfinterico, in modo da prevenire o ridurre (ove possibile) l'uso di pannoloni. A titolo esemplificativo, durante la notte, la persona viene assistita dall'operatore che mette in atto procedure che evitano un consumo elevato dei pannoloni. Ove possibile l'uso dei guanti, è sostituito dal lavaggio frequente delle mani.
3. I trasporti vengono razionalizzati per ridurre l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo del carburante e sono favorite le uscite dei servizi anche per tramite dei mezzi pubblici.

FRICCHIÒ - Esiste uno smaltimento per gli oli esausti di cucina regolamentato. Il cibo dei catering viene spesso riciclato ed utilizzato nelle mense per i beneficiari e per il personale. L'uso dei guanti è sostituito dal lavaggio frequente delle mani. Viene implementata la raccolta differenziata prediligendo materiali

biocompostabili o lavabili.

Sono inoltre stati:

- Ridotti gli scarti di plastica e carta.
- Sostituiti i bicchieri di plastica delle macchinette in comodato, con bicchieri in carta.
- È stato utilizzato packaging per gli asporti di Fricchiò, quanto più ecosostenibile.

Materiale biocompostabile ristorazione: 3029,87 € (36,35% del materiale di consumo della ristorazione).

Contenitori di alluminio : 1.878,38 € (22,54 % del materiale di consumo della ristorazione).

Valutazione D3.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
2	2	2

Potenziale di miglioramento

Individuazione di aree critiche nei servizi e di possibili soluzioni.

D3.2 UTILIZZO MODERATO DI PRODOTTI E SERVIZI

Per i **servizi sociosanitari**, è per noi poco significativo ragionare su un utilizzo moderato di prodotti, in quanto i diurni e residenziali della Cooperativa mettono in atto delle attività che in genere non utilizzano particolari prodotti ed allo stesso tempo non generano particolari rifiuti (vedi descrizione attività). Inoltre, per alcune tipologie di rifiuti l'uso ad esempio di pannoloni e/o DPI, è stabilito o da bisogni non prevedibili della persona o dalla normativa (es. anticontagio Covid-19).

Per **Fricchiò**, la collaborazione con la mensa del povero ed il banco alimentare, ci permette di monitorare gli sprechi. Il meccanismo è il seguente: la Cooperativa, ogni volta che ha una sovrapproduzione di cibo o lo stesso

avanza, ha già costruito una rete con alcune associazioni non profit che ne usufruiscono e lo vengono a prendere (Mensa del Povero, Banco alimentare Parrocchia CDL). Inoltre, se nelle forniture di cibo che vengono donate alla Cooperativa (donatori, AGEA, etc) si crea un surplus, vengono altresì condivise con altre realtà (Cooperativa Amore e Vita, Banco Alimentare, etc).

Oltre questo, in caso di catering nei quali potrebbe avanzare cibo, vengono rimessi in vendita a prezzi calmierati per il personale interno.

Valutazione D3.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
1	1	1

Potenziale di miglioramento

Protocollo di collaborazione con Ass. Foodbusters (associazione che si occupa di recuperare cibo in eccesso da feste, cerimonie, etc ridistribuendolo ad organizzazioni che ne necessitano).

ASPETTO NEGATIVO D3.3 ACCETTAZIONE CONSAPEVOLE DELL'IMPATTO ECOLOGICO SPROPOSITATO

Nei nostri servizi questo aspetto non risulta significativo; la maggior parte di ciò che viene utilizzato è di proprietà dell'utente e non viene sostituito se ancora funzionale al servizio ed ai bisogni della persona.

Valutazione D3.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
10	0	0

² La POS, valuta la qualità di vita e prevede otto dimensioni distinte di QdV: sviluppo personale, autodeterminazione, relazioni interpersonali, integrazione sociale, diritti, benessere emozionale, benessere fisico, benessere materiale. Tecnicamente la POS è una misura degli ESITI PERSONALI, ossia dei risultati (outcomes) attuali nella vita della persona con disabilità e quindi degli esiti dei sostegni (ossia qualsiasi tipo di intervento) erogati per il Progetto di vita e il Programma di intervento della persona con disabilità. È l'unico strumento che permette di ALLINEARE le diverse prospettive di vita e le scelte sugli interventi.

D4. PARTECIPAZIONE DEI CLIENTI E TRASPARENZA DEI PRODOTTI

D4.1 PARTECIPAZIONE DEI CLIENTI, SVILUPPO COMUNE DEI PRODOTTI E RICERCA DI MERCATO

SERVIZI SOCIOSANITARI come indicato al punto D 1.1 ogni singolo progetto personalizzato è co-progettato con la persona disabile e con la famiglia.

La nostra programmazione educativa ed i PEI (progetto educativo individualizzato) oggi, viene così organizzata:

1. Mediante le diverse modalità comunicative adatte alle singole capacità delle persone viene redatto il progetto personalizzato educativo con la persona che sceglie ed esprime i suoi desideri tramite anche utilizzo della modulistica per la QdV (Qualità della Vita), Analisi assesment, POS². Le attività ottenute vengono calendarizzate.
2. Vengono assegnate le attività alle persone, ossia, vengono creati dei gruppi tra persone che desiderano fare le stesse attività.
3. Il monitoraggio viene effettuato sull'efficacia nel raggiungere gli obiettivi proposti assieme alle persone. Con questo metodo la persona con disabilità si autodetermina, ha la comprensione di autoefficacia e si autorealizza. La persona è la protagonista della propria vita. utilizzando uno strumento privilegiato che è la P.O.S. (Personal Outcome Scale).
4. Per coloro (persone con disabilità e famigliari) che lo necessitano, viene individuato in accordo con UMEA (unità valutativa multidimensionale età adulta) un sostegno psicologico.
5. La Cooperativa ha attivato una fitta rete di collaborazioni

con altre organizzazioni che si occupano di advocacy delle persone con disabilità e le ha inserite all'interno del Comitato di partecipazione sociale.

6. È stata potenziata la co-progettazione di rete incentivando la partecipazione degli enti istituzionali nei progetti sociali: UN QUARTIERE DA SALVARE – IL MIO è UN DIRITTO.
7. È previsto un percorso per l'auto rappresentanza delle persone con disabilità secondo i dettami del progetto IO CITTADINO, ANFASS, 2016 in coerenza all' Articolo 5, Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. A tal fine, ad alcune persone con disabilità, è stato offerto di diventare soci della Cooperativa, entrando di diritto nella governance della Cooperativa: l'assemblea dei soci. Alcuni loro famigliari già lo sono.

Ogni settimana nelle Comunità ci sono focus group con le persone con disabilità per la raccolta di aspettative e desideri. Ed una volta all'anno (anche se esiste comunque un monitoraggio quotidiano) nei PPP (progetti personalizzati partecipati).

I famigliari tre volte all'anno vengono convocati per la co-progettazione del progetto e le coordinatrici hanno dato la disponibilità quotidiana per incontri su richiesta.

La condivisione con gli enti istituzionali avviene ad ogni loro richiesta.

FORMAZIONE

I prezzi dei corsi sono fissati con preventivo economico approvato dalla Regione e visibile sul catalogo regionale, anche due mesi prima dell'avvio della promozione. Il costo è costruito sulla base dello schema recepito dalla normativa regionale sugli accreditamenti nella formazione. Chi si iscrive può accedere al catalogo, scegliere il corso in base ad esigenze di formazione e prezzo.

FRICCHIÒ

L'ordine e/o menù vengono scelti in accordo con il cliente che può personalizzare e guidare la sua richiesta: piatti, servizio e prezzo.

Indicatori probanti

- Sono state avviate num. 4 nuove attività inclusive nella città alle quali collaborano le persone con disabilità, su loro scelta e desiderio:
- LIBRI A PASSEGGIO È un progetto che nasce dall'idea di un'iniziativa nazionale chiamata Book Box, già sperimentata lo scorso anno da alcune persone con disabilità che frequentano il Centro Papa Giovanni XXIII. Nella pratica, il nostro Centro si occupa di raccogliere in donazione libri nuovi e/o usati in buono stato. Una volta raggiunto un certo numero di volumi, i libri sono confezionati in apposite scatole. Queste confezioni sono consegnate presso negozi o attività commerciali di Ancona, o scuole, dove vengono lasciati per la consultazione o il dono, e poi ricambiati.
- PROGETTO "Bacheche à gogo". Nella pratica, dopo accordi precedentemente presi con il Comune di Ancona, alcuni dei nostri utenti prenderanno in carico delle bacheche pubbliche, occupandosi di tenerle in ordine ed affiggere il materiale, che di volta in volta verrà ritenuto opportuno e/o fornito dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Questa iniziativa si instaura in una più ampia visione della persona con disabilità come cittadino e cittadina attiva nella propria società di riferimento.
- PROGETTO "Un salto al bar" prevede la frequentazione, da parte delle persone con disabilità, di locali ed attività di ristorazione della zona. Compilando un questionario in linguaggio facilitato, verificheranno la presenza di barriere e ne valuteranno l'accessibilità.
- Progetto PIANTE IKEA Ogni settimana IKEA Ancona dona al Centro Papa Giovanni XXIII diverse piante e fiori che, per vari motivi, non sono più adatti alla

vendita. Le persone con disabilità del nostro Centro Diurno, insieme agli Educatori, se ne prenderanno cura con pazienza, amore e impegno per riportarle a splendere. Il progetto prevede che queste piante siano poi riutilizzate: alcune saranno disponibili a fronte di una donazione, altre saranno regalate alla comunità territoriale: per abbellire il Centro, ma anche i nostri quartieri di riferimento (Piazzale Camerino e Posatora), il verde pubblico, i cortili, i condomini e le abitazioni della zona.

- Per i soci con disabilità, la Cooperativa ha redatto UN REGOLAMENTO SOCI, in versione Easy To Read.

Valutazione D4.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
5	6	5

Potenziale di miglioramento

Avvio di coprogettazione per nuovi ingressi al centro diurno

D4.2 TRASPARENZA DEI PRODOTTI

SERVIZI SOCIO SANITARI come indicato al punto D 1.1 ogni singolo progetto personalizzato è co-progettato con la persona disabile e con la famiglia in assoluta trasparenza. Viene consegnato ad ogni famiglia, copia di: programmazione settimanale, programmazione semestrale, verbale incontro con azioni necessarie e preventive.

FORMAZIONE

Vengono inoltre utilizzati moduli su aspettative e gradimento dei beneficiari, secondo modello indicato ed obbligatorio della Regione Marche (moduli R11 e 12).

FRICCHIÒ

Sono state recepite le informazioni obbligatorie per la normativa (es. allergeni) ed è stato creato un book completo con indicazioni degli allergeni, preparazioni

per diete particolari ed indicazione della provenienza degli alimenti.

Inoltre, è stato costruito un menù con prezzi per catering standard (poi personalizzabile dal cliente).

Indicatori probanti

Quota dei prodotti con sostanze indicate (in % del fatturato): 0%.

Quota dei prodotti e servizi con componenti del prezzo pubblicate (in % del fatturato): 0%.

Valutazione D4.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Miglioramento della comunicazione istituzionale sul sito.

ASPETTO NEGATIVO D4.3 MANCATA INDICAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

Nei nostri servizi utilizziamo prodotti che NON contengono sostanze nocive per i clienti o l'ambiente.

Valutazione D4.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0



E

**CONTESTO
SOCIALE**

E - CONTESTO SOCIALE



E1 SENSO E IMPATTO DEI PRODOTTI E SERVIZI SULLA SOCIETÀ

E1.1 PRODOTTI E SERVIZI SODDISFANO LE NECESSITÀ DI BASE FUNZIONALI PER UNA BUONA VITA

Centri Diurni

Il Centro Diurno è un luogo dove la persona con disabilità, con l'aiuto di personale qualificato ed esperto, può quotidianamente sperimentare la bellezza dell'apprendere, socializzare, acquisire abilità, confrontarsi con i suoi limiti e quando possibile superarli. Ogni giorno lavoriamo con l'idea che possiamo sempre fare qualcosa per dare dignità e autonomia a tutte le persone che condividono con noi le loro giornate. Nei Centri Diurni potremmo ospitare fino a 32 persone con disabilità.

Comunità residenziali

Le nostre due Comunità Residenziali, Il Samaritano e Don Paolucci, ospitano 18 persone con disabilità intellettiva. Nella comunità si ritrova quella casa che magari si è persa e si impara a vivere con altre persone in uno spirito di collaborazione e socializzazione. Una grande famiglia allargata dove, con l'aiuto degli operatori, si coltivano i propri spazi mantenendo e

incrementando le proprie autonomie. Si mangia insieme, ci si prende cura dell'abitazione, si lavora, si festeggiano le occasioni speciali, ci si aiuta a vicenda, perché crescere o invecchiare non deve significare rimanere soli.

Le comunità non chiudono mai, sono sempre aperte tutti i giorni, tutto l'anno. Tante sono le attività incentrate sulla persona, sui suoi bisogni e i suoi sogni.

Casa Sollievo

Casa Sollievo è un servizio innovativo. In questo appartamento di pronta accoglienza ospitiamo persone con disabilità che "si allenano" a vivere al di fuori dell'ambiente consueto, permettendo allo stesso tempo alle loro famiglie di vivere serenamente anche momenti di particolare difficoltà, come ricoveri ospedalieri improvvisi o altre emergenze, durante i quali risulta spesso difficile gestire adeguatamente i propri cari. È un luogo confortevole e affidabile, dotato di tutti i servizi per le principali esigenze delle persone con disabilità e con la presenza costante di personale specializzato e può accogliere max 5 persone alla volta, proprio per garantire un contesto abitativo il più possibile familiare che permette loro di sviluppare le autonomie, nonostante la disabilità. È un progetto nato assieme alle persone con disabilità e le loro famiglie. Questo biennio 15 persone si sono alternate nell'appartamento.

In Casa Sollievo, sino ad ora, siamo riusciti a far contribuire i famigliari solo con la quota del pranzo, garantendo la copertura delle spese da parte della raccolta fondi della Cooperativa o tramite progetti. Ogni anno la Cooperativa destina una o più campagne di raccolta fondi per il progetto, ed in questo biennio ha potuto incrementare le borse soggiorno (num.8) per

Casa Sollievo grazie alla scelta di destinare un budget specifico al progetto, ogni anno e contemporaneamente ha preparato la domanda di autorizzazione con l'inserimento di posti per residenzialità temporanea (num. 5 posti).

FRICCHIÒ

La Ristorazione Solidale di Fricchiò è la Sezione B che permette l'assunzione di persone con disabilità e si occupa principalmente di:

- Asporto per pranzi di famiglia e cene tra amici o in occasioni particolari (Natale, Ultimo dell'anno, Pasqua, ecc.).
- Rinfreschi da asporto per occasioni particolari.
- Catering, per matrimoni, compleanni, feste di laurea, cresime, comunioni e altre celebrazioni, con possibilità di prenotare anche una sala riservata.
- Pranzi e cene in sala riservata su prenotazione, con servizio ai tavoli, per gruppi.
- Servizi di ristorazione per aziende: rinfreschi, catering, buffet, cene di gala e altri eventi aziendali.

Il ricavato di ogni ordine contribuisce a realizzare i progetti del Centro Papa Giovanni XXIII dedicati alle persone con disabilità.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI RACCOLTA FONDI

L'ufficio Raccolta Fondi contribuisce al mantenimento di tutti quei progetti che altrimenti, senza alcun sostegno economico, non potrebbero realizzarsi.

Oltre a quelli indicati nello scorso bilancio, questo biennio abbiamo avuto:

- Giornate in Casa Sollievo per sperimentare le proprie autonomie.
- Assistenza infermieristica per persone con disabilità.
- Manutenzione ordinaria dei nostri pulmini.
- Nuova divisa da lavoro per i camerieri della Ristorazione Solidale Fricchiò.
- Concime e terriccio per curare le piante e donarle alla

città.

- Bici elettrica assistita per la mobilità diurna.
- Corso per aiuto camerieri.

Agenzia lavoro

Nel 2023 la Cooperativa ha intrapreso il percorso per la creazione di una agenzia lavoro con attenzione alle persone svantaggiate. L'agenzia è frutto di un percorso di approfondimento e studio grazie ad un incubatore denominato Appenninol'Hub. Il nome dell'agenzia sarà DIFFONDE (vincitrice del premio 012Academy Call Imprese Abitanti 2023). L'agenzia lavorerà sul territorio per offrire:

- Campagne di sensibilizzazione.
- Continua ricerca e analisi sul mercato del lavoro.
- Sviluppo di corsi di formazione.
- Inserimento lavorativo.



OBIETTIVI AGENDA 2030

SCONFIGGERE LA POVERTÀ	
1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili con Fricchiò Sviluppo agenzia lavoro
1.b Creare solidi quadri di riferimento politici a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e attenti alla parità di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili con Fricchiò Sviluppo agenzia lavoro <i>Progetto il Mio è un diritto</i>
SALUTE E BENESSERE	
3.7 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali	Attività dei centri diurni e residenziali Soggiorni Casa Sollievo
3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	Attività dei centri diurni e residenziali Soggiorni Casa Sollievo
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	
4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento	Avvio di corsi di obbligo formativo gratuiti
4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università	Avvio di corsi di formazione professionale: gratuiti ed a prezzi calmierati
4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili	Avvio di corsi di formazione professionale: - per disoccupati - per svantaggiati - persone con disabilità
PARITÀ DI GENERE	
5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli	Sostegno alla campagna contro la istituzionalizzazione delle persone con disabilità per la modifica dei requisiti normativi di autorizzazione (Leggi Rapagnano) <i>Progetto IL Mio è Un DIRITTO</i>
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	
6.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili con Fricchiò

Indicatori probanti

- l'82% del fatturato è relativo ai servizi alla persona che erogiamo.
- Nel biennio 2022-2023 abbiamo organizzato n. 6 corsi per persone in situazione di svantaggio gratuiti ed altri 17 in partenariato con altre cooperative sociali offerti ad un totale massimo di 345 allievi. 11% del fatturato complessivo.

Nel biennio 2022 – 2023 abbiamo organizzato 21 percorsi formativi tutti completamente gratuiti, offerti a 275 persone in situazione di svantaggio (disoccupati con disabilità ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, disoccupati appartenenti a categorie svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, persone a rischio di esclusione sociale, con priorità per coloro che sono sotto la soglia della povertà o nella povertà estrema, disoccupati di lunga durata oltre i 6 mesi, detenuti, altri...). I corsi sono stati gestiti per la maggior parte in partenariato (n. 18) con altre cooperative sociali e/o Imprese sociali.

Fatturato 2022 (Rispetto ai 21 percorsi) € 442.005,27– il 22% del fatturato.

Fatturato 2023 (Rispetto ai 21 percorsi) € 456.723,43 – il 27% del fatturato.

Valutazione E1.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
9	9	9

Potenziale di miglioramento

La Cooperativa ha intenzione di rendere stabile le attività dell'Agenzia, incrementando gli inserimenti lavorativi per le persone con disabilità, promuovendo nel territorio incontri di sensibilizzazione alle aziende.

E1.2 IMPATTO DEI PRODOTTI E SERVIZI SULLA SOCIETÀ

Ad oggi l'obiettivo principale della Cooperativa è quello di sviluppare nella società, un maggiore orientamento al paradigma dei diritti verso le persone con disabilità. Le persone con disabilità sono cittadini a tutti gli effetti. Tutte le attività della Cooperativa ruotano attorno a questo concetto. La persona con disabilità è il centro, fulcro di tutto. Vengono a tal fine favorite l'autodeterminazione e l'autoefficacia, nel rispetto di bisogni e desideri.

CONVEGNO ANNUALE o SEMINARI

Ogni anno la Cooperativa organizza o un convegno gratuito aperto a tutta la cittadinanza per promuovere i temi legati ad inclusione, cittadinanza e lotta alla vulnerabilità oppure promuove iniziative culturali che hanno lo stesso obiettivo. Il nostro impegno, anche tramite progetti ed iniziative, è stato quello di migliorare la valutazione del nostro impatto sulla società e di implementare il lavoro di rete.

PROGETTI SOCIALI

La rete informale fatta di famigliari, volontari, professionisti e persone con disabilità ci ha permesso sino ad oggi di costruire campagne per il rispetto dei diritti delle persone stesse, ed organizzare il Convegno del 25esimo anniversario.

La Cooperativa ha investito risorse per la progettazione su bandi, che vanno a sostenere attività di miglioramento dell'inclusione delle persone con disabilità, e cercano di accelerare il processo culturale a tal fine.

I progetti già avviati sono:

PROGETTO "IL MIO È UN DIRITTO" – finanziato dall'Impresa Sociale Con I Bambini: OBIETTIVO SPECIFICO Garantire una maggiore inclusione a 120 minori con disabilità in situazione di povertà educativa sul territorio di Ancona e provincia attraverso una presa in carico globale individuale che rifletta le preferenze del minore e tramite azioni quali: voucher per assistenti

personali, sostegno alle famiglie, laboratori scolastici, laboratori ludici in città, seminari, webinar, convegni, etc.

IN RETE CON

AMBITO TERRITORIALE 11 COMUNE DI ANCONA	
Partner referente	Coop. Soc. Centro Papa Giovanni XXIII
Ente pubblico	COMUNE di ANCONA
Scuole	I.C. POSATORA PIANO ARCHI
	I.C. QUARTIERI NUOVI
Enti del Terzo Settore	ANGSA MARCHE APS Associazione Nazionale Genitori Persone Autistiche
	AVI MARCHE APS Associazione Vita Indipendente Persone con Disabilità
	U.I.L.D.M. Ancona ODV Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
AMBITO TERRITORIALE 8 TERRE DELLA MARCA SENONE	
Partner referente	Coop. Soc. Casa della Gioventù
Ente pubblico	Unione dei Comune "Le Terre della Marca Senone"
Scuole	I.C. CORINALDESI PADOVANO Senigallia
	I.C. MARIO GIACOMELLI Senigallia
	I.C. QUARTIERI NUOVI
	I.C. SENIGALLIA CENTRO FAGNANI
	I.C. MARCHETTI Senigallia
	I.C. SENIGALLIA SUD BELARDI
AMBITO TERRITORIALE 12	
Partner referente	Coop. Soc. Polo9
Ente pubblico	Comune di Falconara M.ma AN)
Scuole	I.C. RICCI Polverigi
	I.C. GALILEO FERRARIS Falconara M.ma
	I.C. QUARTIERI NUOVI
	I.C. SENIGALLIA CENTRO FAGNANI
	I.C. MARCHETTI Senigallia
	I.C. SENIGALLIA SUD BELARDI

PROGETTO "UN QUARTIERE DA SALVARE"

OBIETTIVI SPECIFICO

1. Formalizzazione di una COMUNITÀ EDUCANTE, che attraverso il recupero ambientale del quartiere possa agire sulla povertà educativa dei bambini del quartiere, utilizzando come strumento prioritario l'educazione ambientale.
2. Attivazione di processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita con un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.
3. Costruire tramite l'outdoor education percorsi ed occasioni di inclusione e rigenerazione per tutti bambini con fragilità presenti.

IN RETE CON:

- Istituto Comprensivo Posatora Piano Archi Ancona.
- CODICI Ricerca e intervento Cooperativa sociale Milano.
- Natura in Movimento Soc. Coop. Ancona.
- Parrocchia Cristo Divino Lavoratore Ancona.
- Casa dei giovani Piero Alfieri Ancona.
- Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo Il Sole Ancona - asscoop.it.

PROGETTO AIUTO CAMERIERE

La Cooperativa ha progettato ed ha ricevuto l'autorizzazione per un corso di AIUTO CAMERIERE da offrire gratuitamente a persone con disabilità intellettiva, in modo da garantire, sia una formazione adeguata ed individualizzata, sia eventuali opportunità lavorative per persone con disabilità.

CORSI DI FORMAZIONE

La Cooperativa è aggiudicataria di un bando di rete che offre corsi gratuiti a persone svantaggiate denominato GOL (disabili, disoccupati, rifugiati, etc.), garantendo in questo modo opportunità formative più idonee alle persone svantaggiate ed allo stesso tempo, grazie agli stage, incrociando la domanda-offerta lavorativa tra

diverse realtà non profit (es. Caritas, coop. sociali) ed aumentando il livello di coesione sociale.

PASTI DA ASPORTO GRATUITI

La Cooperativa continua la collaborazione con il Banco Alimentare di quartiere per la distribuzione di pasti gratuiti su richiesta.

INIZIATIVE CULTURALI

PRESENTAZIONE del nuovo libro "TUTTO COME PRIMA. Politiche e servizi nelle Marche" del Gruppo Solidarietà - Un'opportunità per una riflessione e un approfondimento sulle politiche regionali dalla fine degli anni Novanta ad oggi.

PRESENTAZIONE del nuovo libro "I Papi Marchigiani: Curiosità e fatti storici" di Enrico Cetrari, tutti i proventi del libro sosterranno Casa Sollievo e l'autonomia delle persone con disabilità.

Indicatori probanti

- Num. 31 organizzazioni/associazioni coinvolte.
- Num. Allievi in situazione di svantaggio formati: 81.
- Num. Consegne generi alimentari: 12.

Valutazione E1.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
7	8	6

ASPETTO NEGATIVO E1.3 PRODOTTI E SERVIZI DISUMANI

I servizi proposti dalla Cooperativa non presentano conseguenze negative sulla vita, la salute, la libertà degli individui e sull'ecosistema.

Valutazione E1.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

E2 CONTRIBUTO PER LA COLLETTIVITÀ

E2.1 IMPOSTE E ONERI SOCIALI

La Cooperativa segue e rispetta pedissequamente la normativa fiscale, dando il suo contributo nel pieno rispetto della legalità.

Indicatori probanti

Partner Finanziario	Tipologia
Fatturato	1.673.498 €
Imposte (IRAP)	2.072€
Ires	0 €
Utile ante imposta	58.567€
Salari e stipendi	1.033.507 €
Contributi previdenziali sui salari	293.338 €

Valutazione E2.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

E2.2 CONTRIBUTI VOLONTARI PER RAFFORZARE LA COLLETTIVITÀ

La Cooperativa in collaborazione con altre organizzazioni promuove ed aderisce a manifestazioni e campagne per la difesa dei diritti delle persone fragili e vulnerabili. La mission della Cooperativa, non potrebbe realizzarsi senza questo tipo di sostegno e promozione. Dalla sua fondazione è aderente è Confcooperative Federsolidarietà, concedendo 1 risorsa umana nei due consigli regionali, che hanno l'obiettivo di perseguire l'applicazione della normativa nei confronti delle cooperative e promuoverne lo sviluppo in qualità di enti del terzo settore.

Dal 2011 assieme al Gruppo Solidarietà si è fatta promotrice di molte campagne per la difesa dei diritti delle persone con disabilità, in particolare nel

2022 e nel 2023 è stato più volte sollecitato l'intervento richiamato nell' APPELLO: NO alle nuove forme di istituzionalizzazione. Per dire "Stop alle concentrazioni dei servizi e alle nuove forme di istituzionalizzazione. Revocare il decreto 48/2021 e modificare i nuovi requisiti di autorizzazione".

In collaborazione con:

- Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An).
- Fondazione Paladini, Ancona.
- Uildm, Ancona.
- Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona.
- Angsa Marche.
- Acli Marche.

Nel 2022 e 2023 sono state avviate iniziative a favore della promozione della vita indipendente (partenariato con AVI MARCHE) per le persone disabili e la nostra presidente è diventata membro del Comitato Regionale Vita Indipendente.

Nel 2023 ha aderito a: "Minori con disabilità e Centri estivi. Garantire la frequenza nei Centri di tutti ed evitare condotte discriminatorie". Lettera inviata ai Comuni delle Marche per porre l'attenzione sul tema della frequenza dei centri estivi da parte dei minori con disabilità e la promozione di attività inclusive evitando condotte discriminatorie, sanzionabili ai sensi della legge 67/2006, Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

Nel 2023 ha promosso un PATTO PER L'INCLUSIONE, che impegnava i candidati sindaco alle elezioni amministrative di Ancona a promuovere i diritti delle persone con disabilità, e farne evolvere la cultura, attraverso diversi doveri (il documento è visionabile nel sito www.centropapagiovanni.it).

Hanno aderito: Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Sezione di Ancona Odv, UICI Marche



La Carovana, Fondazione Carovana - Esepoicresco?, Associazione Vita Indipendente delle persone con disabilità Marche APS, Museo Tattile Statale Omero, ANGSA, Centro H.

Indicatori probanti

Il 35% delle ore e compenso di Giorgia Sordani è investito per un lavoro di rete.

Valutazione E2.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
3	3	3

Potenziale di miglioramento

Adesione a manifestazioni per la difesa dei diritti delle persone con disabilità.

Adesione alla Marcia per la Pace Perugia – Assisi.

ASPETTO NEGATIVO E2.3: EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE

Non è un elemento rilevabile in quanto il Centro Papa Giovanni XXIII non applica pratiche di elusione o evasione fiscale.

Valutazione E2.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

ASPETTO NEGATIVO E2.4: MANCATA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Cooperativa non ha nessuna connotazione partitica.

La Cooperativa è una organizzazione che accoglie i suoi collaboratori come portatori di diverse estrazioni partitiche, ma l'organizzazione è ben attenta a non perseguirne una.

La modalità con la quale rifiuta ogni tipo di connotazione, è molto evidente ed esempio nei periodi preelettorali quando, su richiesta, ammette nelle sale della Cooperativa i diversi esponenti (par condicio).

L'elevato livello di trasparenza dei lavori del CDA e di tutta la documentazione in essere permette un monitoraggio di qualsiasi socio voglia farlo.

Il CDA della Cooperativa ha le seguenti regole:

- Non è previsto per i membri, né retribuzione, né premi, né contributi.
- È prevista una rotazione triennale delle cariche di almeno il 50% dei membri.
- Dopo tre trienni di candidatura i membri, su confronto con l'assemblea, devono dimettersi e non ricandidarsi facendo almeno un triennio di pausa.

Tutto il personale è stato informato che nessuno può accettare regali dagli utenti e/o dalle loro famiglie.

La Cooperativa nel 2023 ha comunque strutturato una procedura per il whistleblowing, tramite la quale le segnalazioni interessano questi ambiti:

- Corruzione.
- Discriminazione e molestie sul posto di lavoro.
- Violazioni della legge e reati penali.
- Violazioni dei diritti umani.

- Corruttibilità attiva e passiva.
- Mala amministrazione o mala gestione.
- Insider trading.
- Uso improprio dei dati.

Indicatori probanti

Vedi nel paragrafo

Valutazione E2.4

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

Informazioni ai dipendente sulle modalità di gestione della Cooperativa.

3. RIDUZIONE DELL'IMPATTO ECOLOGICO**E3.1 CONSEGUENZE ASSOLUTE – MANAGEMENT E STRATEGIA**

La misura dell'impatto l'impatto ambientale creato dalla Cooperativa, ancora oggi, è determinato in quantità maggiore dai servizi socio-sanitari.

Possiamo però identificare come responsabile del maggior impatto:

- L'utilizzo carburane dei pulmini.
- Il consumo di toner e carta (uffici).
- Sono stati messi in atto le seguenti azioni per la prevenzione di un alto impatto ambientale: manutenzione frequente pulmini, monitoraggio e manutenzione frequente impianti di riscaldamento.
- Sono stati scelti prodotti sostenibili da punto di vista ambientale.

Indicatori probanti TABELLA

Indicatori ambientali 2023	Km	Quantità di energia	Co2 prodotta ton
Trasporto Diesel	Km 54.367	Lt 6.727,65	Co2 28,05 ton
Trasporto Metano	Km 9.241	Kg 473,84	Co2 0,94 ton
Consumo energia elettrica		Kw 81.712	Co2 37,47 Ton
Consumo gas naturale		SMc 11.189	Co2 22,20 ton
Consumo acqua potabile		Mc 2.204	
Consumo di carta		Kg 579,37	

I consumi di carburanti diesel si sono incrementati per due motivazioni:

- L'aumento dei costi del metano ha comportato una difficoltà di sostentamento dei giri del pulmino.
- Sono aumentate le uscite in città per i progetti di inclusione.

Valutazione E3.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

Potenziale di miglioramento

- La Cooperativa si impegnerà a piantare nuovi alberi nel quartiere
- Favorire assistenza con metodi alternativi di compresi i cambiamenti nello stile di vita
- riprogettare le proposte alimentari di Fricchiò, ove possibile, riducendo l'impatto ambientale e favorendo i due menù stagionali (autunno-inverno e primavera-estate) con verdure di stagione

E3.2 CONSEQUENZE RELATIVE

Ad oggi non siamo a conoscenza di standard regionali o

di settore. L'impatto maggiore che ipotizziamo nel nostro settore è relativo ai prodotti di scarto dei DPI (guanti), pannoloni, energia elettrica e tutto ciò che serve al riscaldamento/raffreddamento dei servizi.

Valutazione E3.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

ASPETTO NEGATIVO E3.3 VIOLAZIONE DEI REQUISITI AMBIENTALI E IMPATTO INADEGUATO SULL'AMBIENTE

La Cooperativa è in possesso di regolari autorizzazioni all'esercizio rilasciati dal Comune di Ancona, per i seguenti servizi:

- C.S.E.R. CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII "A".
- C.S.E.R. CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII "B".
- CoSER DON PAOLUCCI.
- CoSER IL SAMARITANO.
- CATERING E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE.
- ACCREDITAMENTO ENTE FORMATIVO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, CONTINUA ED
- OBBLIGO FORMATIVO.
- ACCREDITAMENTO AGENZIA LAVORO.

Ad oggi la Cooperativa non ha ricevuto nessuna segnalazione per il non rispetto dei requisiti ambientali.

Valutazione E3.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0

E4 TRASPARENZA E CONDIVISIONE SOCIALE DELLE DECISIONI

La Cooperativa da anni redige il Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione sociale con i propri stakeholder. Dal 2022 l'organizzazione ha deciso di presentarsi sia nella veste del Bilancio Sociale che in

quella del Bilancio del Bene Comune. Quest'ultimo presente sia in formato integrale, che sottoforma di abstract all'interno del Bilancio Sociale. Questo "Bilancio Doppio", integra e mette in dialogo il nostro tradizionale Bilancio Sociale, con il primo Bilancio del Bene Comune. La scelta di mantenere i due documenti va nell'ottica di aumentare la trasparenza e la condivisione con gli stakeholder ed il territorio.

Nel processo sono stati coinvolti gli stakeholder attraverso riunioni on line, somministrazione di questionari e focus group. I dati contabili rilevanti sono stati reperiti dalla contabilità ufficiale della Cooperativa e riorganizzati/classificati ad hoc per il bilancio.

Per orientare la lettura, si precisa che la narrazione e i temi della matrice del bene comune seguono l'ordine di priorità stabilito dalla Cooperativa. Alla fine di ogni capitolo previsto dalle linee guida del Ministero vengono aggiunti i temi e gli indicatori del Bilancio del Bene Comune riconciliati come da tabella prevista dalla Federazione per l'Economia del Bene Comune.

La presentazione dei documenti avverrà mediante evento pubblico nella quale, anche gli stakeholder, saranno chiamati a dare delle testimonianze dal vivo, in ogni settore.

NOTIZIE AL CENTRO

Notizie Al Centro è un PERIODICO SEMESTRALE DEL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII (house organ) quale strumento cartaceo che arriva nelle case dei cittadini che ne fanno richiesta o che hanno deciso di contribuire e finanziare come donatori le attività della Cooperativa. Nel notiziario si trovano tutti gli aggiornamenti su progetti, attività e notizie.

ALTRI STRUMENTI DI TRASPARENZA ONLINE

SITO INTERNET – oltre alle sezioni standard del sito,

c'è un'area denominata NEWS, dove vengono indicate tutte le attività ed i nuovi progetti della Cooperativa. La Cooperativa, al fine di migliorare il racconto e la trasparenza, ha avviato sia un percorso per l'aggiornamento del sito istituzionale, sia ha previsto l'avvio di un sito dedicato a Fricchiò <https://www.fricchio.it/> e di un sito dedicato alla formazione <https://formazione.centropapagiovanni.it/>. Inoltre, racconta ciò che fa sui seguenti canali social:

Dati 2023

ISTITUZIONALE:

PAGINA FACEBOOK pagina con 12.237 follower

PROFILO INSTAGRAM circa 1.235 follower

PROFILO LINKEDIN circa 630 collegamenti

PROFILO TIK TOK 160 follower

FORMAZIONE:

PAGINA FACEBOOK pagina con 3.038 follower

PROFILO INSTAGRAM 287 follower

PROFILO LINKEDIN circa 1.312 collegamenti

PERCORSO DI REDAZIONE DEL EBC

Per il percorso di redazione, dopo una fase iniziale con un team di progetto «ristretto», il gruppo di lavoro è stato allargato ai vari settori della Cooperativa, anche grazie a nuove candidature spontanee di altri collaboratori.

Valutazione E4.1

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
3	5	3

Potenziale di miglioramento

Ad oggi non sono stati ricercati sistemi di valutazione dell'impatto sociale dell'attività della Cooperativa, pertanto si intende perseguire questa direzione. Inoltre, come già accennato, per i clienti di Fricchiò dovremmo rendere sempre più trasparente la provenienza dei prodotti.

E4.2 CONDIVISIONE SOCIALE DELLE DECISIONI

La forma più frequente con la quale la Cooperativa Papa Giovanni XXIII si apre al confronto diretto con i suoi stakeholder, sono le riunioni ed i focus group. Le principali azioni dove la Cooperativa cerca di coinvolgere maggiormente i suoi stakeholder sono rappresentate da:

- Riunioni periodiche con i volontari per la condivisione e programmazione delle attività.
- Riunioni periodiche con i famigliari delle persone con disabilità e con le persone stesse.
- Riunioni periodiche con i collaboratori a vari livelli.
- Riunione annuale con aziende donatrici in vari settori.

Per aumentare il livello di coinvolgimento degli utenti e dei famigliari, la Cooperativa ha allargato la sua base sociale ammettendo a socie due mamme di persone con disabilità accolte al diurno, ed ha iniziato un percorso di ammissione a soci di alcune persone con disabilità quale forma strutturata di dialogo. Ha promosso inoltre il Comitato di Partecipazione Sociale, annunciato nei precedenti capitoli.

Valutazione E4.2

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
5	6	5

Potenziale di miglioramento

Incrementare il numero di persone disabili tra i soci.

ASPETTO NEGATIVO E4.3 PROMOZIONE DI POCA TRASPARENZA E INFORMAZIONI CONSAPEVOLMENTE ERRATE

La Cooperativa utilizza un approccio di trasparenza totale dell'organizzazione verso l'esterno.

Pubblica consapevolmente soltanto informazioni corrette e reali su di sé o sulle sue attività rendendo trasparente con i suoi mezzi, tutta la vita dell'organizzazione.

Valutazione E4.3

Autovalutazione	Valutazione Peer 2023	Valutazione Peer 2021
0	0	0



Centro Papa Giovanni XXIII

Via Madre Teresa di Calcutta, 1
60131, Ancona

T 071 21 40 199

F 071 21 47 504

info@centropapagiovanni.it

www.centropapagiovanni.it